

MULTIMEDIA
TU DETTI...IL PC SCRIVE

COMPUTER
FAIDATE
Tel. 081.298412

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 5 ANNO XV - 19 marzo 1999 (Numero 270 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

MULTIMEDIA
COMPUTER

TESI
FAIDATE
L. 3.500/ora
ZONA UNIVERSITARIA
Tel. 081.298412

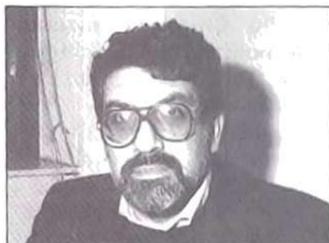
MEDICINA Da tre anni è scontro tra Preside, Presidente di Corso di Laurea ed un ricercatore

Turpiloquio, palpazioni, minacce Studenti accusano ricercatore

IL RICERCATORE: un comportamento persecutorio nei miei confronti

PRESIDI

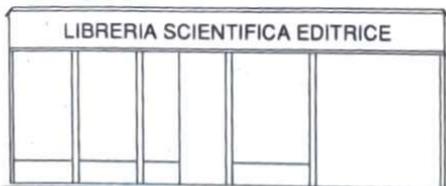
Prendono quota
Marrelli ad
ECONOMIA
e Nazzaro
a **LETTERE**



**Aziende
a caccia
di 1.500
laureati
in 3
anni**

Con
ATENEAPOLI
al **CINEMA**
a metà
prezzo e in
DISCOTECA
al
Notting Hill

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



APRE ANCHE A FUORIGROTTA

via Cintia, 36 - Parco S. Paolo (NA) tel. 081.7677877

ABBONAMENTI

INTERNET

a partire da
L. 120.000

CORSI DI

FORMAZIONE

Informatica di base
Microsoft Word e Excel
Microsoft Access
Internet e HTML

Disegno tecnico (C.A.D.)

PER GLI STUDENTI

**SCONTI A PARTIRE
DAL 50%**

NETWAY S.r.L.

Via Cinthia 28

Parco San Paolo

80126 Napoli

Numero Verde

167-461919

E-mail: info@netway.it

NETWAY

SUPER OFFERTA!



IBM



IL NUOVO

THINKPAD 390

- PROCESSORE PENTIUM® DI INTEL® 233 MMX
- SCHERMO A COLORI 12.1" AD ALTA RISOLUZIONE
- 3.2 GB DI HARD DISK REMOVIBILE
- 32 MB DI MEMORIA SDRAM
- CD ROM, ALTOPARLANTI STEREO
- MICROFONO INTEGRATO

DA **L. 2.780.000** + iva



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

Il Consiglio degli Studenti di Ateneo vota le cariche Cantelmi Presidente senza maggioranza



Confederazione perde un pezzo dell'area di sinistra strada facendo e ci rimette la presidenza. La lista trasversale uscita vittoriosa nelle scorse elezioni universitarie non ha retto. A pochi mesi dal voto, come molti avevano pronosticato, è andata letteralmente in frantumi. Hanno fatto gioco sicuramente le consultazioni nazionali, quando sono uscite fuori prepotentemente le diverse provenienze politiche. All'addio di Marco Cantelmi e company, si è aggiunto il saluto del gruppo di sinistra di Norberto Gallo. Non è riuscito a ricomporre la frattura il lea-

der Francesco Borrelli. Il colpo di scena -annunciato- nella seduta del Consiglio degli Studenti di Ateneo del 5 marzo scorso quando il parlamentino si è riunito per votare il Presidente e le cariche (consiglieri di amministrazione, senatori accademici, membri della commissione didattica). Che il vento non spirasse in direzione di Confederazione, lo si è capito in prima battuta. Candidati alla carica di Presidente: **Felice Granisso** di Udu-Sinistra Universitaria che ha ricevuto gli 11 voti compatti del suo schieramento (mancava **Nunzia**

Lombardi di Rifondazione -assenza strategica?-); **Marco Cantelmi** di Insieme con gli studenti che ha raccolto 11 voti (6 della sua associazione, più 5 Ateneo Studenti); **Vincenzo Palermo** di Confederazione (espressione dell'area di centro destra) 8 voti; **Paolo Esposito** sempre di Confederazione con 7 voti (area Borrelli e sinistra di Gallo -meno **Rosario Cefalo**- ossia **Alessia Guarnaccia**, **Francesco Scippa**, **Marcello Chinalli**, **Massimo Napolitano**, **Lello Stingone**, **Paolo Esposito**, **Luca Altieri**).

In seconda battuta Confederazione si ricompatta sul nome di Palermo che ottiene 15 consensi, Granisso e Cantelmi, ex aequo riconfermano gli 11 voti a testa. E in ballottaggio va oltre a Palermo, Cantelmi che tra i due studenti a pari voti è il più giovane.

Siamo alla terza battuta: si astiene sinistra universitaria, una scheda nulla, 12 voti a Palermo, 13 a Cantelmi. Lo studente di Architettura con i suoi 11 voti sommati a quelli di Stingone e Luigi Napolitano, e il nuovo Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo.

Si vota anche per i consiglieri di amministrazione, sono eletti: **Stefano Pasucci** e **Felice Granisso** (Sinistra), **Mina Di Rubbo** (Insieme per gli studenti), **Adele Santoro** (Ateneo), **Nicola Pellegrino** e **Vincenzo Palermo** (Confederazione). Entrano nel Senato Accademico: **Francesco Scippa** e **Rosario Cefalo** (Confederazione), **Antonio Cavallo**, **Massimo Napolitano** (Sinistra), **Pasquale Petruzzo** (Insieme), **Franческа Petruzzo** (Ateneo).

(continua a pag. 4)

ATENEAPOLI AUGURA A TUTTI I SUOI LETTORI BUONA PASQUA!

ABBONATEVI ad
ATENEAPOLI
versando sul
C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordinario: L. 200.000

INTERNET
<http://www.netway.it/ateneapoli>
Posta Elettronica
GV.ATENE@mbx.netway.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il prossimo
numero
sarà in edicola
il 9 aprile

ATENEAPOLI
NUMERO 5 ANNO XV
(N° 270 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia
A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 16 marzo)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

**A CINEMA
CON LO SCONTO**

Cine **ATENEAPOLI**

dal lunedì al venerdì
spettacoli: 20,30 e 22,30

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto unico
ridotto **L. 8.000**

**MULTICINEMA
MODERNISSIMO**
sale 1 - 2 - 3
Via Cisterna dell'Olio, 49
(vicino P.zza Dante)

**CINEMA
VITTORIA**
Via Piscicelli, 8/12
Vomero

**kiss
NAPOLI** è un'iniziativa in esclusiva di
ATENEAPOLI
Quotidiano di Informazione Universitaria

ATENEAPOLI
Quindicinale di Informazione Universitaria
presenta:
**I SABATO
UNIVERSITARI**
al
NOTTINGHILL
galleria
Piazza Dante, 88/A - Napoli
Musica dal vivo
Discoteca e Stuzzicheria
INGRESSO
L. 5.000
(compreso di consumazione analcolica)
esibendo questo tagliando entro le ore 23:00
(vale: 20 e 27 marzo e 3 aprile)

**I SABATO
UNIVERSITARI
DI ATENEAPOLI**

Concerto dei **Desideria** (Sabato 20 marzo) capitanati da Giovanni Scafoglio e serata **Jim Hendrix** (Sabato 27 marzo) i prossimi appuntamenti dei **Sabato Universitari** di Ateneapoli al **Notting Hill** di Piazza Dante 88, nel centro storico di Napoli. Ed ancora musica dal vivo, **blues** e **rock italiano** sabato 3 e sabato 10 aprile.

Ed a seguire ogni sera, selezione disco di Fabio Sabathò (allievo dell'uomo della notte Enzo Casella), fino alle 3.00 del mattino.

Ricordiamo che fino alle 23.00 per i lettori di Ateneapoli con il tagliando allegato al giornale si paga solo **£. 5.000** compreso di consumazione analcolica; per chi ne è sprovvisto iggresso **£. 15.000-20.000** con drink card.



Unione Europea



Ministero del Lavoro

BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

"POIS: Idee & Strumenti per lo Sviluppo Personale"

Il MIP - Politecnico di Milano, in collaborazione con il CSEI Politecnico Università Bari e l'Università "Federico II" di Napoli, nel quadro di un progetto formativo finanziato dal Fondo Sociale Europeo organizza dei corsi di formazione professionale nelle regioni Campania e Puglia.

- Finalità Scopo dell'iniziativa è la riqualificazione di lavoratori attualmente in cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) o disoccupati laureati da almeno 24 mesi, con l'obiettivo di orientarli ad intraprendere con successo nuove attività lavorative autonome, produttive e di servizio.

IN PARTICOLARE IL CORSO SI PROPONE DI:

- stimolare la creazione di nuove realtà imprenditoriali sul territorio;
- favorire la crescita personale e professionale dei lavoratori
- supportare i partecipanti nell'impostazione di un proprio piano d'impresa.

- Destinatari Cittadini residenti nella Regione Campania che siano attualmente in CIGS o che siano iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi o svolgano Lavori Socialmente Utili.

- Ammissione L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione e di colloqui individuali effettuati da un'apposita commissione. Il possesso del titolo di laurea costituirà requisito preferenziale nella selezione.

- Modalità di realizzazione del corso:

- n° partecipanti: 20
- Struttura del corso: formazione teorico pratica (300 ore) ed esperienze progettuali (60 ore)
- Inizio previsto: Aprile '99
- Articolazione: 6 ore giornaliere

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

- Modalità di partecipazione: Domanda di ammissione al corso in carta libera, completa di dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico, consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, e corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di residenza;
- copia del titolo di studio;
- dichiarazione da parte dell'azienda, che attesti lo status attuale del proprio dipendente (per i lavoratori attualmente in CIGS);
- certificato di disoccupazione rilasciato dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego (per gli iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione).

E' ammessa in luogo della prescritta documentazione una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato. (ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.127/97).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **25/03/99** al seguente indirizzo: **Progetto POIS - Dipartimento di Progettazione e Gestione Industriale - Università di Napoli Federico II**
Piazzale Tecchio, 80 - 80125 NAPOLI e mail: pois@i11.ing.unina.it

Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Ministeriale n. 94002611 "Emergenza Occupazione Sud" - progetto n.1164/26: "Professioni, Opportunità, Idee per lo Sviluppo Professionale e del Territorio"

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA ED È PREVISTO IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO E VITTO GIORNALIERE

Uni. Versus



Il Legale rappresentante MIP
Prof. Antonio Rovesti

"Ca' nisciuno è fesso!"

(ANONIMO NAPOLETANO)



Se volete risolvere un problema di salute, vi affidereste ad uno specialista **esperto** o all'ultimo venuto?

È ovvio, **certamente** all'esperto.

Se volete affidare i vostri soldi ad una banca, li dareste ad una presente e **consolidata** da più tempo o all'ultima che si è aperta?

Ovvio, alla banca **presente da più tempo**.

Se volete migliorare i vostri risultati nello studio, vi affidereste ad un **docente esperto e di lunga carriera**, oppure...

Ovvio, vi affidate a **PRO MEMORIA**



PRO MEMORIA quando l'esperienza fa la differenza

PRO MEMORIA organizza il
**14° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE**

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

martedì 23 oppure mercoledì 24 marzo
o ancora

martedì 30 oppure mercoledì 31 marzo
ore 16,30 (e in replica alle 18,30)

presso l'**Hotel Terminus**
(Piazza Garibaldi - Napoli)



PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria **PRO MEMORIA**

☎ **081.588.85.47**



PRO MEMORIA

l'unica con sede **PERMANENTE** a Napoli dal 1993

Il nostro docente: **Rosario Prestieri**

8 anni di esperienza, oltre 4.000 ore di lezione,
ideatore dell'**ESCLUSIVA** didattica **PRO MEMORIA**

Il Presidente di tutti

(continua da pag. 2)

"Sarò il Presidente di tutti", afferma **Marco Cantelmi**, primo fuoricorso ad Architettura, di Teggiano (Sa), consigliere di amministrazione uscente. Non sarà semplice guidare un Consiglio così litigioso, fin dalle prime ore della nascita. Cantelmi però è fiducioso: "sono una figura neutrale, l'unico a non avere stretta appartenenza partitica, dunque sono aperto al confronto con tutti". Sembra smentire qualsiasi ipotesi di accordi quando afferma "l'unica maggioranza costituita è quella degli undici che mi hanno eletto", ed aggiunge "la convergenza si trova sui problemi comuni degli studenti". Prime battaglie da affrontare: il funzionamento dell'Edisu; la questione del numero chiuso. E poi la didattica. Senza dimenticare la condizione dei fuoricorsi: qual è la logica che esclude questa fascia di studenti dalle agevolazioni per gli abbonamenti scontati GiraNapoli? Si chiede. In Consiglio presto si dovrà anche discutere del sistema di tassazione per il prossimo anno. Due gli obiettivi di **Pasquale Petruzzo**, neo senatore accademico: l'attivazione del nucleo di valutazione dei docenti, l'ingresso gratuito o con un ticket simbolico degli studenti nei musei.

Il voto del dissenso

"Avevamo deciso di avanzare una candidatura di bandiera (non avevamo i numeri) in prima battuta puntando su un nome istituzionale, quello di **Alessia Guarnaccia** il capogruppo", racconta **Lello Stingone** della sinistra di Confederazione. Invece "è stata imposta la candidatura di **Vincenzo Palermo**. Qualcuno ha affermato che Alleanza Nazionale, lavora organicamente con Confederazione

ne. Così è nato lo scotto". "Ci eravamo proposti come una organizzazione capace di dialogare con soggetti sindacali non legati ai partiti, invece ci siamo ritrovati con la forzatura di un Presidente di centro destra, non espresso. Confederazione ha fallito. Ne siamo usciti, così come scappammo dall'Udu". Il leader del cartello: "**Borrelli, un po' vittima e un po' carnefice; ha perso il controllo della situazione**". Delusione per essere fuori da tutte le cariche, inizialmente Stingone era stato proposto come presidente poi senatore, ma resta la soddisfazione "di aver dimostrato la capacità di spostare voti, soprattutto nelle facoltà dove eravamo presenti". Ma più di tutto il gruppo ha il dente avvelenato con la Sinistra Giovanile e contro chi "vede ancora il partito con una organizzazione verticistica mentre si parla di partito confederato". "Non potevamo votare il presidente di sinistra; il segretario della Sinistra Giovanile non ha mantenuto fede ad un impegno espresso nel mandato congressuale. E' stato imposto il nome di **Grannisso**, non è stato tentato il dialogo". Un esempio della crisi di Sinistra Universitaria, sarebbe confermata -secondo **Norberto Gallo**- proprio da quanto sta accadendo per le elezioni delle presidenze dei Consigli degli Studenti di Facoltà. A Giurisprudenza non si è trovato un nome su cui convergere, si sono candidati in tre della stessa lista.

Le reazioni

"Con Cantelmi non c'è un rapporto chiuso, anche se parliamo da posizioni diverse, perché vogliamo tutti la governabilità", dice **Tommaso Pellegrino**, ex consigliere di amministrazione ora specializzando

candidato alle elezioni nazionali, di Confederazione. Dialogo chiuso con l'area dissidente "Gallo dovunque va rompe, è inaffi-

dabile. Ora ci muoveremo sulle questioni, nell'interesse degli studenti". Pessimista sul funzionamento del parlamentino,

Antonio Damiano "fallirà subito; scadente la qualità del Consiglio. Fin quando si continueranno a candidare i portagente..."

In dubbio le elezioni per il Consiglio Nazionale

Suspense fino all'ultimo minuto per il Consiglio Nazionale degli studenti. Ad una settimana dalle elezioni (è il 16 marzo) non si sa ancora se si andrà alle urne. Dopo la presentazione al Tar Toscana di ricorsi su varie inadempienze e ritardi nella promulgazione dei bandi, gli studenti si sono incontrati con il Sottosegretario del Ministro **Luciano Guerzoni**. Attesa in tarda serata la decisione.

Intanto a Napoli, sede capofila del IV Distretto (le università del Sud), è tutto pronto. I candidati delle università campane ammessi sono: **Stanislao Lanzotti** (Studenti per le libertà, area centro destra) Ateneo Federico II, **Teresa Russo** (Tempi Nuovi, area popolare) della Seconda Università, **Stefano Falduti** (Studenti uniti per il diritto allo studio, cattolici popolari), **Francesco Locantore** (Istituto Universitario Orientale) e **Nunzia Lombardi** (Ateneo Federico II) di Collettivi di Sinistra in Movimento, **Antonio Damiano** (Ateneo Federico II) e **Nando Diana** (Ateneo di Salerno) di Unione degli Universitari-Studenti di Sinistra. Per gli specializzandi candidato **Tommaso Pellegrino**. Bocciate le candidature di **Francesco Borrelli** perché iscritto al terzo anno fuoricorso - ma ha intentato ricorso al Tar - e di **Angelo Coletta** - per dottorandi.

LISTE E CANDIDATI AMMESSI IV DISTRETTO

LISTA 1 ALLEANZA UNIVERSITARIA - STUDENTI PER LE LIBERTÀ

- 1 DIESI SALVATORE (detto SALVO)
- 2 BATTIATO PAOLO
- 3 LANZOTTI STANISLAO
- 4 RANIERI FRANCESCO PAOLO
- 5 BRACONE EMANUELE
- 6 ZIZZI NICOLA

LISTA 2 TEMPI NUOVI - C.D.S.

- 1 CASTORO MARIO LINO
- 2 MANCINO TIZIANO
- 3 RECUPERO ANGELA MONICA
- 4 RUSSO TERESA
- 5 SPOTO GIUSEPPE

LISTA 3 STUDENTI UNITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

- 1 ANEDDA FRANCESCO
- 2 NINNI ANDREA
- 3 FALDUTI STEFANO
- 4 BARRACO GUIDO
- 5 TOROSANTUCCI LORENZO
- 6 VIGGIANO FRANCESCO
- 7 ESPOSITO CRISTINA

LISTA 4 COLLETTIVI DI SINISTRA IN MOVIMENTO

- 1 LOCANTORE FRANCESCO
- 2 BELLOCCIO GIUSEPPE
- 3 GIAMMELLARO PIETRO
- 4 LEGA MASSIMO
- 5 LOMBARDI NUNZIA
- 6 MELONI GIANLUCA
- 7 VASTARELLA WILLIAM

LISTA 5 UNIONE DEGLI UNIVERSITARI - STUDENTI DI SINISTRA

- 1 RUBINO ROCCO
- 2 DAMIANO ANTONIO
- 3 DIANA FERNANDO
- 4 SERRA ANDREA
- 5 CARBONI ANTONIETTA
- 6 PELLEGRINO ANTONIO
- 7 LOMBARDO MASSIMILIANO

PER LA PUBBLICITÀ
SU ATENEAPOLI
TEL. 081.291166 o 081.291401

Elezioni Docenti

ARCHITETTURA

Computer, spazi, nuovo ordinamento

ELEZIONI PER IL
PRESIDE A GIUGNO

"Oggi abbiamo completato il trasferimento del computer a palazzo Gravina. Da domani (17 marzo, n.d.r.) saranno a disposizione degli studenti. Molti dei P.C erano prima nella sede di via Tarsia, ma pochi ne conoscevano l'esistenza. Adesso diventano fruibili, anche per l'accesso ad Internet". Arcangelo Cesarano, Preside di Architettura, illustra ad Ateneapoli il presente ed il futuro della facoltà, sotto il profilo della **ridistribuzione degli spazi**. "In prospettiva Palazzo Gravina è destinato a restare sede della presidenza e della biblioteca, con in più un'aula magna e sale per spazi espositivi. A via Tarsia andranno i Dipartimenti di Configurazione e di Storia dell'Architettura. Tutti gli altri dipartimenti; le aule per la didattica ed i laboratori troveranno invece collocazione nel palazzo dell'ex Provveditorato, in via Toledo". Tempi tecnici necessari al completamento di questa sistemazione? "Almeno due anni e mezzo", risponde il preside.

Dal futuro remoto al futuro prossimo, ecco le considerazioni del docente sulla bozza del **nuovo regolamento didattico** di cui discuterà il Consiglio di facoltà. "Prevede alcuni principi di per sé anche banali, ma importanti per gli studenti. Il **calendario annuale di esami** è prescritto dal regolamento di Ateneo. Noi dobbiamo adeguarci, anche per venire incontro alle legittime esigenze dei ragazzi. Alcuni colleghi già fissano annualmente le loro date di esame; altri, purtroppo, non lo fanno. Qui la maggior parte dei docenti svolge **sedute di esame ogni mese**: il problema è che molti studenti non lo sanno, perché non c'è pubblicità delle sedute tramite affissione in bacheca. La bozza di regolamento cerca di disciplinare anche questo aspetto. Intende inoltre sancire il principio per cui gli esami possono essere posticipati, previa puntuale **pubblicizzazione** da parte del docente, ma non anticipati".

Durante il prossimo Consiglio, naturalmente, non mancherà uno spazio di discussione relativo ai **decreti d'area**. Sottolinea il Preside: "siamo in attesa che siano emanati. Certo è che la sperimentazione delle nuove norme a questo punto partirà necessariamente dall'anno accademico 2000/2001 e non dal prossimo. Noi ad aprirle elaboriamo già il Manifesto degli studi per il 1999/2000".

Chi sarà il preside di Architettura che guiderà la facoltà nel difficile periodo della transizione e della sperimentazione? Potrebbe essere ancora Cesarano, qualora si ricandidi. **La data delle elezioni** non è stata ancora fissata, ma si parla con insistenza di **giugno**. Il preside uscente intende riprovarci? Ecco la sua risposta: "dovrò parlare con i colleghi che hanno collaborato con me. E' importante capire se esiste la volontà di coadiuvarmi ulteriormente. Certo, se dovessi attenermi ai risultati ottenuti, il bilancio è negativo: si è lavorato tantissimo, ma i frutti sono stati proporzionalmente non abbondanti. D'altra parte, devo anche dire che una serie di progetti sono in itinere e che sarebbe giusto dare continuità al lavoro intrapreso". Chiosa finale: "lavorare gratuitamente dodici ore al giorno credo che non sia piacevole per nessuno, ma è vero anche che io sono un docente universitario: il mio è un lavoro che ricade sui giovani e per questo sono chiamato a dare il massimo contributo possibile".

ELEZIONI PRESIDE
Ingegneria, Marrucci
e Naso candidati

Si riscalda l'atmosfera per le elezioni della Presidenza di Ingegneria. Il primo incontro pubblico con i candidati fissato dal decano, prof. **Elio Giangreco** è per lunedì 29 marzo. Due le candidature finora, il prof. **Giuseppe Marrucci**, più volte consigliere di amministrazione del Federico II ed attualmente delegato del Rettore per l'edilizia dell'ateneo, di area ingegneria chimica e il prof. **Vincenzo Naso**, ordinario di fisica tecnica (la cosiddetta "Confederazione elvetica" con Vanoli, Cesarano, Betta ed altri) e consigliere del CUN. Due nomi forti, importanti, della storia della facoltà, con il primo considerato al momento in netto vantaggio sul secondo. L'area dell'Ingegneria Civile aveva già alle scorse elezioni, tre anni fa, chiesto per il futuro di avere per un suo esponente la Presidenza, e nelle scorse settimane aveva fatto circolare una ipotesi di candidatura di **Marino De Luca**, poi rientrata.

Nicolais eletto primo
Presidente di Polo

Alta affluenza alle urne, ha votato il 75 per cento degli aventi diritto. Quasi un plebiscito per il docente di Ingegneria

Luigi Nicolais è stato eletto presidente del Polo delle Scienze e Tecnologie, a seguito delle elezioni che si sono svolte l'11 ed il 12 marzo con la partecipazione dei docenti e del personale tecnico amministrativo afferenti alle facoltà di Ingegneria, Architettura e Scienze, che del Polo fanno parte. Ha votato il 75% degli aventi diritto ed il docente di Ingegneria ha ottenuto il 94% dei consensi. Il resto sono state schede bianche oppure nulle.

Cinquantasette anni, già ricercatore del CNR, Direttore di Dipartimento ed ex Presidente di corso di laurea in Ingegneria dei Materiali, Nicolais è membro del Senato Accademico e presidente del Consorzio AR-PA. E' stato inoltre dirigente alla Montedison. Raggiunto telefonicamente il neo presidente ha così commentato i risultati elettorali: "sono contento per l'affluenza alle urne, che è stata ampia. I colleghi generalmente sono pigri ed il voto del 75% degli aventi diritto testimonia che c'è fiducia nel Polo. Le tappe successive saranno

l'elezione del Consiglio di Polo e della Commissione Scientifico-Didattica. Successivamente sarà necessario stabilire le modifiche da apportare al regolamento di contabilità dell'Ateneo, rese necessarie dal fatto che lo Statuto non contempla i Poli". All'indomani di ogni votazione che si rispetti, c'è spazio per i ringraziamenti. Nicolais rivolge i suoi auguri amministrativi. "Pelosi, De Luca, Musto D'Amore, Del Monte e gli altri hanno dato una mano importante ad organizzare in tempi record le

elezioni. Adesso il primo passo è stato fatto, ed anche bene. E' evidente che c'è unità di intenti".

Le votazioni per le altre due presidenze, quella del Polo delle Scienze e Tecnologie della Vita (ad esso afferiscono le aree culturali di Agraria, Farmacia, Medicina e Veterinaria) e quella del Polo delle Scienze Umane e Sociali (Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Sociologia) si svolgeranno dopo l'estate.

Il Secondo Ateneo nomina
i responsabili di Polo

Con Decreto rettorale n. 118 del 27/1/99 il prof. **Antonio Grella**, Rettore della Seconda Università di Napoli ha nominato 4 delegati per i quattro poli in cui è diviso l'ateneo:

Prof. **Pasquale Malangone** (ordinario di Ingegneria), referente per il Polo di Aversa; prof. **Umberto Arena** (associato di Scienze Ambientali), referente per il Polo di Caserta; prof. **Aurelio Cernigliaro** (ordinario di Giurisprudenza), referente per il Polo di S. Maria Capua Vetere; prof. **Mario De Rosa** (ordinario di Medicina), referente per il Polo di Napoli. ProRettore il prof. **Alfonso Gambardella**, che resta anche Preside della Facoltà di Architettura.



Nel Comune di Castelvolturno, a 20 minuti da Napoli, in località Pinetamare, la struttura dell'**Hyppo Kampos Country Club** si presenta ai visitatori come un grande ranch immerso in 1.000.000 mq di verde in prossimità del mare.

Dal 1995 l'Hyppo Kampos gestisce il più grande complesso d'Italia per i concorsi ippici, ospitando ogni anno circa 20 appuntamenti sportivi internazionali, nazionali e regionali, nelle varie discipline equestri.

Oltre all'equitazione, nel complesso turistico si praticano altre attività sportive e ricreative: **Scuola di Tennis**; **Campo di Calcio a cinque**; **Scuola di Tiro con**

l'arco istintivo; **Pista di mountain bike**; **Campo di Beach volley**; **Pista di corsa campestre**; **Sala Billiard**; **Sala TV con maxi schermo** e antenna parabolica; **Ping pong** e campo di **Bocce**; **Solarium**; **Area baby-parking**, mini baby-parking con mini fattoria degli animali domestici;

DOMENICHE IN LIBERTÀ

SPORT - NATURA - DIVERTIMENTO

RISTORAZIONE, SPORT, TORNEI (Burroco, Risiko, Ping Pong, Billardo, Subbuteo, Calceetto, Tennis); INTRATTENIMENTO MUSICALE; ANIMAZIONE (feste a tema e intrattenimento baby-parking).

OFFERTE SPECIALI

PER LETTORI ATENEAPOLI

- **SCONTO DEL 30%** sul fitto delle strutture sportive dal martedì al venerdì
- **SCONTO DEL 20%** sulle lezioni d'equitazione
- **Particolari agevolazioni per l'organizzazione di feste di laurea.**

V.le del Maneggio, 1 Pinetamare - 81030 CASTELVOLTURNO (CE)
Tel. 081.5095391 - Fax 081.5095423

MEDICINA / Da tre anni è scontro tra Preside, Presidente di Corso di Laurea ed un ricercatore

Turpiloquio, palpazioni, minacce Studenti accusano ricercatore

Studenti, anche se con due anni di ritardo, denunciano "atteggiamenti volgari e minacciosi" e di essere stati obbligati a visitare i genitali senza guanti. Dopo cinque ricorsi al TAR e una denuncia per diffamazione la questione è giunta al Cun. Il ricercatore denuncia un comportamento persecutorio nei suoi confronti

"Vi è mai capitato, visto che siete ormai grandi, di introdurre il dito nella vagina di una ragazza ed avete mai contratto qualche malattia?". Oppure, rivolto ad uno studente il quale faceva parte del suo gruppo di tutorati: "la tua ragazza, in macchina, si è mai preoccupata di valutare la pulizia del tuo pisello prima di un rapporto orale ed ha mai contratto qualche malattia?". Sarebbe stato questo il frasario con il quale il dottor **Gianfranco Formicola** - ricercatore confermato alla facoltà di Medicina della Federico II, aiuto di Clinica Urologica al Policlino, docente di Nefrologia, Urodinamica ed Uroginecologia - si sarebbe rivolto ai suoi studenti, secondo la denuncia sottoscritta e consegnata al Preside **Guido Rossi**, dal dottor **Domenico Vitagliano**, 26 anni a novembre, laureatosi in Medicina il 22 luglio '97. "Durante l'anno accademico 1995-96, al 9° ciclo, V anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia - premette Vitagliano nella sua denuncia - il dottor Gianfranco Formicola è stato il mio tutore per l'esame di Malattie del Rene e delle Vie Urinarie. Sin dal primo nostro incontro ha sempre avuto con tutti noi (gruppo di 10 persone) un atteggiamento punitivo e di sfida. Durante le lezioni pratiche il clima era sempre teso ed il dottor Formicola non mancava mai di metterci in ridicolo, anche in presenza dei pazienti, con rimproveri esagerati e modi spesso non garbati. Durante tali rimproveri ci venne spesso detto che all'esame ci avrebbe bocciati. Ci venne imposto di urinare per una settimana in un misurino: ogni volta che andavamo al bagno, dovevamo misurare la quantità di urina emessa ed annotarla su un apposito cartellino insieme alla data ed all'ora. Quando ricordammo al dottor Formicola le nostre difficoltà nell'attuare tale sua bizzarra forma di insegnamento, ci minacciò



Il Preside Rossi

dicendoci che ci avrebbe bocciati, se all'esame non avessimo portato il cartellino compilato in tutte le sue parti, e che l'esame sarebbe partito proprio dall'interpretazione di questi dati". Incalza il dottor Vitagliano: "l'ultimo giorno che andammo ad una sua lezione pratica assistemmo ad una cistoscopia da lui eseguita, durante la quale fui da lui chiamato «stronzo» per aver calzato dei guanti in lattice prima di afferrare uno degli strumenti. Ci fu detto che avremmo fatto i conti una volta tornati in laboratorio. Arrivati lì, fui sfidato dal dottor Formicola ad eseguire una visita ai genitali esterni di un paziente senza l'uso dei guanti. Al mio rifiuto ad eseguire la palpazione senza i guanti, il dottor Formicola aprì una discussione animata, in presenza del paziente, cercando di dimostrare che il motivo per il quale volevo il guanto non era di ordine medico, ma semplicemente di schifo". A quel punto, secondo Vitagliano, il ricercatore avrebbe pronunciato le frasi a luci rosse ricordate in apertura. Le accuse, peraltro, non finiscono qui. Una compagna di corso di Vitagliano, **Stefania Gatto**, laureatasi anche lei a luglio '97, sempre in una denuncia scritta e presentata al preside, dichiara: "Il dottor Formicola, con il suo atteggiamento volgare e minaccioso, ha creato un clima di tensione che poco si addice al rapporto studente - docente. Ci imponeva di non seguire le lezioni formali del corso di laurea e di restare nella sua stanza a svolge-

re lavori di segreteria, obbligandoci ad orari assurdi: 8-14; 14-20. Se non avessimo svolto tali compiti, la punizione sarebbe stata la bocciatura agli esami. Era abitudine del dottor Formicola trascendere nei comportamenti, rivolgendosi a noi con termini volgari («stronzi», «coglioni»), mettendoci in ridicolo sia in presenza di altri colleghi che di pazienti". Incalza il dottor **Girolamo Lanolino**, ex allievo del ricercatore, anch'egli denunciante per iscritto: "gli appuntamenti presi sono stati spesso disattesi e noi studenti lasciati da soli a far passare il tempo. Più di una volta sono stato offeso con termini non ripetibili". In un'altra occasione Formicola avrebbe apostrofato due studenti - **Carbone** e **Calvanese** - con l'espressione: "voi non siete buoni", riferendosi al fatto che i due non avevano mai contratto un'uretrite. Avrebbe poi soggiunto: "io, modestamente, di uretriti...ne ho avute un sacco". Entrambi gli ex studenti di cui sopra, citano poi un altro episodio: "insieme alla collega **Borzechello Angela**, Formicola ci invitò nel piano interrato del reparto di Urologia ad assistere ad una cistoscopia. In quella occasione le fece indossare un guanto e rivolgendosi alla collega disse: «palpa il pisello del signore». Poi continuò dicendo: «senti la consistenza, adesso scendi con la mano verso l'esterno...si, va bene, continua così»: Il tutto non era detto, a mio modesto avviso, a scopo didattico, in quanto mai nessun medico con il quale ho avuto modo di venire a

contatto ha utilizzato la parola pisello, invece che pene". Il dossier relativo ai presunti comportamenti scorretti di Formicola è ampio. In un'altra occasione si sarebbe, ad esempio, rivolto ad una studentessa in questi termini: "di che colore è il preservativo che usa il tuo ragazzo?".

Sospeso dal tutorato, il Tar lo reintegra

A seguito di queste denunce, il 23 novembre 1995, **Guido Rossi** e **Vittorio Andreucci**, rispettivamente Preside della Facoltà e Presidente di Corso di Laurea, sospendono dall'attività tutoriale Formicola. Il quale, peraltro, ricorre al TAR il 15 dicembre '96, affinché annulli la sua sospensione da tutore per l'anno accademico 1996/97. Il 23 dicembre dello stesso anno Andreucci chiede a Tessitore l'inizio di un procedimento disciplinare; tre mesi dopo il TAR emette una sospensione a favore del ricercatore. Per l'anno accademico 1997/98 Formicola è nuovamente escluso dal tutorato e fa nuovamente ricorso. Il TAR emette un'altra sospensione, in data 21 novembre '97, intimando alla facoltà di ammettere il ricercatore al Tutorato per l'anno accademico 1997/98. A fine '97 due degli studenti accusatori meltono per iscritto le loro denunce ed il 22 dicembre i professori Rossi ed Andreucci rinnovano al Rettore la richiesta di aprire un procedimento disciplinare nei confronti del dottor Formicola. A febbraio '98 il Rettore deferisce Formicola al Consiglio Universitario Nazionale, che si pronuncia per l'improcedibilità a novembre. Sospeso dal tutorato anche per il '98/99, il dottor Formicola ricorre per la quinta volta al TAR, che in precedenza gli ha sempre dato ragione. La sentenza è attesa in queste settimane. Nel frattempo, a

febbraio '99 distribuisce una lettera aperta ai colleghi della facoltà. Il Preside Rossi si appresta a tentare per la seconda volta la via del deferimento al CUN.

La difesa

Personaggio battagliero e controverso, Formicola ha incrociato già alcuni anni orsono la sciabola con il professor Andreucci. Fu infatti perito di parte in un procedimento intentato contro l'attuale presidente di corso di laurea dalla madre di un bimbo nefropatico deceduto in ospedale. All'epoca Andreucci fu assolto. In una ponderosa memoria difensiva, inviata alla Corte di Disciplina del Consiglio Universitario Nazionale ed al Rettore, il dottor Formicola definisce le accuse a suo carico "infamanti, false, bugiarde, calunniose, nonché ridicole". Episodio dell'uretrite e quello del preservativo: "il mio discorso mirava ad illustrare uno dei capitoli del corso Integrato in Malattia del Rene e delle vie urinarie. Si tentava di illustrare la eziopatogenesi delle uretriti. Nel discutere con gli studenti preferisco spesso sdrammatizzare l'argomento con qualche battuta. Tra quelle che ho visto più efficaci è quella di ammettere di aver contratto un'uretrite quando ero studente di medicina ed anzi di esserne stato tanto incuriosito, scientificamente, da aver deciso proprio per questo di volermi dedicare allo studio dell'urologia. Discutendo di ciò si può ampliare il discorso sui metodi per evitare l'infezione (il preservativo). La frase sul colore dei preservativi non aveva altro scopo che, parlando della loro utilità e di come promuoverne un uso sempre più diffuso, di evidenziare tutti gli sforzi dell'industria farmaceutica tesa a migliorare sempre di più il loro grado di accettazione ed a rimuovere le resistenze al loro uso".

Domanda sul dito nella

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

vagina: "voleva far ragionare sulla quasi impossibilità di trasmettere un'infezione da una mucosa, anche infetta, ad una cute integra, quale normalmente è quella di un dito".

Turpiloquio: "non ho chiamato «stronzo» chicchessia. Ho dato del «coglione» ad uno studente. Eravamo in un momento molto particolare -esecuzione in sala operatoria di una delicata operazione endoscopica- quando lo studente, agendo in modo inappropriato, determinava un rallentamento ed una maggiore difficoltà all'esecuzione della manovra endoscopica".

La palpazione eseguita dalla studentessa Angela Borzacchiello: "come sempre approfittò dell'esecuzione di una cistoscopia per far eseguire ad uno studente un completo esame fisico dei genitali esterni. Perché una studentessa? Ritengo che se un giovane sente la vocazione a diventare medico, certo non potrà prediligere nella sua professione di trattare pazienti di un solo sesso".

Capitolo ritardi: "può essere accaduto qualcuno dei ritardi lamentati. Peraltro avevo fatto presente agli studenti che il tutorato non è assimilabile alla didattica tradizionale, avendo la caratteristica di porre gli studenti nel mezzo delle corsie, delle sale operatorie, degli ambulatori negli orari in cui queste strutture sono pienamente operanti. Basta che una seduta operatoria inizi in ritardo, che questo ritardo può trasmettersi all'inizio dell'attività tutoriale. Avevo avvisato gli studenti di utilizzare l'eventuale tempo di attesa in attività proficua, quale scegliere una cartella clinica del reparto e studiarla approfonditamente, per poi discuterne in comune. Avevo anche detto loro che se, giungendo presso la mia stanza all'ora prefissata, avessero saputo che ero in sala operatoria od in sala endoscopica, avrebbero potuto raggiungermi colà. Quasi mai avvenne. Li trovavo a chiacchierare e perder tempo nella mia stanza. Sono perito del Tribunale di Napoli e nel periodo del tutorato sono stato più volte chiamato a detti incarichi con inusuale frequenza. Codesto è un obbligo a cui non ci si può sottrarre; in Tribunale si sa bene l'ora a cui si viene convocati, ma difficilmente si conosce

quella in cui si termina".

Raccolta urine e diario minzionale: "è molto opportuno che lo studente prenda confidenza con i propri ritmi fisiologici, al fine di poter poi meglio giudicare i patologici altrui. Inoltre ho molte volte verificato che in sede di esame gli studenti ignorano completamente quale sia la capacità vescicale fisiologica e la diuresi giornaliera. Sono informazioni basilari in Urologia, la cui ignoranza può pregiudicare del tutto l'andamento di un esame. Ho quindi ritenuto nell'interesse dello studente farlo familiarizzare con tali nozioni, invece di doverlo poi bocciare per manifesta impreparazione".

Quali motivi avrebbero dunque indotto gli studenti a chiedere la ricusazione del tutor? Formicola ha una spiegazione anche per questo: "se il tutore ha fama di essere particolarmente severo ed esigente, sarà interesse di uno studente o di un gruppo di studenti, di ricusare, anche in modo abietto, lo scomodo ricercatore". Prosegue: "rimane l'interrogativo su come tali ridicole accuse possano aver trovato udienza presso il Presidente del Consiglio di corso di laurea ed il Preside e di come mai non vi sia stata esplicita difesa da parte

dell'ordinario della cattedra da cui dipendo, il professor Tullio Lotti. Le motivazioni di tutto ciò le esprimerò solo in sede di discussione orale, perché riguardano valutazioni su fatti e persone ed è opportuno che ciò abbia una certa riservatezza". Ad Ateneapoli aggiunge: "ho presentato le dichiarazioni a mio favore di 25 studenti, numerosi pazienti e specializzandi. Gli studenti del tutorato '94/95 organizzarono addirittura una festa di fine corso in mio onore. Se tornassi indietro utilizzerò un linguaggio più prudente, per evitare strumentalizzazioni, ma i problemi sono altri. Per esempio: è giusto che un professore rinviato a giudizio per concussione ed associazione a delinquere nell'ambito dello scandalo delle dialisi, continui a ricoprire un importantissimo incarico in facoltà?".

La parola al Preside ed al Presidente di Corso di Laurea

"Nella sua memoria difensiva -scrivono Andreucci e Rossi- il dottor Formicola, nel tentativo di giustificarsi

ammette tutti gli addebiti".

• Una cosa è suggerire agli studenti l'uso del preservativo, un'altra è chiederne il colore. Si può parlare di preservativi, ma con serietà e discrezione.

• L'esame fisico dei genitali esterni deve riguardare gli Specializzandi, non gli studenti del Corso di Laurea.

• E' incredibile la pretesa del dottor Formicola che uno studente debba prendere in mano l'ottica del teaching che gli poneva l'infermiere senza quanto ed incredibile è l'accusa di schifiltosità per il comprensibile comportamento dello studente che cercava un guanto per una tale operazione. Tutto ciò in un'epoca in cui si invita personale medico e paramedico ad utilizzare sempre i guanti!

• Il tutorato è su base volontaria perché al tutore richiede la più assoluta dedizione. E' inconcepibile fare attendere per ore gli studenti a causa delle perizie, anche se richieste dal Tribunale. Il Presidente del corso di laurea invita ogni anno i tutori a rendersi disponibili durante il semestre del tutorato senza far perdere tempo agli studenti.

• Non è didatticamente utile, come sostiene il dottor Formicola, per spiegare la pollachiuria (minzioni frequenti) o la capacità vescicale, che gli studenti deb-

bano essere costretti a misurare la quantità delle loro urine emesse ad ogni minzione (il che li costringe ad andare in giro con boccette per raccogliere le urine che emettono, quando escono di casa). Il diario minzionale è del tutto inutile. Anche nel carcinoma in situ della vescica e nella vescica neurologica la diagnosi non si basa affatto sulla misurazione esatta del numero delle minzioni e della quantità delle urine emesse ad ogni minzione.

Il parere di alcuni colleghi, ricercatori ed associati

"Formicola è estroso e stravagante, talvolta irruente nel modo di porsi ma non è una cattiva persona". C'è chi lo definisce "lo sceriffo del Policlinico" ricordando una volta che rincorse un ladro con una vespa per il Policlinico per bloccarlo. Ancora: "non ha fatto carriera, è in rotta con il Prof. Lotti, il suo superiore al Dipartimento e con gran parte dell'ambiente medico" come a dire che ci possa essere una congiura contro di lui.

Problema quanti o meno e toccare gli organi: "è così che si studia la medicina. Certo".

Nell'incartamento a difesa, il dott. Formicola parla di "tecnica diffamatoria chiarissima e collaudata che consiste nel prendere della frasi ed estrapolarle dal contesto per farle apparire volgari e lubriche", si contesta "l'assoluta illegittimità dell'atto di contestazione degli addebiti, con il quale si pretenderebbe di avviare un procedimento a distanza di oltre due anni dalla presunta verifica di un fatto!"

Un professore associato: "Formicola? Persona estrosa, molto estrosa, fuori dal comune". E le critiche che gli vengono fatte? "Guardi, coglione e stronzo è un frasario con il quale molti di noi aspiranti docenti, ad inizio carriera, abbiamo dovuto convivere. Altri tempi, in certi casi altra scuola, vecchia mentalità e atteggiamenti in gran parte scomparsi. Nel nostro caso però ci hanno forgiato il carattere".

Fabrizio Geremicca



L'inglese "SU MISURA"
Subito corsi speciali in 3 mesi
per inglese, spagnolo, tedesco, francese, ecc.

Abbiamo il piacere di invitarvi ad un "Corso Speciale" della durata di 3 mesi, con inizio a Marzo ed Aprile.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 21,30.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI LIT. 190.000 MENSILI
(PER CASERTA LIT. 180.000)

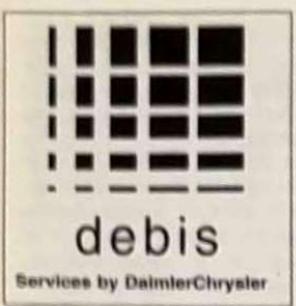
PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri: 081.578.20.20 (Vomero),
081.787.71.32 (C.D.N.)
oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

A NAPOLI in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7
A CASERTA in via Roma (Parco Europa)

Si apre la caccia a 1500 laureati

50 giorni full time per un corso gratuito che prepara esperti di Sap. E' già partita la prima tranche. Il 95% dei giovani laureati sarà assunto dalle aziende che partecipano al progetto di formazione della Debis



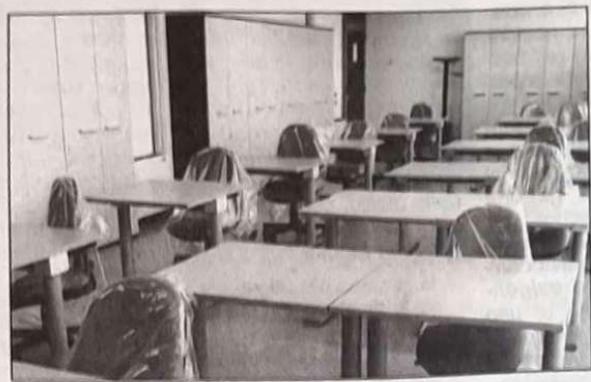
Miltecinquecento laureati cercano, per utilizzarli nei più avanzati settori dell'informatica. Non è il solito annuncio specchio per le allodole, ma la realtà di *Debis Academy*, il grande progetto di formazione nel Mezzogiorno che è partito all'inizio di marzo al Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia della Federico II. Gli attori coinvolti sono **Debis IT Services Italia** - una società di servizi del gruppo Daimler Chrysler specializzata in tecnologie informatiche a supporto delle medie e grandi aziende operanti in qualsiasi settore - e vari partners: il Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II; il Gruppo Pirelli, KPMG, l'Istituto di Economia Aziendale della Cattolica; SIDI.

Il progetto intende formare giovani laureati in Ingegneria, Matematica, Fisica, Statistica, Scienze dell'Informazione e Scienze Politiche all'utilizzazione di un particolare sistema, il SAP, per il quale attualmente la richiesta delle aziende è superiore all'offerta dei laureati. Ciascun corso - dura cinquanta giorni full time e non è retribuito - dovrebbe dunque garantire un soddisfacente inserimento professionale al 95% degli allievi. Lo sottolineano all'unisono il dottor **Renato Bisceglie** ed il professor **Riccardo Mercurio** in occasione della presentazione dell'iniziativa svoltasi al Teatrino di Corte di Palazzo Reale. Bisceglie è direttore e referente dei corsi Debis a Napoli; Mercurio è il direttore del dipartimento di Economia Aziendale della Federico II. *"Una volta superata la ferrea selezione, gli allievi sono avvicinati dalle aziende già nelle prime settimane, sono scelti e seguiti durante il corso"*. I primi corsi, tenuti da docenti universitari e da consulenti SAP, come detto sono partiti. Il programma del primo anno prevede la formazione di circa 400 neolaureati, dei quali 40 formatori, cioè neolaureati da avviare ad attività di docenza e tutorship nelle aree SAP. In tutte le attività formative sono

compresi almeno due mesi di stage in aziende. Una delle peculiarità dei giovani selezionati è la disponibilità a viaggiare ai quattro angoli del globo, che si deve accompagnare alla perfetta conoscenza di una o due lingue straniere. Le lezioni si stanno attualmente svolgendo ad Economia, ma la sede definitiva sarà al Centro Direzionale, dove la

Giunta comunale ha messo a disposizione la torre progettata dal celebre architetto Renzo Piano. Che l'amministrazione cittadina creda molto nel progetto, d'altronde, lo testimonia la presenza del ministro del Lavoro e sindaco **Antonio Bassolino** alla ceri-

monia inaugurale. *"Debis Academy diventa una realtà ed è importante, perché riguarda formazione ed università, formazione ed impresa. I*

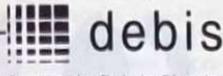


giovani napoletani sono un problema, sotto il profilo della disoccupazione, ma anche una straordinaria risorsa umana" Avvalorano queste riflessioni le parole del dottor **Massimo Bareato**, amministratore delegato della Debis: *"perché a Napoli? E' un gran-*

de insediamento universitario ed i laureati sono di grande qualità. Inoltre, di fronte alla grande richiesta di competenze nel settore IT, formare professionisti SAP significa offrire garanzie certe di occupazione".

Particolarmente felice dell'iniziativa è il professor **Riccardo Mercurio**, il quale spiega le ragioni del suo entusiasmo ad Ateneapol. *"Innanzitutto si tratta di formazione occupazionale, ai giovani si garantisce un futuro lavorativo. In secondo luogo, stiamo parlando di formazione occupazionale in un settore estremamente innovativo e strategico. Diamo inoltre un segnale di ottimismo nel Mezzo-*

giorno e di trasparenza, nei confronti di una azienda che vuole investire sulle giovani intelligenze. E' un messaggio per le università, che tra i loro compiti dovrebbero anche inserire un lavoro di placement analogo a quello portato avanti dalla Debis Academy". Quando si parla di formazione -lo ha confermato **Stefano Merola**, laureatosi a Siena, uno dei primi selezionati della Debis, il quale è intervenuto alla presentazione a Palazzo Reale, prevale lo scetticismo tra i giovani, provati da corsi spesso finiti a sé stessi e non sempre utili. Nel caso di *Debis Academy*, ribadisce Mercurio, le remore sono immotivate: *"l'unico rischio è che le aziende se li coccolino un po' troppo, questi giovani. Non vorrei che poi perdessero la testa e passassero di accedere al mercato da soli, senza la protezione delle aziende che li hanno prescelti e selezionati. Sarebbe un rischio, perché potrebbero bruciarsi. Credo però che durante il corso li terranno con i piedi per terra"*. Sono intervenuti alla presentazione ufficiale del 13 marzo a Palazzo Reale anche il Rettore **Fulvio Tessitore**, il presidente della Giunta regionale **Andrea Losco**, l'assessore provinciale **Tommaso Sodano** e **Karl Heinz Achinger**, amministratore delegato della Debis System House. Gli allievi non pagano nulla, dal momento che i costi dell'organizzazione sono a carico della Debis. Dopo quelli partiti a marzo, saranno attivati altri quattro-cinque corsi in parallelo. Le selezioni saranno pubblicizzate adeguatamente tramite bandi, avvisi in facoltà ed Informagiovani. Gli interessati possono inoltre rivolgersi alla segreteria, presso Monte S. Angelo, telefono 081676707. Da maggio, invece, l'indirizzo di Debis Academy sarà al Centro Direzionale. Per chi ha la possibilità di usufruire di Internet, ecco il sito di posta elettronica: debisacademy@debis.it



Services by DaimlerChrysler

debis academy

UN GRANDE PROGETTO DI FORMAZIONE NEL MEZZOGIORNO PER CREARE PROFESSIONISTI NELLE AREE PIÙ AVANZATE DELL'INFORMATICA

PERCHÉ DEBIS ACADEMY

debis academy è un progetto di formazione di figure professionali legate alle aree più innovative dell'informatica attuale. Per far fronte alla precisa domanda di mercato relativa a soluzioni Enterprise Resource Planning che da alcuni anni si manifesta in modo costante nel nostro paese, la scuola di formazione di debis ha scelto come prima area d'intervento il sistema ERP SAP. In questo momento la domanda di competenza su SAP supera di gran lunga l'offerta: la scarsità di professionisti adeguatamente preparati da inserire nel mondo della consulenza organizzativa-informatica costituisce un limite allo sviluppo del mercato in questo settore. Pertanto il primo progetto debis academy si rivolge a tutti coloro che hanno esigenze di formazione in tale sistema informativo. In linea con la propria missione, debis academy allargherà in seguito l'offerta formativa anche verso altre professionalità di difficile reperimento sul mercato del lavoro. Debis academy è un'iniziativa di debis IT Services

GLI ATTORI COINVOLTI

Italia, in concorso con grandi realtà industriali, università, società di consulenza e servizi, e con la stretta collaborazione di Dida*El.

Debis IT Services Italia è una società di servizi outsourcing del gruppo DaimlerChrysler, specializzata in tecnologie informatiche a supporto delle attività di aziende medie e grandi operanti in qualsiasi settore.

Dida*El, che svolge il ruolo di supporto tecnico al progetto, è un'azienda specializzata nella realizzazione dei sistemi didattici basati su tecnologie informatiche e telematiche, ed ha alle spalle una ricca esperienza di tipo sia didattico sia logistico e tecnologico nella formazione IT. L'iniziativa può quindi contare sulle competenze più adeguate per gestire un progetto di insediamento permanente di una scuola di formazione al Sud. I partner di debis nel progetto sono, oltre a SAP Italia: Gruppo SIDI, Istituto di Economia Aziendale dell'Università Cattolica di Milano, KPMG, Pirelli SpA, Università di Napoli Federico II.



Promos Ricerche si avvia a costituire la più ampia banca dati dei laureati d'Italia

Il Consorzio Napoli Ricerche, che a seguito della recente adesione dell'Ateneo di Benevento raggruppa attualmente tutte le Università della Campania, cambia nome e punta ad ampliare la schiera dei consorziati. Spiega il professor **Tullio D'Aponte**, Preside di Scienze Politiche e vice Presidente del Consorzio: "l'obiettivo è quello di coinvolgere tutte le Camere di Commercio della regione. Oggi aderisce quella di Napoli; stiamo prendendo contatti per allargare la partecipazione. Di qui il mutamento di denominazione: da Napoli Ricerche a Promos Ricerche. Il consorzio punta infatti ad essere un centro di promozione di ricerca e servizi ad un livello più ampio rispetto a quello prettamente napoletano".

Tra le iniziative, quella che più da vicino riguarda gli studenti è certamente la banca dati relativa ai laureati. Ai laureandi le segreterie delle facoltà distribuiscono e chiedono di compilare un questionario. Contiene i dati anagrafici, le notizie relative

al curriculum di studi, alle competenze dello studente, per esempio quelle di tipo informatico, al grado di conoscenza di una o più lingue straniere. Ciascuna scheda entra poi a far parte di una banca dati informatizzata, a disposizione di imprese, enti ed istituti interessati a creare personale laureato. In pratica, si tratta di un tentativo dell'Università di funzionare da interfaccia tra la realtà produttiva ed i laureati in cerca di occupazione. Il progetto prevede, naturalmente, un aggiornamento periodico dei dati e strategie idonee a garantire la privacy.

Prosegue il professor D'Aponte: "attualmente la banca dati contiene i nominativi ed i curricula dei laureati negli ultimi due anni alla Federico II, all'Oriente ed al Navale. Il Suor Orsola ha deliberato di associarsi e la stessa università beneventana ha aderito. La Seconda Università degli Studi di Napoli sta studiando tempi e modalità; Salerno è sul punto di associarsi. In quel caso avremo realizzato la più ampia banca dati dei laureati italiani, superiore finanche alla bolognese Alma Laurea, con la quale sarebbe importante collegarsi. Ad un costo, peraltro, compatibile con il ruolo del Consorzio, che deve essere una struttura di servizio a disposizione degli atenei associati. L'operazione banca dati è stata fatta al costo di 10.000 lire a scheda, IVA compresa".

Man mano che si sviluppa questo progetto, peraltro, nascono nuove ipotesi. "Si progetta di realizzare anche una indagine a tappeto su una campione di persone laureatesi cinque, dieci anni fa. In questo modo avremo la possibilità di vedere cosa facciamo, di valutare il loro grado di soddisfazione ed il contributo che alla loro posizione lavorativa è stato fornito dal percorso di studio effettuato. In pratica; una specie di banca dati delle professioni. Avremo la possibilità di valutare l'opportunità di modificare alcuni aspetti dei curricula, in rapporto anche alle esigenze di inserimento professionale degli studenti".

Turismo studentesco e giovanile

Il Cts apre un'altra sede



Il Centro Turistico Studentesco e Giovanile (CTS) il 12 marzo ha inaugurato una nuova sede in via Cintia 36, tel. 081/7677877 oppure 081/7282399.

Nata nel '74 per mano di un gruppo di giovani studenti universitari, l'associazione oggi offre agli oltre 200.000 soci una struttura forte di più di 120 sedi in tutta Italia, con uffici a Londra e Parigi e corrispondenti in tutto il mondo, collegati dalla rete della *International Student Travel Confederation*, l'organismo internazionale che riunisce e coordina tutte le associazioni studentesche del mondo e di cui il CTS è unico rappresentante in Italia. Scopo dell'associazione: promuovere la mobilità giovanile, sensibilizzando le autorità competenti e stipulando convenzioni con enti, ministeri, strutture ricettive e compagnie di trasporto. Per i soci del CTS questo si traduce nella possibilità di usufruire di tariffe scontatissime per treni, aerei, alberghi, auto a noleggio e corsi di lingua. Iscrivendosi al CTS, oltre alla *membership card*, si può richiedere gratuitamente, a scelta, o la *Carta Internazionale dello Studente* oppure, se si hanno meno di 26 anni, la *Carta Giovani*, un documento valido in Italia ed in Europa che offre servizi informativi, culturali, turistici, nonché agevolazioni in oltre 250.000 punti convenzionati. Quest'anno l'iscrizione al CTS offre la possibilità di avere gratis per il primo anno la *CTS Mastercard*, attraverso la quale viaggiare sicuri in tutto il mondo e pagare i propri viaggi volta per volta. Il CTS opera anche nel turismo ecologico. Associazione ambientalista riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, organizza campi di ricerca e studio dove i soci, in qualità di volontari, possono affiancare il lavoro di scienziati e ricercatori in progetti per la salvaguardia di ecosistemi in pericolo.

Il CTS opera anche nel turismo ecologico. Associazione ambientalista riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, organizza campi di ricerca e studio dove i soci, in qualità di volontari, possono affiancare il lavoro di scienziati e ricercatori in progetti per la salvaguardia di ecosistemi in pericolo.



Il Consorzio CO.RI.S.T.A., nell'ambito delle sue attività di ricerca nel campo della progettazione e realizzazione di sensori aerospaziali per l'osservazione a distanza

RICERCA

laureati in Ingegneria elettronica e fisica

da inserire nel proprio gruppo di ricerca con contratto di assunzione a tempo determinato.

È richiesta un'esperienza nel settore, preferibilmente se maturata presso altri centri di ricerca.

Gli interessati possono far pervenire un dettagliato curriculum vitae presso la sede del consorzio CO.RI.S.T.A., P.le Tecchio, 80 - 80125 Napoli.

Per informazioni: Ing. G. Alberti
Fax: 0815933576 - email: alberti@unina.it

Rettore del Suor Orsola per molti anni Scompare Antonio Villani

Mercoledì 10 marzo è scomparso all'età di 75 anni, stroncato dalla leucemia, **Antonio Villani**, ex Rettore del Suor Orsola Benincasa. Villani, nato a Sant'Antonio Abate nel 1924, aveva mosso i primi passi di studioso sotto la guida di Benedetto Croce che aveva tanto creduto al suo talento da favorirne l'approdo nelle università tedesche come lettore. La sua carriera accademica, come libero docente di Filosofia del diritto prima e ordinario dopo nella stessa disciplina, raggiunge il suo acme presso l'ateneo di Corso Vittorio Emanuele. Il Suor Orsola, sotto la sua direzione, fu teatro di convegni e seminari di rilevanza internazionale. Tanti i nomi di prestigio ospiti delle conferenze (da Umberto Eco, a Ben Jelloun) ed i collaboratori dell'Istituto (De Giovanni, Marramao, Esposi-



to). Una ascesa che terminò all'inizio del 1993 quando si dovette dimettere per accusa di plagio (avrebbe copiato testi dei suoi colleghi tedeschi), accusa da cui Villani si difese ricordando la sua incipiente cecità (era affetto da retinite). Un episodio che divise l'opinione pubblica tra innocentisti e colpevolisti.

XI edizione della rassegna di orientamento all'università ed alle professioni il 15, 16 e 17 aprile alla Mostra d'Oltremare

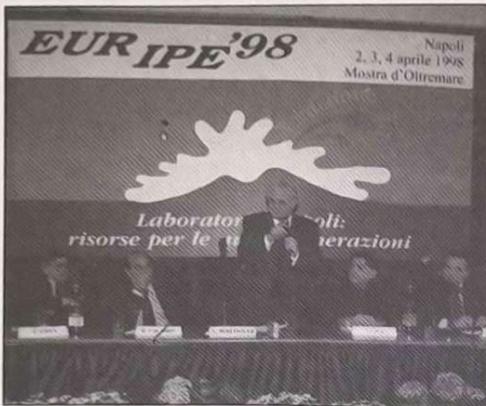
Battesimo ad Euripe per il Career Center

La più grossa novità dell'undicesima edizione di Euripe, la tradizionale rassegna di orientamento all'università ed alle professioni organizzata dall'Ipe (Istituto per ricerche ed attività educative) che si terrà il 15, 16 e 17 aprile presso la Mostra d'Oltremare, si chiama Career Center.

Avvalendosi dei più moderni supporti telematici e tramite la costruzione di un sito Internet per la diffusione in tempo reale di dati ed informazioni sui percorsi di studio e lavoro a livello europeo, l'Ipe mette a disposizione il ventennale bagaglio di esperienze e conoscenze accumulate negli anni grazie alla realizzazione di numerose iniziative di ricerca, formazione ed orientamento destinate a docenti, studenti medi ed universitari, laureati. Il Career Center, un progetto approvato dal Ministero del Lavoro e realizzato in collaborazione con il Murst, l'Istat, l'Unione Europea ed organismi privati, è destinato a diventare un centro di consulenza e orientamento per gli studi universitari e l'avviamento al lavoro. Sarà consultabile gratuitamente da scuole, università, aziende.

Tre le sezioni principali del sito. **Guida alla scelta della facoltà:** gli studenti potranno conoscere le diverse tipologie di laurea e di diploma attivati presso le università italiane, il numero di immatricolati e laureati, le prospettive occupazionali; segnatamente alle università campane e pugliesi, sarà possibile apprendere anche le modalità di iscrizione e l'ammontare delle tasse. **Borse di studio, master, stage.** La

sezione è dedicata a coloro che sono alla ricerca di occasioni per arricchire il curriculum attraverso stage e borse di studio; informazioni anche sulle iniziative legislative in favore dell'imprenditorialità giovanile e femminile e sui programmi comunitari. La terza sezione offre consigli e consulenza a quanti sono alla ricerca di lavoro: dalla compilazione del curriculum vitae, alle modalità con le quali sostenere un colloquio di selezione, alle fonti da consultare; nell'area news anche la possibilità di inviare il proprio curriculum, un forum telematico che



permette l'accesso a un banca dati collegata in rete con aziende pubbliche e private, la pubblicazione di notizie inerenti convegni seminari e concorsi pubblici. Ai visitatori di Euripe '99 - che avrà come tema "Nuove opportunità di incontro tra la scuola e il lavoro" - è offerta la possibilità di sperimentare la bontà del progetto utilizzando venti postazioni telematiche a disposizione per simulazioni pratiche.

500 borse Erasmus al Federico II

Pubblicato il bando

Le domande fino al 20 aprile presso le Presidenze

Un sito Internet (<http://www.ceda.unina.it>) dal quale è possibile attingere la ripartizione dettagliata di tutte le borse, l'elenco dei promotori degli scambi e i numeri telefonici di tutte le strutture interessate; pieghevoli e locandine, ed ora il bando pubblicato attraverso tanti manifesti. L'Ateneo Federico II quest'anno ha decisamente investito più energie e mezzi nell'attuazione del Progetto Socrates/Erasmus. E' stato potenziato anche l'Ufficio Programmi Internazionali diretto dalla dottoressa Antonietta D'Auria con l'arrivo di un nuovo dipendente e la dotazione di un altro computer. Per il futuro si prevede che l'Ufficio di Mezzocannone 16 -oggi aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 16.30, tel. 0815477300- possa osservare un orario di apertura al pubblico più lungo. Anticipato anche l'avvio dei lavori: si è cominciato a gennaio; a metà febbraio era già disponibile l'elenco dettagliato degli accordi di scambio. Sono più di 500 le borse per studio Socrates-Erasmus per l'anno accademico 1999-2000 cui potranno concorrere gli studenti iscritti ai corsi di Diploma, Laurea e Dottorato o Scuole di Specializzazione dell'Ateneo Federico II. Le borse -della durata da tre mesi ad un anno- consentono di frequentare i corsi e sostenere gli esami, preparare la tesi di laurea o svolgere studi e ricerche presso una



pea che abbia cordo con l'ate-Spagna, Francia, Bretagna: i paesi viati più rapporti La Facoltà più at-Lettere con 124 nell'ordine: Inge-72, Giurispru-tettura 44, Eco-na 21, Farmacia 16, Agraria 16, Scienze Politiche Cosa recita il bando di concorso: sono ammessi alla selezione i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano studenti regolarmente iscritti dal secondo anno in poi all'Università degli Studi di Napoli Federico II; sono esclusi dalla selezione gli studenti che hanno già beneficiato in passato di una borsa Erasmus/Lingua/Ects o coloro che stanno usufruendo di altre borse comunitarie. Le domande -redatte sui moduli in distribuzione presso le Segreterie studenti, le Presidenze e presso l'Ufficio Programmi Internazionali- dovranno essere presentate alle Presidenze di Facoltà di afferenza dei candidati entro il 20 aprile prossimo. Le graduatorie verranno stilate e pubblicate dal 17 maggio. La borsa dovrà essere fruita tra il primo luglio 1999 e il 30 settembre 2000; il periodo non è stabilito dallo studente, ma, previo, accordo con il promotore, è condizionato dalle date di inizio e di fine dei corsi presso le differenti sedi universitarie di destinazione. Corsi intensivi di lingue straniere -ad eccezione dell'inglese- saranno organizzati dall'Ateneo per gli studenti assegnatari.

Imprenditorialità giovanile, corsi gratuiti

Corsi gratuiti di formazione ed assistenza per i giovani che intendano avviarsi verso la strada dell'imprenditoria. Li organizza il Consorzio per lo sviluppo di nuova imprenditoria nel Mezzogiorno Novimpresa in collaborazione con le Camere di Commercio di Avellino e Caserta (analoga iniziativa si è svolta con successo a Salerno). Il programma "L'impresa 2000", si articola in moduli: il primo corso sviluppa in tre giornate gli aspetti di carattere generale, informativi e formativi sul fare impresa e sulla legislazione agevolata a sostegno dell'imprenditorialità giovanile e del lavoro autonomo in genere e si conclude con la trattazione di un caso pratico di business plan; il secondo corso, sempre della durata di tre giornate, sarà dedicato alla progettazione ed a dare assistenza metodologica alle idee progettate; ultima fase, la teleassistenza alle idee ed ai progetti che si effettua nell'arco dei mesi successivi ai corsi e si svolge settimanalmente (lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 15.30 alle 19.00) in collegamento dai centri Novimpresa di teleassistenza di Roma e Napoli nelle date e nelle fasce orarie concordate

con la Camera di Commercio. Ad Avellino, si è già alla seconda fase del programma (con avvio previsto per il 12 aprile presso la Camera di Commercio in piazza Duomo 5). A Caserta si parte il 22 marzo. Il programma. Primo corso: 22 marzo (ore 15.30-19.30) *L'idea compagine ed il mercato*; 23 marzo (ore 9.00-13.00) *Gli aspetti tecnico organizzativi ed economico-finanziari*; (ore 15.30-19.30) *Le leggi 608, 44, 236. Incentivi alla nuova imprenditoria giovanile*; 24 marzo (ore 9.00-13.00) *Sviluppo dell'idea: il business plan. Simulazione e metodologia di assistenza*, interventi: avv. **Ferdinando Tamburrino** Presidente Camera di Commercio, ing. **Aldo Chiapparino** Presidente Novimpresa. Secondo corso: 19 aprile (ore 15.30-19.30) *Un caso pratico aziendale*; 20 e 21 aprile (8.30-13.30; 15.30-19.30) assistenza diretta. I corsi e la teleassistenza si terranno presso la sede della Camera di Commercio in via Roma 96, gli interessati possono contattare il dott. Luigi Rao, presso l'Ufficio Promozione della Camera di Commercio.

Stazione sciistica di Campitello Matese

40 km. di piste a due passi da casa

Martedì: giornata snowboard ski-pass a 10.000 lire!

Mercoledì: gli studenti sciano tutto il giorno con 10.000 lire!

Sabato e domenica: tutti i principianti (qualsiasi età) sciano gratis!

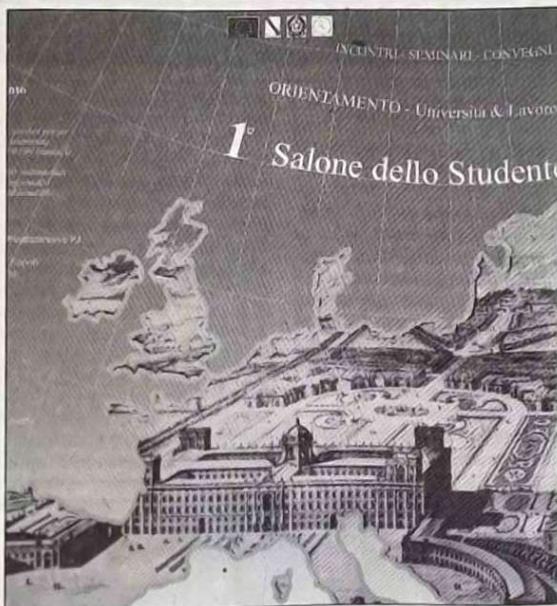
INFOLINE INTUR: 0874.784225

INTUR - Iniziative Turistiche Molisane s.p.a.

Salone dello Studente a S.Nicola La Strada

Tre giorni dedicati all'orientamento alla scelta della facoltà

Tre giorni di orientamento alla scelta dell'Università, di incontri, di seminari e dibattiti, di analisi dei futuri scenari lavorativi: questo il senso del Salone dello Studente che si svolgerà dal **24 al 26 marzo** presso l'Auditorium Centro Regionale "A. Marino" in viale Carlo III, a S. Nicola La Strada, comune a pochi chilometri da Caserta. L'iniziativa è promossa da: Regione Campania -Assessorato alla Funzione Pubblica, Orientamento e Pubblica Istruzione, Assessorato al Lavoro; Seconda Università degli Studi di Napoli; Provveditorato agli Studi di Caserta. E' stata inoltre organizzata con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Caserta, del Comune di San Nicola La Strada, dell'E.DI.SU, del Distretto Scolastico, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriali Caserta e dell'Associazione Piccole Imprese (API). Sono previste 6000 presenze per una iniziativa che - sottolinea **Alessandro Amabile**, dirigente TAP (settore tecnico amministrativo provinciale della Regione) "è la prima del genere della regione e cerca di andare incontro alle esigenze dei giovani". Aggiunge **Vincenzo**



Cimmino, Dirigente del Settore Orientamento: "oggi ci sono profondi mutamenti culturali e spesso i giovani si trovano impreparati. Bisogna dare una risposta formativa e creare la cultura dell'orientamento. La regione intende avere un ruolo maggiore". **Emiddio Gallo**, Assessore Regionale alla Funzione

Pubblica, Orientamento e Pubblica Istruzione: "a Caserta ci sono 12 centri di orientamento, ma bisogna meglio organizzarli con altre agenzie formative ed altre strutture. E' necessario creare una integrazione tra scuola e formazione, quindi tra sistema di istruzione e sistema di formazione. Con il Salone

dello Studente cercheremo di far valutare le scelte post sistema scolastico: Università; Lavoro". Il prof. **Carlo Carella** "il più grosso problema per l'università è la mortalità. In Italia si laurea soltanto il 10%; in USA il 50%. A Medicina di Caserta, dopo sei anni, i laureati sono 17 su 100. Bisogna sfruttare di più la legge sulla formazione: il 40% dell'apprendimento deve essere controllato dai docenti".

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE.

Mercoledì 24 marzo. Ore 9.30 Cerimonia inaugurale; ore 10.00 -Auditorium- Incontri di Orientamento (Facoltà di Architettura, Diploma in Disegno Industriale, Facoltà di Ingegneria, Scienze Ambientali, Matematica, Scienze Biologiche); ore 10.00 -Sala Perna- Seminario Le attività e le esperienze dell'Orientamento della Regione Campania; ore 10.00 -Palestra- Prove simulate: Come superare i test di ammissione per la facoltà a numero chiuso a cura di Alpha Test; ore 11.30 -Sala Perna- Seminario: Come scrivere un curriculum e sostenere un colloquio di selezione (a cura del Corriere Lavoro).

Giovedì 25 marzo. Ore 9.00

-Auditorium- Incontri di orientamento (Conservazione dei Beni Culturali, Giurisprudenza, Psicologia, Istituto Orientale, Scuola di Studi Islamici); ore 10.00 -Palestra- Prove simulate per i test di ammissione; ore 10.00 -Sala Perna- Seminario La transizione dalla Scuola Superiore all'Università: come sviluppare un metodo di studio universitario (a cura del prof. Sarracino) ore 11.30 -Auditorium- Convegno "Scuola, Università, Formazione e Mercato del Lavoro: quali sinergie attivare?".

Venerdì 26 marzo. Ore 9.00 -Auditorium- Incontri di orientamento: Facoltà di Economia Aziendale, Diploma Universitario in Economia e Gestione delle Imprese, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Diplomi Universitari in Medicina); ore 10.00 -Palestra- prove simulate ai test di ammissione; ore 10.00 -Sala Perna- Seminario Come sviluppare l'autoimprenditorialità: gli incentivi per avviare un'impresa a cura della Società I.G.; ore 11.30- Auditorium- Convegno Quale scenario per il lavoro del 2000?. Per tutta la durata della manifestazione saranno operativi stand informativi.

Vertenza Edisu-fuorisede

Gli studenti formano un Comitato

Giovedì 11 marzo a Lettere si è tenuta un'assemblea studentesca convocata dai fuorisede vincitori di borse di studio 1998/99, coinvolti nella vicenda dell'assegnazione di posti alloggio che li vede contrapposti all'Edisu Napoli 1. Sono intervenuti anche esponenti dei collettivi studenteschi, i quali hanno espresso la loro solidarietà. Al termine dell'assemblea -vi hanno partecipato una cinquantina di ragazzi- gli studenti direttamente coinvolti si sono costituiti in Comitato, per proseguire la mobilitazione e la pressione nei confronti dell'Ente per il Diritto allo Studio e della Regione. Gli studenti chiedono di poter essere ricevuti al più presto dal direttore dell'Ente e dall'Assessore regionale alla cultura ed alla formazione e contemporaneamente non trascurano le vie legali. Il Comitato, infatti, sta prendendo in considerazione l'ipotesi di intraprendere un ricorso amministrativo in via gerarchica contro la decisione dell'Ente di imporre l'aut aut: accettare la residenza di Portici oppure restituire

una parte della prima rata della borsa di studio, 400.000 lire. Il paradosso è che a patrocinare gli studenti riuniti nel Comitato potrebbero essere gli stessi legali dell'Ente, che tra i suoi compiti istituzionali ha anche quello di assicurare agli studenti il patrocinio legale gratuito. La speranza, peraltro, è che sia la Regione sia l'Edisu diano corso alle promesse delle scorse settimane, quando si sono impegnati a venire incontro alle esigenze degli

studenti.

La prossima riunione del Comitato si svolgerà il 24 marzo. Tutti gli interessati possono mettersi in contatto con Mario, Leonardo e Laura. Studente di Giurisprudenza, Mauro può essere contattato al numero 081200880. Questo, invece, il recapito telefonico di Leonardo, il quale è iscritto a Scienze Politiche: 03382405802. Infine, ecco il numero di Laura, studentessa del Suor Orsola Benincasa: 0815443551.

Novità dall'Edisu

L'11 marzo la Regione ha ufficialmente comunicato all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 la nomina del nuovo commissario: il dottor **Oswaldo De Tullio**, magistrato in pensione della Corte dei Conti. Il 17 marzo l'assessore regionale **Emiddio Gallo** ha invitato i commissari degli Edisu ad un incontro di programmazione per l'anno accademico 99/2000. Tutto esaurito anche alla **residenza universitaria Medici di Agraria**, dopo il recente arrivo di nuovi studenti, tra i quali alcuni iscritti ad Ingegneria. In considerazione dei disagi legati alla sede decentrata, gli studenti della Medici saranno favoriti, nel caso in cui si dovessero liberare posti alla De Amicis oppure alla Paoletta, ubicate rispettivamente nei pressi del Policlinico ed a Fuorigrotta. Quest'anno sono 210, complessivamente, gli ospiti delle tre residenze universitarie, a fronte dei circa 190 dello scorso anno accademico.

Seconda Università

Commissione Didattica a Medicina

Da qualche tempo l'**Azienda Policlinico** della Seconda Università degli Studi ha un nuovo presidente nominato dal Rettore Antonio Grella. Si tratta del professor **Mario Del Vecchio**, psichiatra e docente alla SUN.

E' di fatto operante, sia pure in forma ufficiosa e non ancora ufficiale, la **Commissione Didattica** della **Facoltà di Medicina** del Secondo Ateneo. Ne fanno parte i tre Presidenti di corso di laurea, naturalmente: **Giovanni Delrio** -docente di Biologia applicata e presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia a Napoli-; **Evangelista Sagnelli**, il quale insegna Malattie Infettive ed è presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia a Caserta; **Fernando Gombos** - presidente del corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, oltre che docente di Malattie Odontostomatologiche. Completano l'organico della commissione **Michela D'Istria**, docente di Biologia applicata e delegata ai diplomati universitari della facoltà; Li-



Il Preside Rossi

berato Berrino, ordinario di Farmacologia; **Gabriele Riegler**, ricercatore di Gastroenterologia; **Ciro Gallo**, il quale insegna Statistica medica; **Natale Di Martino**, professore di Chirurgia generale; **Biagio Festa**, ricercatore a Ginecologia ed Ostetricia. Si sta riunendo anche la **Giunta di Presidenza**, organo nominato dal presidente **Franco Rossi** per coadiuvarlo al timone della facoltà.

Il Consiglio di Stato dà ragione alle università e gli studenti ricorsisti rischiano di perdere l'anno

Disco rosso per i ricorsisti i quali, esclusi dall'immatricolazione a Medicina e ad Odontoiatria a seguito della prova di settembre, avevano ottenuto dal Tar Lazio l'iscrizione con riserva per il 1998/99. Il Consiglio di Stato ha infatti accolto i ricorsi presentati dalla **Federico II** e dalla Seconda Università degli Studi di Napoli. Risultato: gli studenti non potranno immatricolarsi alle facoltà mediche; quelli tra loro i quali non abbiano precauzionalmente seguito il consiglio di iscriversi ad un'altra facoltà rischiano di perdere l'anno. Per i ragazzi c'è anche il problema del servizio militare. La parola al professor **Guido Rossi**, Preside della facoltà di Medicina della Federico II: "tra Medicina ed Odontoiatria, nella nostra Università, gli studenti i quali rischiano di rimanere al palo sono quasi quattrocento. Noi lo avevamo detto per tempo, ma mi risulta che siano stati veramente pochi i ragazzi i quali abbiano seguito il consiglio di non rischiare e di iscriversi comunque altrove. Soluzioni? Non saprei, perché a questo punto, a marzo, anche una riapertura dei termini di immatricolazione, a beneficio dei ricorsisti, è una ipotesi di difficile percorribilità". Il preside della facoltà della Federico II è un sostenitore del numero chiuso, per i motivi che spiega. "Ad Odontoiatria abbiamo circa 40 riuniti, sui quali gli studenti devono esercitarsi. Anche a Medicina le risorse sono limitate ed uno studente deve svolgere pratica ed essere seguito da vicino, per diventare un buon medico. Diverso è il discorso degli Ordini dei Medici, i quali pretenderebbero di chiudere per cinque anni le facoltà italiane di Medicina, per assicurare sbocchi occupazionali e tutelare i camici bianchi. Io, ovviamente, dissento su questo punto. Il Ministero fissa a 225 il tetto massimo degli iscritti al corso di laurea: lo ritengo che la facoltà a Napoli potrebbe accogliere fino a 250 studenti". Ma torniamo agli studenti. Se i ricorsisti della Federico II piangono, certamente non ridono i loro colleghi della **Seconda Università**. Anche per i circa trecento ricorsisti dell'Ateneo retto dal professor **Antonio Grella**, infatti, la sentenza del Consiglio di Stato rischia di determinare una reazione a catena. Coloro i quali si erano iscritti ad altri corsi di laurea, per la

Gli studenti in assemblea chiedono la sanatoria

Si sono ritrovati in quasi trecento, nel pomeriggio del 12 marzo, in via Torino, nel palazzo della Cgil, dove ha sede l'Unione degli Universitari. I ricorsisti prima reintegrati dal TAR, poi inesorabilmente messi fuori dal Consiglio di Stato, hanno cercato di superare il comprensibile sconcerto e di trasformare la rabbia in uno sprone ad organizzarsi e lottare. Riferisce **Stefano Pascucci**, studente di Agraria ed attivista dell'Udu, il quale ha partecipato all'assemblea: "c'erano quelli della Federico II e della Seconda Università. Il problema è veramente grave: hanno seguito i corsi, sostenuto anche gli esami ed adesso rischiano di restare con un pugno di mosche". Dall'assemblea è emersa una rivendicazione precisa: sanatoria. Per sostenere

maggior parte Biologia e Farmacia, eviteranno di restare al palo. Gli altri, coloro i quali poco prudentemente avevano puntato tutto sulla reintegrazione da parte del Tribunale Amministrativo, al momento sono fuori. Questa, dunque, la questione sotto il profilo giuridico. L'aspetto umano, però, in questo caso diventa preminente. I ragazzi esclusi a seguito dell'accoglimento dei ricorsi inoltrati dalla Federico II e dalla SUN al Consiglio di Stato, infatti, avevano iniziato a frequentare regolarmente i corsi e le esercitazioni. Non pochi di loro avevano sostenuto gli esami del primo semestre con risultati tutt'altro che negativi, dimostrando nei fatti la loro attitudine agli studi intrapresi, a dispetto del quiz di settembre. L'esclusione, per loro, diventa una beffa atroce. Un caso esemplare: la madre di



uno studente iscritto con riserva al l'Ateneo, racconta in lacrime al telefono della nostra redazione che in segreteria gli hanno consigliato avendo la sospensiva del Tar di non iscriversi ad altra facoltà; il figlio non avrà più diritto ad avere il rinvio militare: "lui ha voglia di studiare e

questa richiesta il neocostituito comitato dei ricorsisti ha in programma una serie di iniziative: manifestazioni, sit in, raccolta di firme da presentare in Parlamento. Sarà ricevuto nei prossimi giorni in audizione presso la Commissione Cultura della Camera. Prosegue Pascucci: "da parte degli studenti sono state avanzate anche altre due richieste, entrambe importanti. La prima: sulla questione del numero chiuso il Parlamento deve assumersi le sue responsabilità e deve legiferare. Non è possibile lasciare nel vago centinaia di migliaia di ragazzi e di famiglie. Se poi numero chiuso deve essere, hanno detto in molti, allora ci sia trasparenza nelle selezioni e nei quiz di ammissione". Non riscuote particolare consenso, invece, l'ipotesi - che pure è stata ventilata - di riaprire i termini di iscrizione alle altre facoltà e consentire ai ricorsisti vincenti in sede di Tar e bocciati dal Consiglio di Stato di immatricolarsi. "Ormai siamo a marzo inoltrato e questa ipotesi non pare la più idonea a garantire i ragazzi", sottolinea Pascucci. Per contatti, telefonare all'Udu, componendo il numero 0817856225.

eventuale sanatoria. Per il momento (11 marzo, n.d.r) la dottoressa **Maria Grazia Di Girolamo**, della Ripartizione studenti della Federico II, innalza un muro impenetrabile. "Come Ateneo non abbiamo ricevuto ancora comunicazioni ufficiali da parte del Consiglio di Stato. Sono le uniche alle quali siamo tenuti a fare riferimento". Possibili riaperture dei termini di iscrizione in altre facoltà per i ricorsisti bocciati dal TAR? "Guardi, non sono certamente decisioni che dipendono da noi". Il barometro segna tempesta, dunque, per i ricorsisti 98/99. Viceversa, per i loro colleghi reintegrati dal Tar negli anni precedenti, la sanatoria elimina qualunque controversia giudiziaria. L'università - sia la Federico II che la SUN - ha rinunciato a promuovere ricorso al Consiglio di Stato.

Non partono i Diplomi

La notizia è ormai ufficiale e spegne inesorabilmente le residue speranze degli aspiranti allievi: quest'anno non partirà nessuno dei previsti diplomi attivati presso la facoltà di Medicina e Chirurgia. Lo conferma il preside **Guido Rossi**: "non se ne fa niente, purtroppo, nonostante gli sforzi della facoltà. Ordini e Regione non hanno trovato un accordo e gli studenti ne pagano le conseguenze. Si parla tanto di giovani disoccupati, ma poi si lasciano sfumare opportunità come quelle rappresentate dai diplomi, alcuni dei quali sono più che promettenti, in termini di sbocchi professionali".

Convegno a Medicina

"Immunodepressione e cancro", il titolo del convegno che si terrà il 24 e 25 marzo presso l'Aula Magna G. Salvatore della Facoltà di Medicina dell'Ateneo Federico II di via Pansini. La due giorni di studio organizzata dai professori **Giuseppe Catalano ed Enrico Di Salvo** con la Fondazione Angelo Marinelli, si articolerà in diverse sessioni: *Trapianti d'organo e tumori*, *Depressione psichica e cancro* (rispettivamente mattina e pomeriggio del 24), *Cancro e sistema immunitario*, *Aids e tumori* (mattina e pomeriggio del 25). Tra i numerosi interventi previsti, quelli dei professori degli atenei napoletani: **Zappacosta, Rotoli, Imperatore, De Placido, De Rosa, Gritti, Muscettola, De Vita, Peluso, Piazza, Sagnelli, Castello**.

ORSINI

per il
conseguimento della
LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ
ITALIANA O STRANIERA

- ◆ Preparazione anche per un solo esame
- ◆ Assistenza per tutte le facoltà universitarie
- ◆ Docenti qualificati
- ◆ Assistenza telefonica
- ◆ Pratiche e certificazioni universitarie
- ◆ Organizzazione del piano di studio personalizzato
- ◆ Orari a scelta

PER INFORMAZIONI



Tel. 0823.327424
0823.441823 - 0823.442292
81100 - CASERTA
Corso Trieste, 291

- Lettori e Docenti -

Il tour europeo dei Lettori in difesa dei loro diritti

I lettori degli atenei campani e nazionali chiamano in soccorso l'Europa. Il senso del viaggio a Bruxelles e Strasburgo effettuato alcuni giorni fa da **David Petrie** e da **Vicky Primhak**, rappresentanti dell'Associazione dei Lettori di Lingua Straniera in Italia (ALLSI) è quello di sensibilizzare le istituzioni ed i governi europei sulle discriminazioni e sulla non applicazione delle sentenze giudiziarie che rappresenterebbero - sostengono i lettori - una costante dell'atteggiamento delle nostre università nei loro confronti. Racconta la dottoressa Primhak, lettrice di Inglese all'Oriente: "siamo stati ricevuti alla Commissione Affari Sociali di Bruxelles ed all'Europarlamento di Strasburgo. La Commissione europea si accinge ad avviare il procedimento di infrazione nei confronti di nove atenei italiani, in conseguenza delle discriminazioni e delle vessazioni da questi perpetrati ai nostri danni. Tra i nove c'è l'Oriente". La strategia dei lettori di madrelingua è dunque chiara: portare il loro caso all'attenzione dell'Europa. Non a caso, come già riferito da Ateneapoli, lo sciopero nazionale di inizio marzo è coinciso con il vertice dei socialisti europei svoltosi a Milano. Agli eurosocialisti, molti dei quali occupano ormai posizioni di governo nei rispettivi paesi, i lettori hanno presentato una mozione attraverso la quale chiedono che le istituzioni europee premano sull'Italia affinché nelle Università siano rispettati i diritti dei lettori e si dia corso alle sentenze della magistratura. "Abbiamo avuto un incontro durato più di venti minuti con il ministro per l'Europa britannico: James Quien. Un portavoce del Ministero degli Affari Esteri britannico, inoltre, ha detto che dai documenti che hanno esaminato risulta che esiste una evidente discriminazione nei confronti dei lettori italiani. Ci ha preannunciato che il governo di Blair è intenzionato ad intervenire sia a livello di istituzioni comunitarie, sia a livello di incontri bilaterali con l'Italia". A Milano i lettori hanno incontrato anche John Hume, uno dei fautori dell'accordo che dovrebbe garantire la pace in Irlanda. Spiega Primhak: "l'incontro è avvenuto a tavola, in un ristorante milanese, in occasione di una cena inaffiata dal Fiano di Avellino. Hume è un ex insegnante di francese. E' stato docente - è una chicca - di Seoirse Day, irlandese la quale insegna come lettrice all'Oriente". Proprio il governo irlandese, in passato, ha convocato un lettore a parlare della questione in Parlamento. Prosegue Primhak: "il deputato socialista Bernie Malone ha garantito che sulla vicenda lettori in Italia presenterà una interrogazione orale al Parlamento Europeo". La dichiarazione dei lettori è stata inoltre inoltrata anche ad esponenti e rappresentanti dei governi Jospin, Schroeder e D'Alema.

I lettori giocano, dunque, a tutto campo. Sul fronte interno, invece, nulla di nuovo. All'Oriente l'offerta inoltrata all'amministrazione di prestare nel secondo semestre cento ore aggiuntive, rispetto al tetto massimo, trenta delle quali a titolo gratuito, per il momento non ha ottenuto risposta. Voci di corridoio, da prendere con il beneficio dell'inventario, indicherebbero che l'amministrazione intende offrire contratti aggiuntivi ai collaboratori linguistici vincitori del concorso del '96, boicottato dalla maggior parte dei lettori, i quali furono prima licenziati e poi riassorbiti dal Pretore. Alla Federico II gli avvocati sono invece al lavoro per preparare i ricorsi dei lettori contro il tentativo dell'Ateneo di retrocederli alle condizioni contrattuali del '96.

Napoli Nobilissima

Ancora due appuntamenti nell'ambito della Rassegna "Napoli Nobilissima", progetto di Rismateneo dell'Ateneo Federico II, diretta dal prof. **Catello Tenneriello**: l'8 aprile e il 13 maggio alle ore 18.00 presso il Teatro del Convitto Nazionale di piazza Dante, ingresso libero. Invariata la formula degli incontri che si caratterizzano come itinerari storico-musicali nell'arte e nella tradizione partenopea.

Nell'ultima serata-spettacolo dell'11 marzo, condotta da

Giusi Sansone, dopo un intervento del prof. **Francesco Bruno** su "La villa comunale di Napoli tra storia e nuova sistemazione", è seguito un concerto del contralto **Nini Spinelli** e del basso **Victor Stariata** e un programma di poesie e canzoni classiche napoletane con la partecipazione dell'attrice **Leila Bucci** e della cantante **Annamaria Colasanto** con la partecipazione degli artisti **Loretta Gagliardi**, **Andrea Noto**, **Giovanni Salzano** e **Marco Sepe**.

Terza fascia anche agli assistenti

Gli assistenti ordinari degli atenei partenopei si sono riuniti in assemblea l'8 marzo scorso per esaminare il testo unificato dei disegni di legge sulla "Istituzione della terza fascia del ruolo dei professori universitari", in discussione presso la VII Commissione Cultura del Senato.

L'articolo 1 prevede che in attesa della riforma dello stato giuridico dei professori universitari, sia istituita la terza fascia dei professori ricercatori nella quale possano essere inquadrati a domanda ricercatori ed assistenti di ruolo ad esaurimento. Due emendamenti al disegno di legge contestano invece l'inserimento degli assistenti.

Da qui l'insorgere della categoria. Per accedere nel proprio ruolo - ricordano gli assistenti - è stato superato un regolare concorso pubblico per titoli ed esami; possiedono lo stato giuridico di docente; svolgono da sempre attività didattica e scientifica; ancora, la

legge 341 del '90 ha esteso anche a loro le mansioni didattiche previste per i ricercatori. "L'Università italiana ha urgente bisogno di razionalizzare le figure di docente, ordinate in tre fasce con la previsione di uno scorrimento, per pubblico concorso, verso le fasce superiori, e di eliminare le forme più o meno larvate di precariato, tuttora esistenti", scrivono in un documento firmato dal Segretario Nazionale dell'Associazione Italiana Docenti Universitario **Eduardo Zampella**. Gli assistenti chiedono una politica che "assicuri uguaglianza di trattamento fra tutti i docenti, una politica che non metta l'una categoria contro l'altra e che conferisca dignità ai docenti che ne fanno parte, una politica che disciplini una volta per tutte una vera continuità nella didattica e nella ricerca, così da rendere il sistema universitario degno di fornire l'alta istruzione specialistica che la Costituzione ha stabilito".

Riunione del Comitato regionale di Coordinamento universitario

Il 5 marzo si è svolta nella Sala Consiliare dell'Istituto Universitario Navale, la riunione dei rappresentanti degli Atenei campani nei tavoli di lavoro settoriali istituiti dalla Regione Campania, presieduta dal Presidente del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario, prof. **Gennaro Ferrara**. Dalla riunione, tesa a definire e coordinare le modalità di partecipazione del Sistema Universitario regionale alla programmazione prevista da **Agenda 2000**, è

emersa l'unanime determinazione delle sedi universitarie a presentarsi in modo unitario a questo importante appuntamento, mettendo a disposizione il proprio vasto e diversificato patrimonio di risorse culturali e professionali e proponendo il Sistema Universitario quale protagonista attivo, al servizio dello sviluppo, in ciascuno dei tavoli di concertazione. Al termine della riunione sono stati immediatamente convocati i tavoli dei rappresentanti delle Università per



ciascuna area tematica, i cui lavori sono tuttora in corso, con il compito di raggiungere un primo indispensabile coordinamento tra i partecipanti e di individuare possibilità progettuali ed eventuali interazioni sinergiche tra settori differenti, in vista dell'imminente convocazione dei tavoli di concertazione regionali.

Torneo di calcio a 5 del Cral

Prosegue il III Torneo Interuniversitario di Calcio a 5 organizzato dal Cral Federico II presso gli impianti cusini di via Campegna. Alla quarta giornata (12 marzo) guida la classifica del girone play off **AUP Partenuccio** con 9 punti (differenza reti +17), segue sempre a 9 punti **Pediatria Eurocopyng** (differenza reti +6). Prima del girone play off, **MSA** con 12 punti,

Prossima giornata di gara venerdì 19 marzo. Ancora da segnalare i primi tre marcatori del torneo: il capo cannoniere **Pafundi** (Pediatria) con 30 reti all'attivo, seguono **Ferronetti** della stessa squadra con 27 goal e **Melissa** (MSA) con 24 reti. Prima nella classifica Coppa disciplina la squadra degli **Skodas** con sole due penalità.

Il software per il 2000

"Anno Duemila e sistemi informativi: aspetti tecnologici e gestionali", su questo tema il 17 marzo si è svolto un incontro di studio presso la Facoltà di Ingegneria organizzato dai docenti dei corsi di Economia ed organizzazione aziendale, Gestione aziendale, Gestione dell'innovazione e dei progetti, in collaborazione con il Parco Scientifico e tecnologico di Salerno. L'incontro che rientra nell'ambito del ciclo di iniziative 1999-2000 su *Lo sviluppo locale nello scenario della moneta unica europea: innovazione, formazione e ricerca*, è stato coordinato dal prof. **Aniello Cimitile**, Preside della Facoltà di Ingegneria di Benevento. Dopo il saluto introduttivo di **Guido Capaldo** - docente di Siste-

mi Informativi ad Ingegneria di Napoli - sono intervenuti **Alessandro Alberigi Quaranta**, ordinario di Sistemi informativi a Modena e **Giorgio Pacifici**, presidente del Forum per la tecnologia dell'informazione. Nell'occasione è stato presentato il volume di Quaranta - già Presidente della Finsiel, uno dei fondatori dell'elettronica italiana - "L'anno Duemila e il software. Quali problemi e come valutarli", il volume frutto di una iniziativa editoriale del Forum, un'associazione no profit che vede affiancati università, centri di ricerca, imprese ed enti pubblici e che opera sui temi legati alle strategie di sviluppo di diversi settori, dall'informatica, alle telecomunicazioni, all'audiovisuale.



STOA'. Master per Operatori allo Sviluppo Partono le simulazioni di progetto

I 9 aprile terminano le lezioni in aula del **Master per Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno**, promosso a Villa Campolieto da Stoa, l'Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa. Dal 12 aprile al 7 maggio si svolgeranno le **simulazioni di progetto**, nell'ambito dei sei gruppi costituiti tra i 33 allievi (13 lucani, 19 campani ed una pugliese). Il gruppo A 1 dovrà individuare un progetto di marketing del territorio per sviluppare flussi turistici

in Basilicata, attraverso analisi e valorizzazione delle risorse endogene, nonché identificazione e strategie del piano di sviluppo regionale. Il gruppo A2 si pone l'obiettivo di progettare la creazione di consorzi e marchi tra le imprese del settore delle ceramiche di Capodimonte. Il terzo gruppo (B), attraverso l'identificazione del quadro normativo dell'imprenditoria giovanile, elaborerà un business plan relativo alla creazione d'impresa in Campania e Ba-

silicata. Il gruppo C dovrà elaborare proposte di servizi per lo sviluppo locale, in base ad una mappatura dei progetti innovativi ed all'identificazione di esperienze significative. Obiettivo del gruppo D: la comparazione tra alcuni strumenti della programmazione negoziata. I case study sono due: patti territoriali e contratti d'area. L'ultimo gruppo, infine, proporrà strategie di consolidamento della presenza sui mercati esteri, in riferimento ad alcuni sistemi d'interesse locale: conca, pelli e cuoio a Solofra; cuoio e calzature a Casarano, mobilio ad Altamura, Santeramo e Matera.

A maggio partiranno poi gli **stage** di due mesi presso enti locali, Agenzie di Sviluppo, società di Consulenza d'impresa. I contatti sono tenuti dalla dottoressa **Sanny Calvino**. Il dottor **Antonio Caruso**, coordinatore del Master, spiega ad Ateneapoli il senso dell'iniziativa che quest'anno è partita per la prima volta: "diventa sempre più pressante l'invito rivolto agli enti locali a svolgere con regolarità e trasparenza le funzioni di promozione e coordinamento delle iniziative di sviluppo locale. Nel Sud si tratta anche di individuare figure e profili professionali. Si affermano criteri e strategie per la distribuzione delle risorse che chiedono il supporto di un management qualificato e specializzato, capace di sfruttare le opportunità offerte dai fondi dell'Unione Europea, dalla programmazione negoziata, dal sistema degli incentivi".

Il coordinamento scientifico del Master è a cura del professor **Paolo Frascani**, già preside di Scienze Politiche all'Oriente, dove tuttora insegna. Tutorship ed assistenza didattica spettano alla dottoressa **Liliana Sorrentino**. Parte integrante della didattica sono le **testimonianze**. A titolo di esempio, ecco qualche nome: **Fabrizio Barca**, Direttore del Dipartimento Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero del Tesoro; il professor **Giovanni Petruzzella**, docente di Diritto Pubblico all'Università di Palermo e presidente del Comitato Scientifico del Formez; il professor **Carlo Borgomeo**, presidente della Società per l'Imprenditoria Giovanile e Consigliere di Amministrazione di Sviluppo Italia.

Prosegue il dottor **Caruso**: "tra gli allievi del Master sono rappresentate lauree anche molto diverse tra loro. Ci sono gli economisti, i giuristi, i sociologi e gli umanisti. Inizialmente questo determina un po' di difficoltà, perché si tratta di portare gli allievi ad



un livello di conoscenza omogeneo. Ci si potrebbe chiedere perché, allora, non riserviamo l'accesso solo ad alcune lauree. La risposta è semplice: in un settore del genere la eterogeneità è elemento di forza e di ricchezza. Occorrono competenze diversificate, perché le problematiche dello sviluppo devono essere esaminate sotto molteplici aspetti: economici, sociologici, culturali, giuridici".

Uno degli allievi del corso di Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno racconta ad Ateneapoli le sue impressioni: "molti allievi del Master per Operatore allo Sviluppo del Mezzogiorno hanno tra i 26 ed i 30 anni e non pochi avevano in piedi forme di collaborazione - retribuite o non -, spesso in settori affini a quello oggetto del Master. Seguiamo lezioni per cinque giorni a settimana, otto ore al giorno. Questo vuol dire che il Master è incompatibile con lo svolgimento di ogni altra attività. Se un neo deve essere individuato, certamente è questo. Il rischio, completato il Ma-

ster, è di dover ricominciare daccapo". Per il resto, l'esperienza è positiva: "acquisiamo competenze, informazioni e capacità ad operare, anche attraverso le testimonianze".

Il 17 febbraio, frattanto, con le relazioni relative allo stage di un mese effettuato dagli studenti presso organizzazioni ed istituzioni internazionali, è giunto all'epilogo il **Master in Tutela dei Diritti umani**, anch'esso alla prima esperienza quest'anno. "I nostri allievi sono stati molto apprezzati ed hanno svolto funzioni operative, compreso l'esame di dossier e documenti riservati. C'è l'idea di una seconda edizione, dopo l'estate, anche perché abbiamo ricevuto moltissime domande di partecipazione, in occasione della selezione di quest'anno". Quali le lauree più indicate per questo Master? Risponde Caruso: "sicuramente Giurisprudenza e Scienze Politiche, in particolar modo l'indirizzo internazionale".

Domande entro il 29 marzo Stage per laureandi e neolaureati presso aziende consociate API

Sette stage di formazione in altrettante aziende destinati a laureandi e laureati da non oltre 18 mesi presso la facoltà di Ingegneria. L'iniziativa rientra nell'ambito della convenzione stipulata lo scorso gennaio tra l'Ateneo Federico II e l'Associazione Piccole e Medie Imprese. La selezione dei candidati avverrà mediante colloquio e sulla base del curriculum di studi.

Ecco le aziende consociate Api che offrono i sette stage della durata di sei mesi, rinnovabili per un altro semestre:

Aerosoft (Servizi di ingegneria nell'ambito della progettazione, Napoli), stage: *Formazione su tecnologie CAD - CAM - CAE aeronautica e meccanica.*

A.T.S. Articoli Tecnologici (Progettazione, commercializzazione e manutenzione di impianti oleopneumatici e di apparecchiature e strumentazione per l'industria meccanica in genere. Assistenza clienti per soluzione di problemi tecnici, Napoli), stage: *Inserimento nel settore idromeccanico per attività tecnico-commerciali*

Jannone Arm S.p.A. (Produzione e commercializzazione in Italia e all'estero di tubazioni per le più diversificate applicazioni e tubazioni speciali per l'industria petrolchimica; lavorazione di prodotti siderurgici, Napoli/Bari), stage: *Controllo, gestione e manutenzione impianto flettitura tubi. Verifica della rispondenza del materiale in entrata ai certificati di qualità. Controllo adempimenti legge 46/90.*

Navalcarena Group S.p.A. (Gestione dell'aria compressa per sabbatura e verniciatura carene, Castellammare di Stabia), stage: *Manuten-*

zione e controllo impianti aria compressa, impianti abbattimento polveri, impianti sollevamento.

S.E.L.A.V. (Progettazione ed esecuzione di impianti elettrici di modesta potenza, Napoli), stage: *Progettazione, esecuzione e verifica di impianti elettrici di modesta potenza.*
Tecnologie Ferroviarie s.r.l. (Costruzioni elettromeccaniche; rivestimenti con materiali compositi di carrozze e motori, Acerra), stage: *Gestione della produzione industriale e del sistema di qualità (ISO9001) nel quale opera l'azienda.*

T.E.M s.r.l. (Carpenteria metallica industriale; costruzione e montaggio, Napoli), stage: *Affiancare la struttura tecnica nell'elaborazione di preventivi tecnico-economici.*

I tirocinanti saranno seguiti da tutor designati dall'università e dalle aziende. I candidati che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare presso la Segreteria Amministrativa del **Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energetica**, in Via Claudio 21, 80125 NAPOLI, domanda in carta semplice indirizzata al Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nella quale includeranno i dati anagrafici, il curriculum degli studi, le Aziende presso le quali desiderano svolgere lo stage e l'eventuale posizione militare.

La scadenza prevista per la presentazione delle domande è fissata al **29 marzo**. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Prof. **Renato della Voile** o alla dr. **Marina D'Auria**, Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energetica (tel. 081.768.3527).



Porto di Mare

Il pub che ti salva dalla tempesta delle altre birrerie!

Approda una sera al Porto di Mare: potrai giocare con i tuoi amici in un'atmosfera calda e accogliente, sorseggiando la nostra fantastica birra e gustando le sfizzicherie della casa.

APERTO dal mercoledì alla domenica dalle 20.00

10% di sconto presentando questo coupon!
PORTO DI MARE

APPROFITTA di queste eccezionali OFFERTE:

- il **MERCOLEDI'** vola al pub dopo il CINEMA presentando il biglietto del cinema avrai uno sconto del **10%**;
- il **GIOVEDI'** ed il **VENERDI'** sconto per le coppie lei paga il **15%** in meno;
- per chi beve soltanto, il servizio è **GRATUITO**.

Le offerte non sono cumulabili e sono valide fino al 31 marzo escluso il sabato e la domenica

Si organizzano feste, pranzi e cene di lavoro, meeting.

Il pub è aperto anche a pranzo dal martedì al venerdì:
MENU FISSO (primo, contorno e bibita) **£. 10.000!!!**

NAPOLI - Vico Alabardieri, 7 (nei pressi del cinema Arlecchino) - tel. 081.414780

Assenteismo dei docenti

Se ne è discusso in Commissione

Accesa discussione come sempre, ma poche proposte concrete, ancora meno fatti. Bilancio ancora una volta magro quello della commissione didattica presieduta dal prof. **Bruno Jossa**. Scissioni, battibecchi improduttivi e dispersività nell'affrontare gli argomenti: sono i mali incurabili di una commissione che, a questo punto, avrebbe bisogno di una commissione di controllo sul proprio operato. Nella seduta del 2 marzo si è fatto ancora cenno alla vastità dei programmi per poi passare a discutere dei professori da considerarsi ormai assenti dalla facoltà ma puntualmente stipendiati (esempi classici il professor **Paolo De Lalla** e il professor **Vincenzo Spagnuolo Vigorita**). Gli studenti si sono assunti l'impegno di svolgere una funzione di controllo e denuncia sull'assenteismo di professori ed assistenti alle lezioni e negli orari di ricevimento. Questione del bloc-

co dei seminari a marzo: come fare per evitarlo? Se seminari ed esercitazioni cominciasse prima, magari a ridosso delle festività natalizie? In ultimo, qualche accenno anche alla semestralizzazione degli esami, questione sempre causa di grossi scontri e dispute soprattutto tra studenti e docenti di esami importanti, tradizionalmente reticenti su questo punto. La commissione è aggiornata al 30 marzo.

Abbamonte, professore emerito

Consiglio di Facoltà con novità, quello celebratosi alla Facoltà di Giurisprudenza lo scorso primo marzo. Alla seduta allargata dell'organo erano infatti presenti tutti i neo rappresentanti degli studenti eletti nell'ultima

tornata elettorale, unico "infiltrato" **Genny Tortora**. Il presidente uscente degli studenti ha letto un discorso di commiato ai membri del Consiglio ringraziandoli per l'operato svolto nel periodo del mandato e salutandoli cordialmente.

Dopo l'espletamento di questo atto dovuto si è dunque passati alla fase operativa. Sostanzialmente poche le risultanze di rilievo emerse dalla seduta; in ogni caso tutto ampiamente previsto.

Innanzitutto il professor **Giuseppe Abbamonte**, eminente amministrativista della facoltà, è stato proposto per la qualifica di professore emerito (qualifica che sarà ratificata alla fine dell'iter formale); poi si è provveduto a nominare i professori che saranno "prestati" in maniera estemporanea all'Accademia Aeronautica in ossequio alla convenzione stabilita tra questo ente e l'Università di Napoli. Secondo questa convenzione, istitutiva di un corso di Giurisprudenza anche all'Accademia, per quest'anno dovevano essere nominati solo professori di materie del primo anno. L'anno prossimo, invece, insieme a quelli del primo saranno nominati quelli del secondo, tra due anni entreranno in gioco anche quelli del terzo e così via. Gli esami dell'ultimo anno, al contrario, ed i relativi corsi, i cadetti sono tenuti a sostenerli direttamente in facoltà e non più in Accademia. Vediamo dunque chi sono i professori "apripista" di questa convenzione: per il Diritto Privato il professor **Raffaele Rossi**, per il Diritto Costituzionale il professor **Sandro Stajano**, per la Storia del Diritto Romano il professor **Tullio Spagnuolo Vigorita**, per le Istituzioni del Diritto Romano il prof. **Luclio De Giovanni**, per la Storia della Codificazione moderna il professor **Armando De Martino** e per la Filosofia del Diritto il professor **Giovanni Marino**.



Incontro con le matricole (Foto di C. Neri)

48 borse di studio Erasmus

È stato pubblicato il bando di assegnazione delle borse di studio Socrates-Erasmus per l'anno accademico 1999-2000. Termine per la consegna delle domande il 20 aprile. Le borse a concorso per Giurisprudenza sono 48 per un tetto di 346 mesi di permanenza all'estero. Partiamo con le borse il cui promotore è il Preside **Luigi Labruna**: due borse di 5 mesi l'una a Linz e due di 6 mesi l'una a Salisburgo (Austria); una borsa di 6 mesi a Budapest (Ungheria), una di 9 mesi a Bonn, una di 9 mesi a Bochum, una di 6 mesi a Colonia, due di 12 mesi a Munster (Germania), una di 5 mesi a Varsavia (Polonia), quattro borse da 9 mesi l'una a Santander (Spagna), tre da 6 mesi l'una a Lleida, una da 6 mesi a Valladolid, tre da 6 mesi l'una più altre 2 da 6 mesi a Barcellona (Spagna).

Passiamo al professor **Andrea Amatucci**: quattro borse da 9 mesi l'una a Santander più altre tre da 6 mesi (per dottori) sempre in Spagna quattro da 9 mesi a Leon, due da 9 mesi a Valladolid, due da 6 mesi ad Alicante e tre da 5 mesi a Barcellona.

Chiudiamo con i professori **Francesco Di Donato** e **Carlo Amirante** che promuovono, rispettivamente: due borse da 6 mesi a Nanterre (Paris, Francia) e quattro borse da 10 mesi l'una a Jaén (Spagna).

Fumata nera per il Presidente del Consiglio degli studenti

Nulla di fatto. Esattamente come in passato, fumata nera per il presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. Nonostante tentativi di accordi per giungere a candidature unitarie da una parte e dall'altra degli schieramenti in campo (Sinistra universitaria e Confederazione degli studenti) tutto è stato vano e il discorso per l'elezione è stato rimandato di sette giorni, dal 9 al 16 marzo, mentre andiamo in stampa. La netta spaccatura avvertitasi soprattutto tra la fila della Sinistra universitaria ha prodotto, in sede di elezione, la bellezza di tre candidati allo scranno di presidente, contro uno espresso da Confederazione. Essendo 9 su 10 i partecipanti ed aventi diritto al voto, la maggioranza richiesta per l'elezione del presidente era di 6 voti validi, ma nessuno dei candidati l'ha raggiunta. Alla fine dello scrutinio, infatti, ha prevalso **Margherita Interlandi** (2 voti) di Sinistra universitaria su **Vittorio Pietropinti** (3 voti) di Confederazione e sul suo collega di lista **Ciro Bonajuto** (che ha ottenuto 2 voti). Tutto da rifare, dunque.

Marco Merola

Eureka 
LA LAUREA



580.04.74

Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame
- Assistenza burocratica

SODDISFATTI o RIMBORSATI

80155 Napoli - P.zza Municipio, 84

- Cronaca dalle Facoltà -

Alcuni studenti di Giurisprudenza i quali si accingono a sostenere la tesi di laurea differenziata da maggio in poi temono che l'articolo n°17 del Regolamento Didattico, il traicio - esami di laurea - complichino loro la vita. Recita testualmente la norma in questione, che entrerà in vigore tra due mesi: "il tutor è tenuto a presentare all'Ufficio di Presidenza una scheda che illustri il lavoro complessivamente svolto dallo studente". Se il tutor dovesse esprimere parere negativo, lo studente sarà chiamato a modificare e perfezionare il proprio lavoro. Questo, naturalmente, potrebbe significare lo slittamento della seduta di laurea.

Tesi, cosa cambia da maggio

In una facoltà come Giurisprudenza, dove si laureano mediamente circa 1200 persone all'anno, il rischio che il sistema tesi s'incepisca non è da sottovalutare, secondo gli studenti. In presidenza, peraltro, **Gianfranco Taddei**, il quale si occupa proprio delle questioni amministrative burocratiche relative alle tesi, rasserena gli animi. "Direi piuttosto che le modifiche apportate al regolamento facilitano lo studente, da un punto di vista della burocrazia.

Il regolamento precedente in materia di tesi a modello differenziato prevedeva che il laureando dovesse consegnare una copia in segreteria ed undici copie alla Commissione, una per ciascun docente che ne faceva parte. Da maggio in poi, invece, sarà sufficiente consegnare una copia in segreteria e due in Presidenza". Prosegue Taddei: "l'articolo 17 intende responsabilizzare il rapporto tutor-studente anche per le tesi differenziate. E' un fatto positivo, perché

impegna lo studente ad elaborare un lavoro che risponda a requisiti minimi inderogabili. A certificare questi requisiti sarà appunto il tutor, il quale da parte sua, dovrà ovviamente essere puntuale nel ricevimento e nell'assistenza del tesista. Ripeto: non credo che si determineranno problemi, salvo che per quegli studenti i quali confondono la possibilità di elaborare una tesi differenziata con il nulla osta a dar vita a lavori abbastanza improvvisati. Fermo restando

che, qualora nella sessione estiva dovessero verificarsi intoppi, la facoltà è pronta a modificare ancora qualcosa". Novità anche per le tesi di laurea tradizionali. Sottolinea Taddei: "il precedente regolamento prevedeva che, allo scadere esatto dei cinque anni dall'assegnazione della tesi, lo studente il quale non avesse ancora terminato e presentato il lavoro dovesse chiedere l'assegnazione di un'altra tesi, con decorrenza dei termini a partire dalla seconda richiesta. La nuova disciplina stabilisce, invece, che il laureando potrà usufruire della proroga di una sessione, oltre i cinque anni fissati come tetto massimo".



Il 19 marzo alle 10.30 -aula Pessina di Giurisprudenza- si discute della riforma degli ordini professionali e dell'accesso alle professioni liberali. Intervengono: **Pietro Folena, Vincenzo Siniscalchi, Sabatino Santangelo**. L'iniziativa è organizzata da **Studenti di Sinistra** ed **Unione degli Universitari**.

Martedì 13 aprile alle ore 16.30 Aula 27 via Porta di Massa, si terrà un incontro su **Il futuro lavorativo dei laureati in Giurisprudenza** organizzato dal collettivo Giurisprudenza in Lotta. Anticipa **Mauro Buono**, militante del collettivo

Il futuro dei laureati in Giurisprudenza

costituitosi qualche tempo fa: "si parlerà di Scuole di Specializzazione, di accesso alle libere professioni (avvocati e notai), di concorsi pubblici (Magistratura ed accesso alla Pubblica Amministrazione). Il professor **Luigi Labruna** aprirà l'incontro con un saluto. Interverranno: **Francesco Maria Tuccillo** -segretario nazionale dell'Associazione Avvocati Europei (AAE) - e **Francesco Gala Trinchera** - vicepresidente nazionale dell'Associazione Avvocati Praticanti (APA). Abbiamo preso contatti, ma al momento (15 marzo, ndr) la loro presenza è ancora in forse, con il magistrato **Alfonso Papa** e con **Maria Giuseppina Chef**. Quest'ultima è responsabile dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati, che sostiene il disegno di legge Mirone. Tuccillo e Gala Trinchera porteranno invece le posizioni critiche delle rispettive associazioni". Introduzione e coordinamento dei lavori saranno a carico di Giurisprudenza in Lotta, che dal 22 marzo ha anche organizzato in facoltà una serie di banchetti informa-

tivi sulla Martinotti e le altre riforme che puntano a ridisegnare completamente il sistema universitario italiano.

Sul versante del diritto allo studio, il collettivo scende in campo al fianco degli studenti fuori sede, vincitori di borsa di studio, che recentemente sono arrivati ai ferri corti con l'Edisu per la questione alloggi. "Il Collettivo esprime la piena solidarietà ai fuori sede vincitori di borse di studio, costretti da un'assurda decisione dell'Edisu a scegliere fra un posto alloggio nello studentato di Portici ed il dimezzamento della borsa di studio (che peraltro è la più bassa d'Italia). L'alternativa appare un vero e proprio ricatto se si considera che, in questo periodo dell'anno, gli studenti hanno già preso casa in affitto a Napoli e dovrebbero comunque affrontare disagi economici notevoli". Prosegue il volantino: "come Collettivo invitiamo gli studenti di Giurisprudenza a prendere contatto con noi per costituire un movimento di lotta per la tutela dei loro diritti".

Architettura discute il nuovo ordinamento didattico

In arrivo venti computer per gli studenti

La discussione sulla bozza di nuovo regolamento didattico elaborata di concerto dal preside Arcangelo Cesariano e dai rappresentanti de-

gli studenti costituisce il piatto forte del Consiglio di facoltà del prossimo 23 marzo ad Architettura. Anticipa la studentessa **Barbara Cacace**, rappresentante in Consiglio di facoltà: "nell'elaborazione della bozza si è cercato di riscrivere il regolamento didattico sulla base dei principi generali di quello di Ateneo, in gran parte disattesi ad Architettura". Cacace non entra nel merito, in previsione della seduta del 23 marzo. Tra i punti salienti del nuovo regolamento, peraltro, sembra che ci siano una serie di norme che vincolano i docenti a rispettare in maniera più puntuale i loro compiti inerenti alla didattica. In particolare, la bozza di regolamento prevede: obbligo di stabilire due date di esame per sessione; previsione di un calendario di esami annuali che consenta agli studenti di organizzare con puntualità i loro impegni ed il loro lavoro; precisione negli orari di ricevimento. Il 22 marzo parte intanto il secondo semestre, con qualche novità positiva e l'incubo sbarramento per gli studenti. La parola a Cacace: "come noto, la proroga ad aprile è stata concessa solo

per chi è in debito degli esami necessari a passare dal quarto al quinto anno. Capisco bene cosa possa significare perdere un anno per un solo esame perché ci sono passati". In positivo, il secondo semestre porta la speranza che in tempi relativamente brevi venti computer saranno a disposizione degli studenti a Palazzo Gravina. "Diciotto sono stati trasferiti dal Centro di Calcolo di via Tarsia ed altri due, acquistati da poco, permetteranno di collegarsi su Internet", spiega la rappresentante in CdF. "Attualmente la sala destinata ad ospitare le venti postazioni di lavoro è in fase di allestimento, ma non credo che bisognerà attendere molto". Nella direzione di un potenziamento dei servizi offerti agli studenti va anche l'installazione di nuove fotocopiatrici in biblioteca. Le macchine passano da due a sei. Dal 17 al 20 marzo, infine, Cacace ed altri rappresentanti prenderanno parte ad una tre giorni organizzata a Reggio Calabria con i loro colleghi di altre facoltà italiane di Architettura. Alla vigilia della partenza, la studentessa

spiega ad Ateneapoli il senso dell'appuntamento: "sarà costituito il Consiglio Nazionale degli Studenti di Architettura, un organismo di coordinamento che dovrebbe collaborare con il Collegio dei Presidi all'elaborazione di proposte e miglioramenti dell'organizzazione didattica, sulla base delle diverse esperienze di facoltà". In particolare, il CNSA, attraverso la comparazione dei risultati talvolta molto diversi che ha determinato l'applicazione del Nuovo Ordinamento nelle varie facoltà di Architettura in Italia, si propone di individuare i punti critici ed i nodi da affrontare, laddove più problematica è risultata l'esperienza. Che a Napoli qualcosa sia andato per il verso sbagliato lo conferma il fatto che i primi laureati del Nuovo Ordinamento si avranno al più presto a dicembre e saranno una decina in tutto. Quali le cause? Secondo Cacace è un problema di strutture: "il Nuovo Ordinamento prevede un monte ore molto più elevato, rispetto al Vecchio, ma stabilisce che una parte debba essere svolta nei laboratori ed una parte in biblioteca. E' chiaro che se mancano le strutture adegua-

te diventa tutto molto più difficile. Sarà un caso, ma i risultati migliori si sono avuti nelle facoltà nate in contemporanea con il Nuovo Ordinamento ed attrezzate in maniera tale da poterlo applicare nei fatti, nella didattica concreta e non sulla carta".

Si laurea a 71 anni

La tematica dell'istruzione permanente è oggi più che mai di attualità. Se ne parla nella bozza Martinotti e non c'è corvegno che si rispetti senza che qualcuno la riproponga. In tutto questo parlare, c'è chi autonomamente ha messo in pratica il verbo, per di più in tempi non sospetti. Trattasi del settantunenne **Francesco Russo**, il quale si è laureato in Giurisprudenza il 16 marzo, discutendo una tesi su "L'istituzione del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali nel nuovo progetto giuridico-economico del settore agricolo". Relatore: il professor **Andrea Amatucci**. Il neodottore Russo in gioventù ha dovuto rinunciare agli studi giuridici per dedicarsi al lavoro, subito dopo il conseguimento del diploma di ragioniere. Ha potuto dedicarsi agli studi una volta raggiunta l'età della pensione. Cosa farà da grande? Intende frequentare la scuola di specializzazione!

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEDELIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419



Cronaca dalle Facoltà

"Frequentate i corsi, chiedete chiarimenti agli esperti e il dipartimento: vi tornerà utile agli esami"

Fabio e Giorgio consigliano lo studente

Seconda parte. "Fabio Esposito e Giorgio Grasso il duo più ludico della Facoltà di Giurisprudenza, così come li abbiamo definiti sulle scorse nu-

mere di Ateneapoli, i due protagonisti (uno studente prossimo alla laurea, l'altro già laureato ma che tuttora frequenta un dipartimento) da qualche mese improbabili intervistatori e attori della trasmissione televisiva "Tale e Quale" su Canale 10.

Ormai famosi in facoltà per le loro capacità cabarettistiche tengono però a precisare di essere anche valenti studiosi e "studenti frequentanti" ai corsi: "non siamo di quelli che studiano a casa ed all'università vanno solo a fare gli esami. Anzi!" precisano. Ed in questa veste, in questa seconda puntata danno consigli agli studenti matricole ed a quelli dei primi anni.

"In facoltà ormai ci conoscono tutti e fanno il tifo, soprattutto: **Silvio** (Bruce Willis), **Mattia il baffo**, **Gigi** (Saddam Hussein) la guardia giurata (lo sceriffo), **Lello**, tutti della guardiola di Porta di Massa; **Anna** e **Lina** le usciere di Giurisprudenza a Corso Umberto. Il prof. **Giuseppe Riccio** (Procedura Penale), una volta ci vedeva sempre in Dipartimento, ci definiva "i ladri del mio terzo cellulare" e ci chiese se l'esame lo facessimo via cellulare".

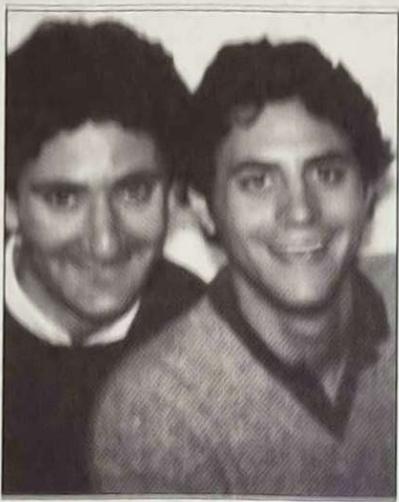
Consigli per gli esami

Precisano: "però quando si deve studiare si studia come si deve. Anche se è vero che Giurisprudenza è particolarmente adatta per chi ha dialettica e sa districarsi in qualsiasi modo".

Un consiglio: "fatevi vedere dagli assistenti al Dipartimento, loro vi possono aiutare".

Fabio: "l'assistente più buono è **Lepre**, di Istituzioni di Diritto Privato con Quadri, molto qualificato ed

è anche magistrato". Un altro simpatico, ma lo sono tutti, gli assistenti di **Settimio Di Salvo**: "Raffaele



Basile e gli altri: danno fiducia e sono attenti agli esami. E al primo anno è una cosa importante, perché lo studente è molto imbarazzato". "Però all'università bisogna fare sempre i seri, specialmente all'esame, dove puoi trovare il docente che non apprezza le battute". Ancora: "importante all'esame conoscere il nome del libro che hai studiato". Ad un esame, alla domanda del professore "che libri porti?", uno studente rispose: "quello blu e quello rosso". Il professore non apprezzò: "bocciato!". Dunque, attenzione, è il consiglio.

A Fabio mancano 5 esami alla laurea, tesi chiesta con il prof. **Giuseppe Palma** (Diritto Amministrativo) sulle "Autorità indipendenti e le garanzie costituzionali". Della cattedra dice: "ha un assistente ottimo calciatore e simpatico **Guido Clemente** di San Luca che partecipa anche ai tornei interscolari. Tutto il corso della cattedra, compreso i seminari, è ben fatto e molto seguito, anche se selettivo: per poter seguire è richiesta una media alta. E lì anche gli assistenti sono preparati".

Un ultimo invito: "seguite i corsi, così imparate più rapidamente, acquistate il linguaggio giuridico, vi fate vedere dal docente e conoscete pure un sacco di giovani e nuovi amici li che non fa mai male".

Quasi 600 laureandi a marzo

La Facoltà scoppia: tra corsi, esami, lauree ed elezioni

Marzo: un mese nero a Giurisprudenza. Gli studenti costretti a districarsi a "saltimbacare" da una lezione, all'altra, da un esame all'altro, da un'aula all'altra. Non da un seminario o da un'esercitazione all'altra, però, perché, vivaddio, almeno queste attività sono momentaneamente sospese. Il perché della sospensione? Ma è ovvio: mancanza di aule dovuta allo straordinario numero di laureandi che scalpitano per compiere il loro ultimo passo universitario.

Saranno infatti esattamente **557** i giovani e meno giovani a discutere le loro tesi di laurea nel solo mese di marzo, un numero di per sé esorbitante ma in linea con la tendenza degli ultimi anni. Un dato più generale ma altrettanto attendibile lo si può dare per quanto riguarda i prenotati agli esami che, per quanto riguarda gli insegnamenti più importanti, sono un numero variabile tra **3** e **le 400 unità, a cattedra!** Poveri ragazzi, costretti sicuramente a lunghe attese e rimandi di appelli, un po' meno poveri professori, che non sempre provvedono ad un razionale smistamento degli studenti secondo un calendario d'esame agile ed organizzato. Fatto sta che mentre quattro commissioni di laurea, mediamente, terranno a battesimo quotidianamente i laureandi (occupando altrettante aule, le più grandi), lezioni ed esami dovranno farsi nelle rimanenti, meno capienti. Si aggiunge a tutto questo che nella penultima settimana del mese sono in programma le votazioni per il Consiglio Nazionale degli studenti (per legge devono essere messe a disposizione tre aule per le operazioni di voto)

ed il quadro è completo. La facoltà scoppia di gente! Quale conseguenza più logica, quindi, che provvedere, almeno, al blocco di attività collaterali quali seminari ed esercitazioni, pure seguitissime dagli studenti? Sembra lontano quel giorno in cui, in applicazione dei provvedimenti per il decongestionamento degli atenei, si dovrà sgomitare di meno per entrare in un'aula di Giurisprudenza... In attesa di quel momento perché non studiare per il mese di marzo un escamotage simile a quello messo in pratica in occasione di un altro mese superaffollato, dicembre, quando parte degli appelli slittano a gennaio? Forse anche ora una piccola, piccola, prosecuzione ad aprile gioverebbe a molti, a danno di pochi, o no?

M. M.

Corso di informatica giuridica

Il 15 marzo è iniziato il corso di **Tecniche e Metodologie Informatiche nel settore Giuridico**, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con l'I.D.G. (l'Istituto per la Documentazione Giuridica del C.N.R.) e con il Centro Interdipartimentale L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale)

Il primo ciclo di lezioni, che si conclude oggi 19 marzo, verte sull'alfabetizzazione informatica e si svolge presso la sede del Centro L.U.P.T. - Via Toledo n. 402.

Un convegno degli studenti sul dissesto idrogeologico

La Facoltà scoppia: tra corsi, esami, lauree ed elezioni



Il 19 marzo ad Ingegneria si discute di dissesto idrogeologico, una tematica di stretta attualità in un paese devastato dalla speculazione, dal disinteresse e dall'incuria. **L'Associazione degli Studenti di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (A.S.I.A.T.)** ha infatti promosso il convegno "Analisi del dissesto idrogeologico in Italia", che si svolge a partire dalle 9.30 all'interno dell'aula delle lauree, a piazzale Tecchio. Sottolinea **Marianna Panico**, studentessa del corso di laurea e presidente dell'associazione: "la giornata ha lo scopo di analizzare il quadro del dissesto idrogeologico in Italia - inteso come sfavorevole combinazione di fattori geologici, geomorfologici, geotecnici, idrologici, antropici - e di individuare le linee generali di intervento, nonché le politiche più efficaci di prevenzione e di gestione del territorio. Partendo dalla situazione campana e dell'Appennino Meridionale si passerà ad una esposizione più ampia del problema a livello nazionale". La giornata prevede l'apertura dei lavori da parte del professor **Gennaro Volpicelli**, Preside della facoltà, ed i saluti del professor **Massimo Greco** - Presidente del Corso di Laurea - ed **Ettore Benassal**, consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Finanziata dall'Università con i fondi per le iniziative culturali degli studenti stanziati nell'anno accademico 1997/98, l'iniziativa prevede l'intervento dell'ingegner **Agricola**, consigliere ministeriale per la Difesa del Suolo del Ministero dell'Ambiente. Sottolineano gli organizzatori: "quello del Ministero sarà un intervento fondamentale per chiarire le linee di programmazione ambientale ed in particolare per evidenziare in che termini l'adozione di adeguate strategie di intervento di difesa del suolo possano salvaguardare ecosistemi presenti, conciliandoli

con le realtà antropiche. Partendo dalla situazione campana e dell'Appennino Meridionale si passerà ad una più ampia esposizione del problema a livello nazionale". Questi gli interventi previsti in scaletta: **Roberto de Riso**, **Paolo Budetta**, **Arturo Pellegrino**, **Aldo Evangelista**, docenti del Dipartimento di Ingegneria Geotecnica della Federico II; **Domenico Pianese** e **Giacomo Rasulo**, professori in forza al Dipartimento di Ingegneria Idraulica ed Ambientale "G. Ippolito"; **Rocco Papa**, assessore comunale all'urbanistica e docente presso il Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio. Per il Gruppo Nazionale Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) interverranno i professori **Ubertini**, **Canuti** e **Rossi**. Per il Ministero sarà presente il già citato ingegner **Agricola**; per la Regione Campania l'assessore regionale all'Ecologia ed alla Difesa dei Beni Culturali ed Ambientali **Fulvio Vettosi**. Interverrà inoltre **Alfonso Pecoraro Scanio**, presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Moderatore: **Luigi Necco**.

Consiglio degli Studenti di Facoltà Tre candidati in corsa

Salgono a tre i candidati alla presidenza per il Consiglio degli Studenti di Ingegneria. I papabili sono: **Marianna Panico**, **Antonio Maria Rinaldi** e **Carlo Verneti**. Panico, candidata ma non eletta in Confederazione, studia ad Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. Rinaldi, il quale corre per Confederazione, è iscritto al corso di laurea in Ingegneria Informatica. Verneti è sostenuto dall'Unione degli Universitari (UDU) ed è iscritto a Ingegneria Elettronica.

- Cronaca dalle Facoltà -

Analogo agli anni precedenti, in queste settimane la Commissione Didattica di Ateneo sta distribuendo alle presidenze delle singole facoltà il Questionario sulla Valutazione del Corso di Insegnamento. Il questionario è finalizzato alla valutazione, da parte degli studenti che lo frequentano, di un corso di insegnamento afferente ai corsi di laurea o di diploma universitario. Secondo la Commissione Didattica di Ateneo esso deve essere somministrato in aula, a cura di incaricati della presidenza di facoltà, quando lo svolgimento del corso è piuttosto avanzato: 70/80% delle ore complessivamente previste. Le valutazioni dello studente sono precedute da una parte che sarà compilata a cura della Presidenza di facoltà e da una parte che sarà compilata a cura dei docenti. Il questionario è strutturato in modo da poter essere utilizzato sia per la valutazione di corsi monodisciplinari, cioè con un unico docente responsabile, sia per la valutazione dei cosiddetti corsi integrati, o comunque composti da più parti o moduli. In quest'ultimo caso il questionario è destinato a raccogliere informazioni e valutazioni sia sull'intero corso integrato, sia sulle parti che lo costituiscono. Ingegneria, in materia di valutazione ed autovalutazione, è stata una delle più attive facoltà, in tempi non sospetti, quando singoli docenti o corsi di laurea hanno deliberato di distribuire schede valutative agli studenti. I quali, da parte loro, sono dunque abituati a riflettere sui pregi e sui difetti dei loro professori. Ecco alcune considerazioni espresse da alcuni ragazzi contattati a piazzale Tecchio. Un'avvertenza è d'obbligo, a scanso di equivoci e di irritare la suscettibilità di chi fosse chiamato in causa: si tratta di sondare gli umori, niente a che veder con un sondaggio scientifico.

Esordisce Alessandro, 30 anni, V fuoridorsale ad Ingegneria Civile "La mia graduatoria personale è la seguente: **Pasquale Petrella, Ruggiero del Gaudio, Raffaele Cioffi**. Petrella -insegna Impianti Tecnici nell'Edilizia- è una persona eccezionale. Ha molta esperienza ed è molto pratico, capisce come impostare la didattica per ottenere buoni risultati. Del Gaudio insegna Strade: anche lui ha molta esperienza e la capacità di condurre il corso in maniera piacevole. Ti fa apprendere la disciplina senza farti pesare". Medaglia di bronzo, come detto, per Cioffi, docente di Chimica Applicata e Tecnologie dei Materiali. Questa la motivazione: "capisce lo studente e cerca di andare incontro alle nostre esigenze". In negativo, Alessandro ricorda invece il professor **Luigi Pisciotto**, il quale insegna Architettura e composizione architettonica: "dopo aver seguito il corso per un anno mi sono ritrovato a dover cominciare praticamente da zero". Carlo ha 26 anni, frequenta Ingegneria Aeronautica ed a fine marzo parte militare. Sarà per questo, forse, che i suoi giudizi sono conditi con una dose abbondante di peperoncino. "In negativo: **Paolo Oliviero**, di Meccanica del volo; **Carlo De Nicola** di Aerodinamica degli aeromobili; **Alberto Accardo**, di Costruzioni Aeronautiche. Oliviero all'esame valuta la preparazione sommarariamente; De Nicola è lunatico e penalizza troppo chi non segue; Accardo spiega leggendo gli appunti, non si muove dalla sedia e finisce con il non farci capire nulla". L'unico docente il quale riscuote il gradimento del severissimo studente è **Giuseppe Ambrosino**, di Teoria dei sistemi. "Tosto, severo anche, ma serio. All'esame interroga su quello che ha spiegato". Da uno studente in partenza per il

Docenti, il 'voto' degli studenti



Prof. Pasquale Renno



Prof. Alberto Accardo

capace di organizzare bene il corso. In generale, comunque, ho apprezzato tutti i docenti, dal secondo anno in poi. Quelli del primo mi sono piaciuti meno. In particolare, non ricordo con piacere **Pasquale Pernice**: confusionario e poco lineare nelle spiegazioni".

Roberto, 31 anni, è iscritto ad Ingegneria Meccanica. Gli manca un esame alla laurea. "La mia opinione, che credo sia condivisa da tanti altri colleghi, è che il migliore sia il professore **Pasquale Renno**, docente di Meccanica Razionale al II anno. È una persona disponibilissima; si può dire che la sua vita sia per gli studenti. La materia gli concede poco, ma lui è sempre professionale e gentile. Ricordo con piacere anche il professor **Luciano Nunziante**, il quale insegna Scienza delle Costruzioni. La materia è ostica e lui è un docente di lungo corso, tuttavia ha la capacità di aggiornarsi sempre e di adeguare il suo metodo di insegnamento, per venire incontro agli studenti. Poi c'è **Crivelli Visconti**, il quale insegna Tecnologia dei materiali non convenzionali. Non soltanto conosce profondamente la materia, ma ti fa finalmente capire in che cosa consista la professione di Ingegnere. Al contrario, il professor **Salvatore Antonucci** non cerca il dialogo con gli studenti e resta radicato sulle sue posizioni. Se poi dai l'esame ad ottobre ti penalizza".

La parola a Felice, 31 anni, studente di Ingegneria dei Materiali: "il professor **Antonio Barone**, docente di Struttura della Materia, risulta molto chiaro nelle spiegazioni. Inoltre fa continui ed utilissimi riferimenti alle esperienze pratiche. Il professor **Giuseppe Marrucci**, invece, dovrebbe cercare di trattare meglio gli studenti". Ma non tutti concordano su questo giudizio. Anzi. Antonio e Raffaele, entrambi 23 anni, sono iscritti ad Ingegneria Meccanica. Ecco il loro contributo: "**Franco Martinucci**, di Informatica, insegna argomenti obsoleti e lo fa anche male". Riguardo al professor **Lombardi** i pareri divergono. Raffaele: "è troppo esaurito". Antonio: "un grande; è difficile entrare in sintonia con lui, ma è un ottimo docente, uno di quelli che riescono anche a dare una mano agli studenti, senza per questo essere accondiscendenti". In negativo, Antonio riserva una menzione speciale al professor **Angelo Raffaele Guido**, recentemente andato in pensione, docente di Meccanica applicata alle macchine. "Umanamente si è comportato malissimo. Io ero reduce da un infortunio serio ad un ginocchio, provocato da un incidente in moto. Avevo studiato e mi ero presentato all'esame. Lui voleva mettermi 26, ma io rifiutai perché speravo in qualcosa di meglio. Se la prese a male, giurandomi che mai e poi mai avrei preso di più. È stato di parola, perché quando mi sono ripresentato a sostenere la prova ha detto che mi metteva 26 per insegnarmi ad accettare i miei limiti. Io ho replicato qualcosa; lui ha detto che se avessi continuato a parlare mi avrebbe messo 25. Alla fine ho preso 26".

Episodi a parte, in media gli studenti di Ingegneria non hanno di che lamentarsi, secondo Ciriaco, 22 anni, del corso di laurea in Ingegneria Civile: "confronto la mia esperienza con quella di amici e colleghi di altre facoltà. Sicuramente noi abbiamo un rapporto più assiduo ed umano con i docenti".

Best organizza un corso su Linux

Il 21 marzo inizia il corso primaverile organizzato dal gruppo napoletano di BEST (Board of European Students of Technology). Sarà dedicato allo studio del Linux, un sistema operativo che di recente ha guadagnato le pagine della stampa specializzata per le sue grandi potenzialità di impiego. Punta a formare esperti nell'uso di questo sistema attraverso corsi intensivi ad apprendimento rapido, a forte impronta pragmatica, che riescano ad insegnare l'utilizzo dei ferri del mestiere in tempi relativamente rapidi. Il ciclo di lezioni avrà durata settimanale e sarà coordinato dal professor **Angelo Chianese**, docente presso la Facoltà di Ingegneria. Venticinque studenti provenienti da varie università europee, selezionati sulla base di criteri di merito e motivazioni, saranno ospitati in un albergo a Fuorigrotta e con 15 colleghi italiani potranno gratuitamente seguire il corso. I soci BEST organizzeranno per l'occasione visite guidate. I pacchetti applicativi sono stati forniti dalla SuS; la Direct P.C. effettuerà una dimostrazione di trasmissione dati via satellite. BEST è una rete di associazioni apolitiche che conta più di 50 gruppi locali in altrettante università europee, di trentadue nazioni. Scopo principale è promuovere la comunicazione e gli scambi culturali tra gli studenti in materie tecnico scientifiche, fornendo loro informazioni su tematiche professionali e mettendoli in contatto con le differenti realtà aziendali presenti nei paesi di appartenenza. Il gruppo napoletano opera ormai da cinque anni ed ha organizzato molteplici attività: corsi estivi e primaverili; corsi di inglese; raccolta di curricula per aziende. Chi volesse contattarli telefoni al numero 0817682500.

Associazione ex allievi di Ingegneria

Con la presentazione al Consiglio di Facoltà del 18 marzo dei primi articoli di un eventuale statuto, entra in fase operativa il progetto di costituire un'associazione di laureati della facoltà di Ingegneria della Federico II. A proporre la costituzione dell'associazione è la Commissione per i rapporti con le istituzioni ed il mondo della produzione e dei servizi, della quale, tra gli altri fanno parte i docenti **Carlo Savy, Giuseppe Giorleo, Marcello Lando, Renato Iovino, Rita Mastrullo, Eugenio Corti**.

In Consiglio sono stati portati i primi quattro articoli. L'associazione si chiamerà A.F.I. (Alumni Fridericiani Ingegneria); è apolitica, acconfessionale e senza fini di lucro; si propone di valorizzare e promuovere l'immagine del diploma di laurea in Ingegneria conferito dalla Federico II. A questo scopo provvederà, tra l'altro, ad assistere i giovani che si laureano in Ingegneria a Napoli, ai fini del loro migliore inserimento lavorativo. Promuoverà inoltre il continuo aggiornamento tecnico-scientifico degli ex allievi attraverso un'articolata attività di segnalazione ed organizzazione di iniziative didattiche mirate alla formazione permanente degli ingegneri. La commissione per i rapporti con le istituzioni invita tutti i docenti di Ingegneria ad inviare entro due settimane i loro suggerimenti e le loro proposte al seguente indirizzo di posta elettronica: **F.Mastrullo@unina.it**.

Sedute di laurea, il calendario del '99

Questo il calendario delle sedute di laurea ad Ingegneria, fino alla fine dell'anno. **Maggio** - Inizio seduta: 25 maggio. La relativa documentazione deve essere presentata entro il 26 aprile. L'ultimo giorno utile per sostenere gli esami di profitto è il 5 maggio. **Giugno** - Inizio seduta: 24 giugno. Termine ultimo per presentare la documentazione: 24 maggio. Ultimo giorno utile per sostenere gli esami di profitto: 24 maggio. **Luglio** - Inizio seduta: 22 luglio. La documentazione si presenta entro il 22 giugno. L'ultimo giorno utile per sostenere gli esami di profitto è il 2 luglio. **Ottobre** - Inizio seduta: 25 ottobre. La documentazione deve essere presentata entro il 27 settembre. Ultimo giorno utile per sostenere gli esami di profitto: 5 ottobre. **Novembre** - Inizio seduta: 25 novembre. Il termine per presentare la documentazione scade il 25 ottobre. L'esame o gli esami di profitto mancanti devono essere sostenuti entro il 5 novembre. **Dicembre** - Inizio seduta: 14 dicembre. La documentazione va presentata entro il 15 novembre. Ultimo giorno utile per sostenere gli esami di profitto: 24 novembre. Gli stampati per le prenotazioni sono in distribuzione presso lo sportello della segreteria studenti. Le date di scadenza sono da considerarsi assolutamente improrogabili.



ELEZIONI PRESIDE / Riorganizzazione didattica, adesione al Polo delle Scienze Umane, recupero della competitività della facoltà: le priorità

Marrelli e Guarino in corsa ma si attendono novità dagli aziendalisti

Alla fine - parafrasando una frase di un film famoso - ne resterà uno solo. Per il momento, nella facoltà di Economia, per quanto riguarda la successione al preside Vincenzo Giura (irremovibile nella sua decisione di non ricandidarsi), molto è ancora da vedere. Nelle ultime settimane si è registrato un rallentamento dei lavori. Restano due i principali candidati: il prof. **Giancarlo Guarino**, docente di Organizzazione internazionale e il prof. **Massimo Marrelli**, docente di Scienza delle



Il Prof. Marrelli



Il Prof. Guarino



Il Prof. S. Aversa

Finanze. Stando a voci sempre più insistenti, fette consistenti della facoltà si stanno compattando intorno a quest'ultimo. Il motivo è ormai noto. "E' offensivo il modo in cui ci hanno trattato - dice il prof. **Vincenzo Aversa**, docente di Matematica generale - perché non si può offendere la dignità di una facoltà. Né si può accettare che uno studente di **Economia per il Rettorato valga un terzo di uno studente di Ingegneria**". Il riferimento ai criteri utilizzati nell'ultima assegnazione del fondo di ripartizione, in cui molti hanno visto uno scippo accademico in piena regola, è esplicito. "E' una faccenda molto seria, di cui lamento la completa assenza degli studen-

ti. Credo non si siano resi conto di quanto può essere importante", sottolinea il docente.

Il prof. Marrelli, esperto fra l'altro di indicatori di efficienza nella pubblica amministrazione, in tal senso sarebbe una garanzia. Sono in molti a ritenere che dopo un giurista ed uno storico per molti anni sulla poltrona più importante della facoltà, tocchi ora ad un economista o ad un aziendalista. Ma c'è anche dell'altro: una fetta non trascurabile di docenti del Dipartimento di Diritto non sarebbe disposta ad appoggiare la candidatura del prof. Guarino (alla base ci sarebbe qualche rivalità, divergenze generazionali, una candidatura che taluni definiscono "individuale")

unito al fatto che gli equilibri fra i vari dipartimenti si giocano su meccanismi molto delicati. Probabilmente - si intuisce - nell'adesione compatta da parte della facoltà al **Polo delle Scienze Umane**, fra i vari dipartimenti è stato contratto qualche debito di riconoscenza. Resta peraltro intatta la stima di cui gode il prof. Guarino in buona parte della facoltà.

"Mi è parso molto apprezzabile ed opportuno che si sia aperto un dibattito sereno ed equilibrato sulla futura presidenza, in modo che ci sia un confronto fra le varie componenti della facoltà - chiarisce la prof.ssa **Mariela Rispoli Farina**, Direttore del Dipartimento di Diritto - Credo però sia prematuro parlare di nomi. **Sarebbe auspicabile invece che i candidati presentino dei programmi**. Viviamo un momento molto delicato, in cui ci viene chiesto di riorganizzare completamente il nostro assetto: dalla didattica all'articolazione sul territorio. Bisognerebbe rispondere ad alcune domande: che cosa

serve? Con chi ci dobbiamo collegare? Quali servizi dobbiamo offrire?, e via scorrendo. Abbiamo persone validissime e dobbiamo fare in modo da valorizzare il nostro patrimonio culturale, di primissimo piano".

Sulla stessa lunghezza d'onda il prof. **Ricciotti Antinolfi**, docente di Politica Economica: "abbiamo ricevuto cortesie sollecitazioni a votare. Personalmente apprezzo alcuni candidati ed uno in particolare. Desidererei però che mettessero per iscritto i loro programmi. A me la sola discussione non basta. Le cose da fare? A mio avviso una viene prima di tutte: e cioè potenziare fortemente gli studi economici, magari istituendo un apposito corso di laurea".

In attesa che il Dipartimento di **Economia aziendale** sciolga le sue riserve, e si decida a proporre ufficialmente un candidato (la cosa sembra essere nell'aria da diverse settimane, mentre altrove la principale preoccupazione sembra venire dalla riorganizzazio-

ne didattica che l'imminente riforma inevitabilmente porterà), oppure a rinunciare definitivamente, un'idea che potrebbe assumere tutti i connotati della novità è quella che nasce da una proposta del prof. Aversa: "per me Guarino e Marrelli sono due persone diverse, ma di eguale valore. Visto che le incombenze sono diventate enormi, se lo spirito della candidatura è quello di servire la facoltà, lo vedrei bene un **Consiglio di presidenza**, cioè un team che raccolga le migliori prerogative e competenze delle candidature presentate". Un'idea che non dispiace neppure al prof. **Francesco Balletta**, docente di Storia Economica. Quest'ultimo propone la sua propria candidatura tirando dritto come un treno, e si dichiara pronto a raccogliere il consenso intorno ad un programma: "credo che bisogna **rifondare la facoltà**. Avere il coraggio di renderla 'competitiva', cioè renderla in grado di reperire

Politica economica, un testo d'esame scritto dal docente e dagli studenti

Novità dalla cattedra di **Politica Economica** del prof. **Ricciotti Antinolfi**. E' nato infatti il testo *Teoria della politica economica*, edito dall'E.DI.SU Napoli 1. Il testo raccoglie gli appunti delle lezioni tenute dal prof. Antinolfi negli ultimi anni, ed offre anche un valido strumento per valutare la propria preparazione: un questionario redatto in forma di test. "Credo sia un esempio di partecipazione degli studenti all'attività didattica - spiega il docente. Tutto nacque nel '96, quando due miei studenti, **Armando Parisi** e **Luca Spagnoletti**, mi portarono il testo delle mie lezioni scritto al computer. Da allora, grazie anche al contributo di altri studenti (circa una ventina, ndr), ho riveduto e ampliato questo lavoro, fino a farne un testo utilissimo per la preparazione all'esame. L'edizione E.DI.SU sta a dimostrare che c'è effettivamente la possibilità di garantire il diritto allo studio. Infatti per sole **24.000 lire**, si ottengono due volumi curatissimi (il docente si è avvalso della facoltà di rinunciare ai diritti d'autore, ndr). Resta peraltro il libro di testo, ma l'utilità didattica di questa pubblicazione, frutto dell'impegno mio e degli studenti, credo sia abbondantemente riconosciuta".

MOSTRA D' OLTREMARE

BIDONVILLE

presenta

5 FIERA DEL BARATTO & DELL' USATO

NAPOLI • 20-21 MARZO '99

BIGLIETTO DI INGRESSO:
LIRE 5.000

ORARI BIGLIETTERIA:
10-22

INFO:
BIDONVILLE
E-mail: bidon@bidonville.it
www.bidonville.it
Tel. 0815529988

Contiene **MIROJI** e **BRIC A BRAC**

CENTRALE DELL'ATTE (NAPOLI)

Contiene **MIROJI** e **BRIC A BRAC**

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

fondi sul territorio tagliando al contempo i piani formativi sulle esigenze del mercato del lavoro. E poi un rilancio sul piano europeo. Ma soprattutto dobbiamo puntare ad una grossa elevazione dal punto di vista scientifico. I nostri laureati devono sentirsi orgogliosi di appartenere alla facoltà di Economia del Federico II. Attualmente abbiamo due vuoti: un vuoto nel reperire materiale umano (cioè al momento dell'iscrizione, ndr) e un vuoto finale, perché gli studenti una volta laureati vengono completamente abbandonati a loro stessi. Il nostro obiettivo deve essere quello di dare delle risposte in tutti questi sensi. Poi magari non ci riusciremo, ma ci dobbiamo provare".

Leggermente diversa (relativamente alla proposta del Consiglio di presidenza) l'opinione della prof. Rispoli Farina: "più che un nuovo organo vedrei bene un maggiore coinvolgimento dei direttori di Dipartimento. Creare cioè un rapporto continuo di collaborazione e consulenza, seguendo la linea avviata già dall'attuale preside".

Messa alle corde dall'autonomia finanziaria e costretta ad affrontare in gran fretta la riforma universitaria e al contempo a cercare una collocazione nel Polo delle Scienze umane, la facoltà sta cercando di rispondere sui diversi fronti compatando il più possibile le proprie forze e la propria unità. Restano però le diversità e le differenti sensibilità ai problemi. Mai come adesso infatti i due fronti della ricerca e della didattica sembrano connessi.

"Dobbiamo rafforzare la specificità delle nostre risorse e migliorare l'utilizzazione di quelle esistenti. Dobbiamo chiedere e fare in modo che le istituzioni ci aiutino" - sostiene la prof. Rispoli. La sua idea è quella di creare delle convenzioni con enti (Banca d'Italia, Antitrust, etc.) che consentano di reperire i fondi necessari per far crescere e sviluppare ricercatori e ricerca. Un modo per migliorare anche la didattica. Sugli indirizzi da scegliere "sarebbe utile guardare alle esperienze di altre facoltà". "Penso che provvedere alle piccole cose sia essenziale" dice il prof. Aversa. "Gli sforzi intrapresi per migliorare la situazione studentesca negli ultimi tempi hanno conosciuto un certo rallentamento, anche perché i problemi di fondo hanno preso il sopravvento. La mia opinione è che sarebbe

molto utile creare un organismo che si occupi del rapporto studenti-facoltà. Non è possibile che la questione sia affidata a qualche docente di buona volontà".

"La nostra facoltà poteva formare un polo a sé stante, perché prefigura la moderna essenza delle facoltà, vale a dire l'interdiscipli-

narietà", dice il prof. Antinolfi. E se è pur vero che "il ruolo delle facoltà [nell'ambito del polo] andrà scomprendo" (prof. Aversa), sono in molti a condividere l'idea del prof. Antinolfi: "sarebbe distruttivo oltre che assurdo se in conseguenza dell'adesione dovessimo lasciare Monte Sant'Angelo".

In definitiva la sensazione è che parecchi punti interrogativi pesino sul futuro di Economia. Il dibattito sull'elezione del nuovo preside - si continua a ripetere - potrebbe costituire un'occasione unica per dare delle risposte. E soprattutto sciogliere la contraddizione di sempre. Quella che vede un corpo docente da un la-

to impegnato a trovare una via per garantirsi le risorse necessarie a mettere su una struttura adeguata ai tempi; e dall'altro che troppo spesso nei fatti dimentica che il futuro dell'Università si giocherà soprattutto sulla capacità di formare i propri studenti.

Gianni Aniello

Un nuovo Diploma per Economia

Si occuperà del terzo settore e sorgerà a Torre del Greco

Si chiama **Gestione delle imprese e delle organizzazioni non profit**, e sarà il prossimo Diploma di laurea attivato dalla facoltà di Economia del Federico II. A numero chiuso (l'attuale limitazione è però molto larga, perché arriva fino a **200 studenti**) il diploma prevede un corso triennale suddiviso in sei semestri e il superamento di 15 annualità. E' previsto anche un tirocinio finale presso un ente del settore. Due le specializzazioni: in *Economia sociale o delle organizzazioni di sanità e assistenza*, e in *Economia civile o delle organizzazioni cooperative e di servizi*.

Il piano di studio prevede oltre che materie tradizionali

per i corsi afferenti alla facoltà di Economia (Matematica, Economia politica, Diritto privato, Organizzazione aziendale, Marketing, Storia economica etc.), altre di taglio decisamente specifico: Diritto della cooperazione, Economia della cooperazione, Informatica, Programmazione e controllo degli enti non profit, etc.

Ottenute tutte le approvazioni da parte degli organi accademici, per la piena operatività al corso mancano solo i finanziamenti, di cui dovrebbero farsi carico la Regione Campania ed il comune di Torre del Greco. Novità nella novità è infatti che dovrebbe essere proprio la cittadina ai piedi del



Vesuvio ad ospitare la sede del diploma. Il corso però afferrerà a tutti gli effetti alla facoltà madre.

"Mi hanno assicurato che le risposte dovrebbero arrivare per tempo (cioè per consentire la partenza il prossimo anno accademico, ndr) - dice il prof. Francesco Balletta, presidente del corso e docente di Storia Economica della facoltà - La situazione è in parte bloccata per le vi-

cende politiche regionali e locali. Questo corso è nato da un'idea di alcuni studenti della facoltà (rappresentanti in Consiglio di facoltà dell'area cattolica, ndr), insieme ai quali nell'aprile del '97 organizzai un convegno sul terzo settore. Vale la pena sottolineare che stiamo parlando di quella che è già una grossa realtà, sia in Italia che all'estero. Tanto per dare qualche cifra il giro d'affari nel nostro paese è di circa 400 mila miliardi, pari cioè all'1.5% del PIL, con un impiego occupazionale di 500 mila persone. Stando poi alle previsioni del "Libro bianco" di Jacques Delors nei prossimi anni il non profit dovrebbe fornire nell'Unione Europea 4 milioni di posti di lavoro. A chi mi critica dicendo che con l'imminente riforma tutti i diplomi di laurea saranno assorbiti nel primo triennio, rispondo dicendo che questo che nascerà si potrà trasformare in un'ottima opportunità di specializzazione".

ESAMI A PORTE CHIUSE

Risponde il prof. Marino

Gentile Direttore,

La invito a pubblicare la seguente replica all'articolo nell'ultimo numero di *Ateneapoli*, nel quale mi si accusa di aver tenuto "esami a porte chiuse" nella sessione straordinaria di febbraio.

Come ho cercato di spiegare nell'occasione contestata, io non stavo esaminando gli studenti, bensì stavo in effetti registrando il voto finale di un esame che gli studenti avevano già sostenuto lunedì 15 febbraio pubblicamente nell'aula adibita agli esami orali del mio dipartimento.

Solo che in tale occasione la seduta era stata posposta perché ero stato colpito dall'influenza. Manco a dirlo è la prima volta che mi capita di dividere l'esame in due parti: una effettiva e l'altra burocratica. Infatti ho potuto fare ritorno in Dipartimento solo il venerdì 19 febbraio, giorno dell'accaduto.

In tale occasione ciascuno studente era già in possesso di una scheda con quattro voti diversi assegnati da quattro membri della commissione (regolarmente insediata) per ciascuno dei seguenti aspetti del programma: prova scritta: Voto—; 2. Inglese della Comunicazione: Voto—; 3. Grammatica: Voto—; 4. ESP English (inglese dell'economia): Voto—.

In sostanza io non ho promosso né bocciato nessuno studente che non fosse stato già giudicato pubblicamente e collegialmente e spero, imparzialmente. Mi sono limitato a certificare un risultato già acquisito. Ho, in più, solo dato uno sguardo alla tesina opzionale che molti studenti compilano e che, in effetti, ha causato lo slittamento della fase burocratica dal lunedì al venerdì. Questa la sostanza dei fatti.

E adesso qualche domanda:

1. mi può citare una commissione universitaria che prima di dare il voto finale ad uno studente raccoglie il giudizio di diversi membri della commissione su 4 aspetti diversi del pro-

gramma?

2. lo spirito di un esame non è quello di valutare collegialmente la completezza della preparazione? O è solo la lettera di avere due o tre studenti presenti quando si firma un verbale?

3. si può strombazzare su un giornale il nome di un docente senza un minimo di indagine del tipo: questo docente è per caso avvezzo ad esaminare in modo verticistico e criptico? E questo un episodio contingente o costante? Si sono mai gli studenti di questa cattedra lamentati per un fatto simile nel passato?

4. infine: si può dare tanto spazio retorico (si veda l'abuso del grassetto usato nell'articolo) al Kenneth Starr di turno rischiando di rendere *Ateneapoli* un tabloid appetibile al tipo di studente universitario curiosamente e morbosamente pettegolo?

La mia opinione e il mio augurio sono che *Ateneapoli* conduca ben più sostanziali battaglie legalitarie e di efficienza universitaria con giudizio ed equità.

Distinti saluti

Prof. Gennaro Marino

RISPONDE IL DIRETTORE DI ATENEAPOLI

Gentile professore, accogliamo e pubblichiamo con piacere la sua lettera, soprattutto perché serve a fare chiarezza su uno spiacevole episodio - segnalatoci dagli studenti - intorno al quale si è sviluppato un intenso dibattito in Facoltà. Tanto che il Preside ha rivolto un duro richiamo ai docenti in occasione dell'ultimo Consiglio, invitando al rispetto dell'art. 43 del Regolamento studenti relativo alla pubblicità degli esami.

Nessun intento persecutorio nei suoi confronti da parte nostra. Né, ci sembra, siano stati utilizzati toni scandalistici nel raccontare i fatti (che sono per altro confermati da almeno cinque testimoni, tra cui un docente universitario). Più che Kenneth Starr di turno, semplicemente cronisti di vita universitaria. Nessun abuso di grassetto nel corpo dell'articolo, sono stati evidenziati solo i nomi, così come è nostra abitudine. Come è nostro costume, lo confermano i nostri quindici anni di storia, affrontare battaglie - se non guerre - per la legalità in ambito universitario. E non è retorica.

In che cosa consiste la professione di Sociologo? "Nella standardizzazione, nella ripetitività dell'utilizzo di strumenti che indichino lo stato di salute della società" è la risposta del prof. Gerardo Ragone illustrata nella relazione dal titolo "L'organizzazione della professione di sociologo" presentato in occasione della seduta straordinaria del Consiglio di Facoltà di Sociologia del mese di marzo dedicata alla discussione della bozza Martinotti sulla riforma dell'università.

Rendere il laureato in Sociologia **competitivo sul mercato del lavoro**: è questo l'obiettivo primo da perseguire secondo il prof. Ragone. "È necessario fare una riflessione culturale finalizzata al perseguimento di questo obiettivo". Cosa che finora è stata trascurata secondo il docente. "Le proposte finora presentate dai miei colleghi non mi sembrano utili a risolvere il problema. Sembra che neghino la specificità del sociologo proponendo la creazione di indirizzi che troppo si avvicinano alla caratterizzazione di altre professioni". La scelta di un indirizzo specialistico in comunicazioni di massa per esempio non rende un laureato in Sociologia più competitivo di un laureato in Scienze delle comunicazioni oppure un laureato che ha scelto un indirizzo di studi politico istituzionale non è più competitivo di un laureato in Scienze politiche.

"Con l'autonomia le università dovranno vendere un prodotto competitivo sul mercato del lavoro, ed è questo uno dei pochi pregi della bozza Martinotti, la capacità di attirare l'attenzione sulla capacità di promuovere lavoro" ha continuato il prof. Ragone. Oggi la realtà dei laureati in Sociologia è drammatica: "la maggior parte non trova lavoro, i pochi che lo trovano non lo svolgono come sociologi. Solo il 2-3% svolge il lavoro di Sociologo". La soluzione all'obiettivo di raggiungere una professionalizzazione del sociologo incontra quattro vincoli secondo il docente. "In primo

Come organizzare la professione:
le proposte del prof. Ragone

Solo il 2-3% dei laureati fa il sociologo



Il prof. Ragone

luogo è importante assicurare una forte specificità alla professione di Sociologo che rientri nella tradizione della facoltà di Sociologia; in secondo luogo bisogna determinare l'ambito di riferimento di questo profilo, cioè individuare la domanda di lavoro; in terzo luogo fare sì che questa domanda di lavoro sia locale; ed infine che la professione di Sociologo non sia in

concorrenza con quella di nessuna altra facoltà".

Il prof. Ragone ha elaborato infine la sua proposta concreta alla soluzione del problema. Il campo specifico di applicazione del laureato in Sociologia dovrebbe riguardare gli studi di comunità oppure gli studi sulle condizioni di vita urbana, inizialmente portati avanti dalla Scuola di Chicago. "Questa è l'idea a cui sono giunto tenendo conto dei vincoli e delle variabili al problema, ma sono convinto che potrebbe essere migliorata, con la collaborazione degli altri docenti" sottolinea Ragone. Questo è l'unico prodotto originale che renderebbe competitivo il laureato in Sociologia sul mercato del lavoro, un prodotto altamente specializzato. "Il sociologo sarebbe così in grado di attuare delle procedure standardizzate per misurare lo stato di salute della

comunità". In Sociologia oggi manca completamente una professione intesa in questo senso: "in quasi tutte le facoltà di conoscenza esistono tre livelli 1) lo studio che potrebbe equivalere nell'ambito della Medicina allo scienziato; 2) la professione che equivarrebbe al

lavoro di medico; 3) la professione di second'ordine come quella di infermiere" ha chiarito il prof. Ragone. In Sociologia è proprio il secondo livello a mancare visto che il primo è rappresentato dal sociologo inteso come studioso ed il terzo è quello dell'assistente sociale.

L'obiettivo della proposta del prof. Ragone è tener presenti le esigenze degli studenti che si iscrivono a Sociologia e che mirano al conseguimento della laurea in Sociologia per poter accedere al mercato del lavoro. "Mi sembra che gli altri docenti abbiano perso di vista questo scopo fondamentale, proponendo indirizzi che ricalcano su una tradizione di studi già consolidata a Sociologia, ma poco utile per il futuro. Si rischia di provocare così un danno che si ripercuota per altri vent'anni"

Doriana Garofalo

Notizie flash

-La Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea riceverà gli studenti il giorno martedì 19 maggio alle ore 12 presso la stanza II.11 (segreteria del Corso di Laurea) della facoltà in vico Monte di Pietà.

-Libro di testo esaurito per il programma d'esame di Sociologia del mutamento con il prof. Antonio Vitiello per l'anno accademico 1998/99. Si tratta del libro di Mandras, La seconda rivoluzione francese. Sono disponibili le fotocopie presso la copisteria CIMAR in via San Marcellino.

-Programma di esame di Organizzazione e marketing dei servizi con il prof. Aldo Piperno per l'anno accademico 1998/99. I testi sono: Henry Mintzeberg, La progettazione dell'organizzazione aziendale, Bologna Il Mulino, 1999; Milgrom e Roberts, Economia, organizzazione e management, Bologna, il Mulino, 1994, (capitoli 1-6); Bognazzi, Storia del pensiero organizzativo, Milano, Angeli, 1997 (capitoli 1-2-7); Piperno, Mercati assicurativi ed istituzioni, Bologna, Il Mulino, 1997 (capitoli 1-2). Non saranno ammesse variazioni del testo se non nei casi espressamente concordati col docente.

Seminario sull'analisi delle reti

E' partito a metà marzo il seminario su "Analisi delle reti sociali" (Social Network Analysis) tenuto dalla dott.ssa Anna Maria Zaccaria e rivolto agli studenti del terzo e quarto anno. "Si tratta di un seminario compatto che si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno" ha spiegato la docente. Nata nella Scuola Antropologica di Manchester, l'analisi delle reti sociali si è poi diffusa in America ove grazie all'Università di Harvard è stata combinata la matrice antropologica più qualitativa a quella americana più quantitativa. "Lo scopo principale del seminario è proprio illustrare gli elementi di questa nuova prospettiva quantitativa e qualitativa applicata a campi diversi come la Politica, l'Economia e la Famiglia". Questo tipo di analisi è produttiva per i sociologi nella misura in cui si applica al campo delle relazioni sociali che è poco quantizzabile. "Con gli studenti concorderò di svolgere una ricerca sul campo, per poter vedere applicati questi strumenti alla realtà", ha dichiarato la docente. Gli allievi del corso elaboreranno infine una tesina scritta.



ATHENAEUM

Piazza Portanova, 11 - (NA)
(vicino università centrale)

Tel. e Fax 081260790

CORSI DI PREPARAZIONE
ESAMI UNIVERSITARI
(tutte le facoltà)

PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI
- STAFF DOCENTE QUALIFICATO
- LEZIONI INDIVIDUALI CON DISPENSE DI SUPPORTO
- CONSEGUIMENTO RAPIDO DEI RISULTATI

ISCRIZIONE GRATUITA PRESENTANDO IL PRESENTE COUPON

ELEZIONI DEL PRESIDE. Riforma, didattica, sbocchi lavorativi: le priorità. La parola ai Direttori di Dipartimento

Nazzaro favorito nella corsa alla presidenza

di Elviro Di Meo

Continua il dibattito in facoltà per l'elezione del nuovo preside. Dopo il no di Polara a ricandidarsi per una terza volta parte la corsa al successore. Due le candidature sicure: l'attuale presidente del Corso di Laurea in Lettere, **Antonio Vincenzo Nazzaro**, (quella più accreditata) e **Giuseppe Cantillo**, ordinario di Filosofia Teoretica, uomo di spicco del dipartimento di Filosofia Aliotta. Ma, a quanto pare, quest'ultimo sembra seriamente intenzionato a farsi da parte, per le ragioni che ci ha spiegato nell'intervista che pubblichiamo in questo speciale elezioni, anche se non ha ancora ufficializzato la sua posizione. Per il prossimo triennio niente incarichi gravosi, solo tanta ricerca e il solito ruolo di prestigio all'interno del polo filosofico.

Ancora cauti, però, i commenti dei docenti. Nessuno si pronuncia, nemmeno dopo queste ultime indiscrezioni che sono trapelate dai rispettivi uffici dei due candidati.

Giorgio Fulco, Direttore del Dipartimento di Filologia Moderna, sentenza così: "Cantillo e Nazzaro sono due persone di grande rispetto e di grande cultura. Ma questo è un momento in cui i candidati devono essere tutti e due consapevoli di trovarsi a fronteggiare in futuro enormi difficoltà. Accanto alle fatiche ordinarie, già di fatto notevoli, si aggiunge un surplus dovuto alla necessità di far penetrare e nello stesso tempo radicare in Facoltà una serie di innovazioni che provocheranno sconcerto, e che avranno bisogno di un lavoro istruttorio". "Quello che ha fatto Polara-continua-è stato prezioso sotto tutti i punti di vista. Soprattutto lascia un terreno sul quale si può continuare a costruire. Adesso bisogna continuare ad andare avanti in quella stessa strada. Naturalmente ognuno metterà dentro quel pizzico di personalità che non guasta, tenendo presente che la situazione è estremamente delicata. Nessuno si sogna una clonazione di Polara. Il nuovo preside dovrà essere il preside del dialogo e del

dibattito". Un preside, insomma, capace di ascoltare tutte le componenti della Facoltà ed armonizzarle in una sola anima. "Una persona che sia al di sopra delle parti e delle piccole rivalità interne. Le candida-



Il prof. Fulco

ture proposte mi lasciano sereno. Credo che non ci siano incrostazioni ideologiche. Entrambi sono due stimati professori con una lunga carriera alle spalle che per noi è una grande sicurezza". Punto su cui concorda il professor **Giuseppe Lissa**, Direttore del Dipartimento di Filosofia. "Al nuovo preside spetterà il compito di trasformare le tecniche della didattica nei nuovi modelli proposti dal ministro, senza per questo far cadere l'istituzione universitaria in una sorta di super liceo; purtroppo la tendenza è questa. Mi auguro che in futuro si tenterà di riorganizzare il rapporto tra didattica e ricerca, che è poi la vera differenza che intercorre tra una scuola media superiore e la formazione che trasmette l'Università". "Gli studenti di oggi non hanno più la stessa preparazione di quelli di dieci anni fa. Siamo stati costretti ad adeguare le nostre aspettative, i nostri programmi. Ormai il dislivello è notevole. Il problema è come siamo in grado di risalire la corrente. Il nuovo preside dovrà sforzarsi di fare un tentativo". Ma questo non è il solo impegno. Dalla base dell'elettorato emerge un aspetto che non si può proprio tralasciare: la carenza

delle strutture. Non bastano gli ultimi spazi reperiti faticosamente dalla Facoltà. L'allarme arriva proprio dal Dipartimento Aliotta. "La nostra - aggiunge Lissa - è una situazione insostenibile. Non abbiamo aule, non abbiamo spazi compatibili con la didattica. Non ho la possibilità di offrire agli oltre trenta ricercatori che afferiscono al dipartimento una sedia o una scrivania dove poter lavorare. I colleghi poi sono arangiati alla meglio. Li ho sistemati in quattro-cinque in ogni piccola stanza. Purtroppo non ho trovato niente di meglio". Alla fine due parole sui candidati in lizza. "E' sicuro che si è candidato il professor Cantillo? E' una notizia che apprendo da lei. Non ne sono convinto....In ogni caso, sia Nazzaro che Cantillo sono due gentiluomini. Certo se dovesse farsi avanti l'amico Cantillo, avrà tutto il nostro appoggio, ma la sua candidatura mi lascia perplessa, non penso che ci troveremo a scegliere fra due nomi, alla fine si troverà un certo accordo".

"Ma perché dobbiamo per forza cercare un solo candidato? Il confronto dialettico non ha mai fatto male a nessuno. Non credo che due o più candidature possano spaccare l'elettorato, se si fa un confronto serio, onesto, leale e poi ci sono i programmi che fanno la differenza". E' il parere della professoressa **Adele Nunziante Cesaro**, Direttore del Dipartimento di Scienze Relazionali. "I nomi che si fanno in questi giorni in Facoltà sono di altissimo livello. Oltretutto il professor Nazzaro ha avuto anche una lunga esperienza al Cun e ha maturato anche una serie di attività in questo settore. Cantillo è certamente una grande figura etica: una persona di apertura intellettuale, sarà difficile esprimere una preferenza". "Per quello che riguarda un Dipartimento come il nostro, caratterizzato da una forte presenza di discipline pedagogiche - ha subito chiarito Cesaro- ci aspettiamo che il nuovo preside porti avanti, in tempi rapidi ed efficaci, gli aspetti di riforma del curricula studiorum, secondo il sistema tre più

due che ci allinea ai modelli europei. Mi auguro che si definiscano presto i criteri per la scuola di specializzazione per gli insegnanti. Credo che sia una tappa obbligata all'interno del regime europeo perché, ci



La prof. Nunziante Cesaro

piaccia o meno, questo è un adeguamento che si deve fare altrimenti si rischia che il titolo di studio non venga riconosciuto. E poi se abbiamo realizzato la moneta unica, cosa molto più difficile, non vedo perché non si debba ottenere lo stesso a livello universitario. E' il primo impegno che attende chi subentrerà a Polara". E su questa stessa linea è intervenuto

anche il professor **Ugo Criscuolo**, Direttore del Dipartimento di Filologia Classica. Didattica e riordino della docenza sono i due punti chiave su cui si dovrà pronunciare il prossimo che sedere sulla poltrona più alta della Facoltà di Porta di Massa. "L'età media dei ricercatori si è molto allungata. Ci sono dottori che restano tali per l'intera carriera universitaria. Ma la questione si risolve solo a livello nazionale". Alla domanda qual è il preside che si aspetta, ha risposto così: "Nazzaro ha una marcia in più. E' più deciso sul piano organizzativo e della comunicazione. Dov'è molto importante per il ruolo che si accinge a ricoprire. Per carità, anche Cantillo ha i suoi pregi. Sono due personalità assai diverse, ma entrambe stimabili". Intanto si avvicina la data delle elezioni, mentre i candidati preparano gli incontri fra la parte attiva dell'elettorato. Con molta probabilità si voterà entro maggio, ma dal decano della Facoltà, **Pasquale Villani**, docente fuori ruolo, non abbiamo avuto nessuna conferma. "Ci sono le nuove elezioni? - ci ha detto quasi perplessa. Non mi sono ancora consultato con l'attuale preside. Ci dobbiamo risentire, mi devo informare". Speriamo che lo faccia presto.



Est 1989

Easy London

LAVORO - STUDIO - ALLOGGIO

a Londra, Brighton e Dublino

- Lavoro nel settore ristorativo/alberghiero
- Soggiorni in residence
- Corsi di Lingua
- Au-Pair
- Campi di lavoro

CONTATTACI SUBITO PER CONOSCERE TUTTE LE POSSIBILITÀ

A.C. Easy London - Sede di Napoli
via Martucci n. 62 Tel. 081.663108

Nazzaro, "sarò il preside di tutti"

Tra breve un primo incontro ufficiale con docenti e studenti

A meno di colpi di scena, non ci dovrebbero essere problemi nella corsa alla presidenza del professor **Antonio Vincenzo Nazzaro**, attualmente presidente del Corso di Laurea in Lettere, carica che lascerà a maggio, qualora dovesse essere eletto. Via libera dunque, dopo le ultime decisioni dell'altro candidato eccellente, ma ormai fuori gioco per sua scelta, Giuseppe Cantillo. "Con l'amico Pino -commenta Nazzaro- abbiamo a lungo e cordialmente discusso di questa situazione che vede due colleghi in qualche maniera concorrenti. Il professor Cantillo ha dimostrato la disponibilità a rinunciare alla sua candidatura per non turbare gli equilibri interni alla Facoltà e provocare spaventose fratture. Di conseguenza mi sono impegnato a portare avanti il mio programma senza tralasciare nessun aspetto, sia al livello della docenza, in tutte le sue fasce, e sia il rapporto con gli stessi studenti".



Il prof. Nazzaro

"Il mio sarà un programma coerente. Non dimenticherò le varie componenti della Facoltà, a partire dai singoli Dipartimenti". Un preside al di sopra delle parti che saprà ben dosare le capacità manageriali nell'interesse di tutti. "Vorrei tranquillizzare i colleghi degli altri corsi di laurea che non farò nessuna preferenza per questo o per quell'altro. Voglio essere l'espressione del più totale equilibrio fra le parti".

A breve un incontro ufficiale per spiegare a docenti e studenti, magari alla presenza dell'attuale preside Polara e dei Direttori di Dipartimento, le linee guida del suo nutrito programma. Non si esclude nemmeno la possibilità di incontri più limitati riservati ai singoli settori di ricerca e disciplinari. "La mia sarà una candidatura in continuità con Polara, mi muoverò nella stessa direzione, senza cambiare percorso. Una fedeltà -ha poi aggiunto Nazzaro- a quel regolamento che la Facoltà si è dato a larghissima maggioranza su quasi tutti i punti".

Cantillo, una candidatura unitaria per il bene della Facoltà

"Una sana competizione non guasta, è certo. E' alla base del principio dialettico e della democrazia. Ma in questo momento già di per sé difficile e confuso per il futuro della stessa Facoltà è importante raggiungere unità almeno sulla candidatura di colui che sarà il prossimo preside". Nessun passo indietro. Nessun ripensamento il professor **Giuseppe Cantillo** resta fedele a quanto aveva già dichiarato sul numero precedente di Ate-neapoli. Stessa posizione anche dopo il recente incontro con l'amico Nazzaro, al quale ha ribadito la sua volontà di non voler spaccare l'elettorato a nessun costo, anche se questo dovesse comportare la sua rinuncia. Una scelta irremovibile. Intanto si ripromette di rincontrare ormai



Il prof. Cantillo

quello che da tutti è indicato come il nuovo preside. "Mi sentirò nuovamente con Nazzaro proprio per mettere in chiaro alcuni punti programmatici essenziali per la nostra Facoltà di Lettere, che attraversa acque agitate". Nei prossimi giorni il professor Cantillo potrebbe arrivare a pronunciare una dichiarazione ufficiale, ma subito dopo, a scanso di equivoci, aggiunge: "Io ripeto, sono disposto a farmi da parte, se dovessi accorgermi che la mia candidatura costringerebbe colleghi ed amici ad una drastica scelta. Dobbiamo unire le forze, il lavoro che ci aspetta è impegnativo su tutti i fronti", dall'ultimo ricercatore al preside da cui dipenderanno decisioni della massima importanza. Un solo errore sarebbe fatale.

Biblioteca, ora è tutto più facile

Un problema si apre, un altro si chiude. Se le nuove classi concorsuali scaldano gli animi degli studenti per l'incertezza che pende sulla validità dei loro titoli di studio, non si può dire lo stesso sul fronte biblioteca. Dopo mesi di trattative e di tensioni si è arrivato ad un punto di svolta. A parlare è **Andrea Cardillo**, ventunenne, iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in Filosofia, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà, lista Indipendenti per Lettere. "Adesso la situazione va decisamente meglio. Con le nuove aule al piano terra possiamo usufruire di uno spazio tutto nostro, dove possiamo studiare e consultare i libri che prendiamo in prestito in biblioteca. Un'aula studio quasi affiancata alla biblioteca centrale ha reso tutto meno complicato. Oltretutto ci è consentito anche portare fuori dalla Facoltà i testi per fotocopiare alcune parti del libro, senza danneggiare, ovviamente, gli interessi dell'editore. Si può dire che le cose vanno decisamente meglio. Finalmente! Ora è diventato più semplice accedere all'archivio e poterlo consultare, facilitato anche dalla suddivisione in poli della stessa biblioteca". Qual-

che difficoltà rimane, invece, per la distribuzione del materiale librario a causa dell'apertura alternata dello sportello, dovuto alla nuova organizzazione. "La soluzione possibile credo sia quella di centralizzare la distribuzione. In altre parole, utilizzare al meglio il personale disponibile. Invece di aspettare il lunedì per ritirare un testo che afferisce al polo di Filologia Moderna, lo si potrebbe ritirare in un giorno qualsiasi, ammesso che le biblioteche siano disposte a prelevarlo nella rispettiva collocazione. E' un modo intelligente per sfruttare tutte le risorse della Facoltà, senza spese eccessive e venendo incontro alle esigenze degli studenti".

Concorsi, un'assemblea in Facoltà

Questione concorsi. Mentre andiamo in stampa, martedì 9 marzo, si svolge un'assemblea organizzata dai rappresentanti degli studenti, in particolare dagli Indipendenti per Lettere per fare il punto della situazione. L'occasione per dare una risposta chiara e, possibilmente, definitiva, a quanti temono di incappare nelle maglie del nuovo regolamento che disciplina l'accesso all'insegnamento per la scuola media superiore ed inferiore. Attesa

400 piani di studio respinti

"Studenti, imparate a scrivere", l'invito della prof. Adriana Pignani

Studenti, imparate a compilare il piano di studi! E' il monito che lancia la responsabile della commissione, **Adriana Pignani**, impegnata anche quest'anno in un'impresa tutt'altro che rosea. A pochi giorni dal termine entro cui convalidare tutte le domande, si lascia andare ad un rapido bilancio. Sono arrivate più di tremila richieste. Mille in meno rispetto allo scorso anno. Evidentemente una parte degli studenti ha optato per il piano istituzionale, in cui non è prevista la richiesta di nessuna domanda. Quattrocento, però, sono le pratiche respinte; il doppio del '98. Una confusione generale ha mandato in tilt tutte le belle speranze. "Mai come quest'anno -interviene la professoressa- gli studenti sono stati tanto confusi. E' capitato di tutto. C'è chi ha consegnato la domanda scritta su un foglio qualunque; chi si è dimenticata di firmarla; chi, addirittura, ha inserito nel piano insegnamenti inesistenti. E poi errori di grammatica, di sintassi. Assurdo per un futuro laureato in Lettere". "Sapevamo che gli studenti hanno difficoltà a scrivere; una carenza che abbiamo riscontrato in occasione della stesura della tesi di laurea, -ribatte Pignani- non immaginavamo che persino a formulare una domanda si trovasse tanta difficoltà". E pensare che le in-

formazioni su come compilare il piano di studio erano state abbondantemente pubblicizzate, fin dai primi di ottobre, non solo attraverso i colloqui con i membri della commissione che afferiscono al Com, ma anche grazie alla preziosa collaborazione fornita dagli studenti impegnati nel part-time. La facoltà è stata tempestiva a dare tutte le spiegazioni in merito. Tempestiva anche nel sostituire, con un modello campione, i moduli distribuiti in ritardo. "Eppure gli studenti hanno avuto anche un mese di tempo in più per la consegna del proprio percorso di studio. Il termine infatti è stato prorogato a fine gennaio". Uno solo il punto a sfavore della Facoltà, forse responsabile della grande confusione. La guida dello studente ha riportato come attivate molte discipline spente, ad esempio è il caso di Storia del Teatro: insegnamento super gettonato, ma, per il momento, accantonato per l'improvvisa scomparsa del titolare della cattedra, il professor **Greco**. "Che devo dire, noi lavoriamo tanto, ce la mettiamo tutta per venire in contro agli studenti, però c'è bisogno anche di un po' di collaborazione. E' mai possibile che il nostro lavoro debba andare oltre i tempi previsti? Speriamo nel futuro. Ormai è andata così".

la partecipazione del Preside Giovanni Polara, dei presidenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Lingue, Storia, Filosofia, (Nazzaro, Manferlotti, Lo Cascio, Casertano), dei responsabili per l'approvazione dei piani di studio e dei docenti sensibili al problema e, ovviamente, degli studenti.

L'assemblea ha fatto seguito ad un altro appuntamento importante, la prima convocazione del **Consiglio degli Studenti di Facoltà** con all'ordine del giorno l'elezione del presidente. Ricordiamo che nello scorso mandato, i rappresentanti degli studenti, non riuscirono a convogliare i consensi intorno a nessuna figura. **Nicoletta Ostuni**, eletta nel Consiglio di Corso di Laurea a Filosofia ha ricevuto 9 voti. Di nuovo alle urne il 16 marzo.



Due seminari a Scienze Politiche Criminalità e questione albanese

Il 16 marzo Scienze Politiche ha ospitato due iniziative significative. La prima: il seminario "Il governo invisibile in Italia dal dopoguerra ad oggi; in particolare, la criminalità organizzata in Campania". Spiega il professor **Raffaele Feola**, Direttore del Dipartimento di Scienze dello Stato: "Il seminario è nato come momento di riflessione e di studio per promuovere e diffondere la cultura della legalità ed il senso delle istituzioni come valore formativo centrale delle nuove generazioni, tema di grande respiro educativo per gli studenti di una facoltà informata agli studi politico-giuridici". Il seminario si è svolto presso i nuovi edifici della facoltà, in via Rodinò 22. E' intervenuto **Ferdinando Imposimato**, senatore e Consigliere della Corte di Cassazione, protagonista di una durissima battaglia contro le infiltrazioni della camorra nell'economia e nelle istituzioni campane. Presenti anche il professor **Elio Palombi** - ordinario di Istituzioni di diritto e procedura penale - ed il professor **Gaetano Arfé**, ordinario di Storia Contempo-

anea. Conclusione dei lavori affidata al professor **Raffaele Feola**, in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze dello Stato. Con questa iniziativa la Facoltà ed il Dipartimento proseguono, dunque, il programma di iniziative volto al rafforzamento dell'offerta didattica e delle proposte critiche per gli studenti. I quali hanno generalmente risposto in maniera positiva, intervenendo alle iniziative e portando spunti di riflessione.

Nel pomeriggio del 16, in Aula Spinelli,Unione degli Universitari, Studenti di Sinistra ed ARCI Campania hanno organizzato un incontro sull'Albania: "Ad est dell'Adriatico". Tra gli invitati: **Umberto Ranieri**, sottosegretario agli esteri del governo. Relazioni ed interventi anche da parte di **Raffaele Bolini**, responsabile per l'ARCI delle questioni estere e di **Melinda Di Matteo**, presidente dell'ARCI Campania. Hanno partecipato all'iniziativa dieci studenti albanesi, in Italia nell'ambito di progetti di scambio e cooperazione culturale.



Facoltà di Scienze Politiche (Foto di C. Hermann)



Accogliamo con attenzione e atteggiamento al confronto la sentita lettera del dott. Amatucci. E' vero, per ragioni di spazio e perché stavamo per andare in stampa, alla conferenza non fu data l'ampiezza che meritava. Come giornale abbiamo più volte segnalato il nuovo corso della gestione del Preside **Tullio D'Aponte**, caratterizzato da continui interessanti seminari e dibattiti con autorevolissimi ospiti italiani e stranieri (basti pensare all'ampio servizio sulla presentazione dell'annuale rapporto ISTAT). In merito all'articolo effettivamente, forse era sbilanciato nel riportare la contestazione pro-Tibet di un gruppo di studenti ed il ricordo, ancora forte in molti giovani, delle immagini dei carri armati a Piazza Tienanmen e dei reportage dei maggiori quotidiani sulle stragi in Tibet. Dunque, professore, il suo contributo ad evidenziare maggiormente gli aspetti scientifici non può che essere accolto con favore, in un'ottica di riequilibrio e di rispetto nei confronti del prof. Liu.

Come ricercatore di questo Ateneo che ha ospitato il Prof. Liu Zhenya dell'Università del Popolo di Pechino, ma soprattutto come promotore insieme al collega **Eugene Ciini** delle due lezioni, una

a Scienze Politiche sulle strategie delle riforme economiche cinesi ed una a Giurisprudenza sulla crisi finanziaria asiatica, ritengo doveroso svolgere alcune considerazioni su un articolo pubblicato da questo giornale il 5 febbraio u.s., il cui contenuto non sembra aver reso omaggio all'universalità della cultura e all'apoliticità dell'economia.

Il valore e l'utilità didattica dell'interpretazione tecnica, (anziché filtrata da media non sempre accurati nella ricostruzione dei fatti) di fenomeni macroeconomici e di vicende finanziarie estremamente diverse e lontane dalla nostra esperienza, avrebbe dovuto essere pienamente colta da chi, invece, al termine della lezione, ha proposto domande di natura esclusivamente politica, fornendo nell'articolo che si commenta un resoconto dell'iniziativa tutto incentrato sulla questione, che, sia ben chiaro, non esito a considerare giustissima, dei diritti civili nella Cina Popolare, dedicando solo qualche cenno ai contenuti tecnici di così grande interesse della lezione.

Indipendentemente da imprecisioni dell'articolo relative al nome dell'economista (Liu Zhenya di cui ai numerosi manifesti ed inviti) ed alla presunta partecipazione del

OPINIONI Il senso ed il vero significato della conferenza di economia del Prof. Liu Zhenya: una doverosa puntualizzazione

Prof. Sico (intervenuto solo alla lezione di Giurisprudenza) colpisce, con un certo rammarico, il fatto che tali domande oltre ad essere compiute in una sede inopportuna, siano state rivolte ad uno studioso (classe 1964) il quale, appena laureato all'epoca della repressione studentesca del 1989, non era certamente venuto a Napoli in rappresentanza di alcuna istituzione della Repubblica Popolare Cinese. La sua presenza è stata infatti solo ed esclusivamente concepita per illustrare a colleghi e studenti, in modo tecnico e scientifico, i profondi cambiamenti economici che stanno lentamente ma incessantemente conducendo quel Paese verso un sistema di mercato che, non dimentichiamoci, in quanto ordine degli scambi, esige pur sempre norme ordinarie, come peraltro si è potuto ricavare da alcuni passaggi del Prof. Liu.

Il suo pensiero entusiasticamente orientato verso l'abbandono del dirigismo totalitario dell'economia, e la difficile fondazione di una costituzione economica improntata all'apoliticità, neutralità e tecnicismo, riecheggia il pensiero illuminato di un grande giurista contemporaneo (N. IRTI, *L'ordine giuridico del mercato*, Bari, 1998, p. 33) le cui riflessioni servano da ammonimento per coloro che frettolosamente si ergono a censori: "apolitica è l'economia, poiché la politica è divisione e lotta, mentre gli affari si definiscono secondo leggi di natura, comuni e universali; neutrale è l'economia, laddove la politica rompe la neutralità, e sceglie fini e mezzi, e

stabilisce la parzialità del vincitore; tecnica, infine, l'economia, che contrappone, al soggettivismo arbitrario delle ideologie politiche, il razionale calcolo degli esperti".

In perfetta sintonia con tale convincente visione dei rapporti tra politica ed economia, l'esposizione del Prof. Liu non ha giustamente toccato alcuna questione che non fosse strettamente legata ai fenomeni economici, alla loro causalità e, segnatamente, alle prospettive e condizioni di sviluppo e di internazionalizzazione dell'economia cinese. Né, contrariamente a quanto si legge, ha ridotto la repressione degli studenti "ad un punto su una retta", piuttosto limitandosi a citare il nuovo corso politico avviato da Deng Xiaoping nel 1978 fino all'attuale presidenza di Jiang Zemin, che naturalmente, come ha sottolineato, è ben lungi dal dirsi completato e che comunque soltanto politologi o sociologi avrebbero potuto descrivere nei diversi risvolti positivi, e purtroppo anche drammatici, per quella società civile (Tibet, diritti fondamentali etc).

Nonostante la domanda rivoltagli a proposito della posizione assunta durante i gravi fatti di Tienanmen, il Prof. Liu, esprimendo il massimo rispetto per le vittime, consapevole della tragicità di tali eventi, ha auspicato che l'ardua transizione non solo verso un'economia di mercato ma anche verso un sistema politico democratico proseguiva senza ulteriori traumi. Si è detto nel contempo inquieto circa lo scenario incontrollabile in cui la Cina rischierebbe di trovarsi se lo Stato, perso il controllo dell'u-

nità, lasciasse precipitare un paese così immenso verso il baratro dell'anarchia, del disordine politico-economico e della violenza in cui sono sprofondate le repubbliche dell'ex Unione Sovietica.

Non potendo dunque che stigmatizzare l'atteggiamento di censura col quale, nell'intento di affermare il primato del nostro sistema (del quale, oltretutto, non ci sarebbe tanto da inorgogliersi), si rinfacciano ad uno studioso straniero colpe e responsabilità del regime di cui egli è sicuramente vittima, chiudo osservando che una migliore conoscenza della lingua inglese avrebbe consentito di cogliere qualche altra importante sfumatura nella sofferta risposta del Prof. Liu, purtroppo sfuggita alle giovani interpreti. Ma evidentemente a certi ambienti (sempre più rari per fortuna) piace il tono duro della protesta, piuttosto che il contributo, non dico al dibattito scientifico (si chiede troppo?), quanto all'avvicinamento attraverso il dialogo, la cultura e la reciproca conoscenza, di una grande civiltà a quella parte della comunità internazionale che condivide e rispetta le libertà e i diritti fondamentali, patrimonio dell'umanità. Piace più il clamore della cronaca, piuttosto che un caloroso segnale di benvenuto e di complimento per ciò che (una lezione di un professore cinese in un paese capitalista!) appena dieci anni addietro non sarebbe stato neppure immaginabile.

Carlo Amatucci
(Ricercatore confermato di Diritto commerciale nell'Università di Napoli Federico II)

Informatica, buoni risultati

Corso di Laurea e Diploma quasi 300 studenti al primo anno di attivazione. I disagi di Monte Sant'Angelo: aule studio, trasporti mensa e parcheggi. I libri dell'Edisu ancora negli scatoloni

CHIMICA Studenti in Europa

Ad Informatica riprendono in questi giorni le lezioni, con la partenza del secondo semestre e con la messa a disposizione dei laboratori per gli studenti. Sei mesi sono insufficienti, per trarre conclusioni definitive su un corso di laurea attivato per la prima volta alla Federico II, il cui unico precedente in regione è rappresentato da quello omologo di Fisciano. Tuttavia, anche alla luce dei risultati degli esami effettuati nella finestra tra il primo ed il secondo semestre, **Giulio Spadaccini** - da novembre Presidente del Corso di Laurea - ed **Angelo Alvinio** - ex Presidente di Corso di Laurea a Matematica, docente ad Informatica di Analisi Matematica I - riferiscono alcune impressioni e si limitano a qualche considerazione. Spadaccini insegna Architettura degli Elaborati I e II ad Informatica; a Fisica ha la supplenza per i due moduli di Tecniche automatiche di acquisizione dati in Fisica. Alvinio, a sua volta, a Matematica ricopre la supplenza per il modulo B di Analisi Superiore.

*"Per come siamo partiti, cari-
chi di dubbi ed incertezze, di-
rei che è andata complessiva-
mente bene- esordisce il professor
Spadaccini. - Avevamo due timori opposti: che
il numero di iscritti fosse infe-
riore a quello che ragionevol-
mente rende logica l'attiva-
zione di un nuovo corso di
laurea; che fossimo sommersi
dalle iscrizioni, il che avrebbe
reso problematica la didattica.
Invece, gli iscritti al
corso di laurea sono stati
175 e quelli al Diploma un
centinaio. Tra coloro i quali
provengono da altri corsi di
laurea, prevalgono gli inge-
gnieri".*

I frequentanti, nel corso del primo semestre, sono stati circa 160, in media, tra le varie discipline. Interviene Alvinio: *"giova ribadire che Informatica richiede una frequenza assidua. Gli studenti non devono soltanto sostenere gli esami, ma anche svolgere le esercitazioni, apprendere facendo ed operando".* Sarà un caso, ma nel corso del I semestre la disciplina che ha fatto registrare il maggior numero di esami. Le due Algebre sono state le materie meno seguite ed anche quelle al termine del cui corso è stato minore il numero di studenti i quali hanno dato l'esame. Spiega Alvinio: *"probabilmente Algebra è la materia che lo studente meno si aspetta, iscrivendo-*

si ad Informatica, rispetto alle altre. Invece è essenziale, perché fornisce quelle nozioni generali che fanno da guida all'applicazione". Resta sul tappeto la questione della vivibilità di Monte S. Angelo. Sottolinea Spadaccini: *"i posti di studio sono veramente pochi, per una struttura all'interno della quale si suppone che i ragazzi trascorrono molte ore al giorno, dalla mattina al pomeriggio inoltrato. La nuova biblioteca, riservata esclusivamente a Scienze, costituisce certamente un polmone di sfogo, ma non basta. Le aule studio sono frequentate per lo più dagli studenti di Economia e Commercio, i quali fanno valere il loro numero".* Spadaccini passa poi al capitolo mensa: *"è un problema che non si riesce a risolvere, nonostante, a quanto mi risulta, l'Università avesse rinunciato a costruire un tot di cubature, riconverten-*

do in servizi: mensa e parcheggi. Ebbene, la mensa non c'è ed i parcheggi sono insufficienti. È vero che sarebbe giusto recarsi al complesso con i mezzi pubblici, ma l'autobus dell'Azienda Mobilità Napoletana si ferma fuori dal complesso. Si provi a raggiungere due o tre volte al giorno il Dipartimento di Fisica quando piove, oppure sotto la calura estiva. È una fatica. Ci sarebbe l'autobus della Sepsa, che entra nel complesso universitario, ma non ha orari precisi e circola solo di mattina". Il Presidente di Corso di Laurea ne ha anche per l'Edisu: *"Hanno acquistato libri per cento milioni, da dare in prestito agli studenti. Molti di questi testi riguardano Informatica. Avremmo potuto distribuirli presso la biblioteca, ma mi è stato detto che i ragazzi devono andarci a ritirare presso la residenza Paoletta, in via Tansillo. Chi lo ha fatto, però,*

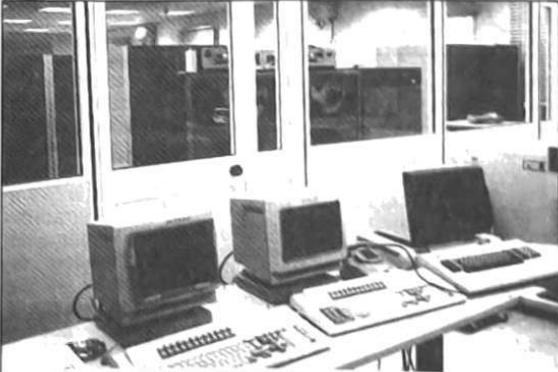
è tornato a mani vuote. A tutt'oggi (10 marzo, n.d.r.) i libri sono chiusi negli scatoloni". Disagi notevoli, dunque, per sopportare meglio i quali i ragazzi di Informatica tengano a mente le parole dei due docenti: *"chi si laurea bene in Informatica può guardare al suo futuro lavorativo con una certa dose di ottimismo"* Scherza Alvinio: *"pochi di loro diventeranno come Bill Gates, ma è certo che il settore dell'informatica e delle Telecomunicazioni è in questo momento quello più promettente per gli studenti. Basti pensare che il 10% dei laureati in Matematica trova lavoro - spesso con contratti a termine - in aziende che si occupano di software e telefonia".* Incalza Spadaccini: *"chiunque apra una pagina di un giornale dedicata alle richieste di personale si rende conto che un numero molto elevato di esse riguarda informatica e software".*

Sono state nove, quest'anno, le borse di studio Erasmus assegnate agli studenti di Chimica. *"Le domande di partecipazione inoltrate dai ragazzi erano circa il doppio - spiega il Presidente di Corso di Laurea Augusto De Renzi - Segno che dopo il periodo di rodaggio dei primi anni i chimici si stanno passando parola circa i vantaggi e l'arricchimento culturale e personale legato al trascorrere un periodo di studio in Europa".* A Chimica il coordinatore del programma di mobilità studentesca Socrates-Erasmus è il professor **Vincenzo Vitagliano**. Le mete privilegiate dagli studenti in Chimica dell'ateneo federiciano i quali vanno a studiare all'estero sono: Inghilterra, Spagna, Francia. *"Non vorrei sbagliarmi, ma mi sembra che una delle borse di studio assegnate quest'anno preveda anche un soggiorno in Olanda",* aggiunge il Presidente di Corso. Il quale, poi, annuncia una piacevole novità per il prossimo anno accademico: *"ospiteremo uno studente danese di Chimica".* Alcuni degli allievi di De Renzi sono in partenza, altri stanno per concludere la loro esperienza oppure sono già rientrati in Italia. *"Il bilancio è positivo - sottolinea il docente - I ragazzi generalmente restano molto soddisfatti sia sotto il profilo strettamente universitario, sia dal punto di vista dell'esperienza umana. Mi piace sottolineare, inoltre, che gli studenti di Chimica della Federico II risultano generalmente tra quelli che vantano il miglior rendimento, negli atenei europei dove si recano a studiare. È un dato significativo, perché noi non effettuiamo una selezione in base al rendimento, per stabilire quali studenti debbano partire con l'Erasmus. Ci sono studenti con la media del 28, del 26 ed anche del 24. Eppure, ripeto, risultano tra i migliori, sulla base dei giudizi rilasciati dalle università ospitanti".* Il rammarico del docente, condiviso dagli studenti, riguarda invece l'aspetto prettamente economico. *"Le borse di studio sono alquanto esigue. Chi può contare sul sostegno economico della famiglia non ha problemi. Per gli altri, invece, diventa dura".*

I Laboratori di Informatica

Dall'8 marzo il Corso di laurea in Informatica ha i suoi laboratori, a disposizione degli studenti, i quali svolgeranno in essi alcune lezioni ed esercitazioni relative al secondo semestre, per esempio Programmazione dei calcolatori ed Architettura dei Calcolatori. **Franco Barbati**, dipendente dell'Ateneo e collaboratore al Centro Elaborazione Dati, trasferito da Ingegneria a Scienze proprio per seguire passo dopo passo la nascita della struttura, veste con estrema cortesia i panni del Cicerone informatico ed illustra pregi e difetti dei laboratori. *"La prima aula prevede 25 postazioni di lavoro; la seconda quindici e la terza due workstation, che sono macchine di livello più elevato rispetto ai Personal Computer. Ovviamente, tutti i computer sono collegati tra loro ed alla rete di ateneo. La fruizione è collettiva, alla presenza del docente il quale guida l'esercitazione. Dalle macchine installate gli studenti avranno la possibilità di utilizzare tutti i sistemi operativi attualmente conosciuti".* I computer sono tutti Pentium II della IBM; sottolinea Barbati: *"sicuramente gli assemblati sarebbero risultati più economici, tuttavia, una istituzione come l'Università chiede anche l'affidabilità della casa costruttrice. L'assistenza è garantita per tre anni, presso il Centro Assistenza dell'azienda".* L'allestimento dei laboratori - sussidio didattico indispensabile ad un corso di laurea in Informatica - è costato circa 250 milioni; hanno contribuito il Dipartimento di Matematica, quello di Fisica relativamente al Server grande, l'Amministrazione dell'Ateneo. Gli studenti di Informatica, tra coloro i quali frequentano il I anno del corso di laurea e gli iscritti al diploma, sono circa 280. Come assicurare a tutti la frequentazione della struttura? *"Natural-*

mente sarà necessario dividerli in sottogruppi", sottolinea Barbati. *"Per motivi di spazio e di aria, peraltro, anche se ci fossero più postazioni in ogni aula, non credo che sarebbe opportuno far lavorare più di 25 studenti alla volta".* Quello dell'insufficiente areazione dei locali è probabilmente l'unico punto debole



della struttura. La parola a Barbati: *"le macchine producono calore e la presenza di più persone contribuisce al fenomeno. Nella prima stanza potremmo avviare aprendo la vetrata che dà verso l'esterno; nella seconda non è purtroppo possibile. Bisognerebbe creare un impianto di condizionamento indipendente. Poiché siamo collocati all'ultimo piano, si potrebbe anche pensare ad installare una pompa di calore sul soffitto. Il problema è che l'ufficio tecnico ci ha già fatto sapere che le spese sarebbero a carico nostro, della facoltà e del corso di laurea".* Per l'inizio del secondo anno del corso di laurea e del diploma in Informatica si prevede l'installazione di almeno altri due laboratori, sempre a Monte S. Angelo, su una superficie di circa 200 mq. Per gli studenti questo significherà altre 50/60 postazioni di lavoro.

Ci siamo, si va alle urne. Il 24 e 25 marzo voteranno più di mille studenti per eleggere tra quarantasette candidati, i loro rappresentanti negli organi collegiali dell'Ateneo.

Dopo l'esame della commissione elettorale, è stata esclusa una sola lista, l'Adus che si candidava al Consiglio di Corso di Laurea in Economia e Commercio. Restano in corsa tre schieramenti.

Tre le liste in corso per il Consiglio di Amministrazione, due della Facoltà di Economia **Uno Fisso-II Cost** e **Tempi Nuovi Confederazione degli studenti**, una per quella di Scienze Nautiche **Scienza Ambiente e Scienze Nautiche**.

Rosario Visone, Carmela Ciamillo, Raffaele Silvestri e Antonio Carolla sono i quattro candidati della lista **Uno Fisso-II Cost**, il Coordinamento studentesco operante da circa due anni all'interno del Navale. Una candidatura mirata a dare continuità al lavoro iniziato quella di **Carmela Ciamillo** 22 anni corso di laurea in Economia Aziendale, consigliere uscente in C.d.A. "forte dell'esperienza acquisita nei miei due anni di mandato, per continuare a lavorare al fianco delle 'nuove leve' con gli studenti e per noi studenti - spiega Carmela - è importante partecipare tutti insieme alla vita universitaria per cambiare quello che

Studenti al voto

non va come è accaduto per gli appelli, per la revisione delle metodologie di svolgimento degli esami dell'Istituto di Economia Aziendale, e deve ripetersi per altre problematiche come il punteggiamento e l'assegnazione tesi". "Negli ultimi due mesi siamo stati senza rappresentanti degli studenti, a causa della scadenza del loro mandato e per il mancato buon fine delle consultazioni dello scorso gennaio. In questo periodo sono state prese decisioni importanti per le

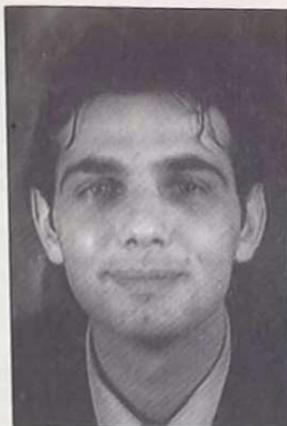
quali non abbiamo potuto esprimere il nostro parere, questo non deve accadere perché l'università è fatta di studenti per gli studenti" sottolinea Carmela.

Carlo Ceparano, Valerio Giacobbe, Mattia Dell'Ormo i candidati della lista **Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti** per il Consiglio di Amministrazione. Dal bisogno di discutere problemi di cui poco si parla come "la convalida degli esami tra corso di diploma e corso di laurea che sono convalidati solo par-

zialmente e tramite un ulteriore colloquio - nasce la candidatura di Carlo Ceparano iscritto al 1° anno fuori corso del Diploma in Economia e Amministrazione delle imprese. Occorre affrontare anche i problemi legati ai buoni alloggi e alla carenza degli spazi che con la prossima apertura delle facoltà di Giurisprudenza ed Ingegneria si prospetta ancora più grave". E ancora "è importante lavorare per incentivare i periodi di stage presso aziende, come vera prima

palestra per prepararsi al mondo del lavoro, iniziative queste carenti in generale al Sud".

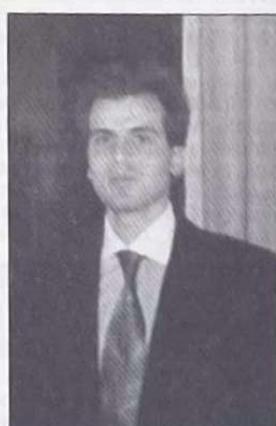
Angelo Puggillo, di Scienze Ambientali, e **Pietro Sparacino** di Scienze Nautiche, sono i candidati della lista **Scienza e Ambiente e Scienze Nautiche** "una lista comune perché comuni sono i problemi da affrontare per i due corsi della facoltà di Scienze Nautiche entrambi scientifici: costruzione laboratori, aree didattiche, aule studio - spiega Pietro 1° fuori corso di Scienze Nautiche rappresentante uscente degli studenti di Consiglio di Corso di Laurea - sperando di esserci e di portare in Consiglio di Amministrazione per la prima volta anche la voce di Scienze Nautiche per contare 'un poco in più'. E ancora "perché questo accada occorre la collaborazione di tutti gli studenti, la partecipazione al voto, alle assemblee ai consigli e non solo per l'approvazione dei propri piani di studio, poiché è qui che si decide il più delle volte dello stesso destino di un corso di laurea. L'università non deve essere vista come un esamificio, ma come una palestra attraverso la quale migliorarsi e prepararsi un futuro lavorativo". Per il Senato Accademico si propongono due liste: **Confederazione con Marco Motta e Armando Cirillo** ed il **Cost** insieme alle due realtà della Facoltà di Scienze Nautiche con **Marcello Parlato e Vincenzo Maria Falcione**. Una lista comune tra le facoltà di Economia e quella di Scienze Nautiche voluta "per continuare la collaborazione già esistente tra le due facoltà, per affrontare problemi comuni e per l'esigenza di raggiungere fini comuni - dice Vincenzo Maria Falcione 23 anni, iscritto al quinto anno di Scienze Ambientali - Per ottenere dei risultati occorre mantenere la continuità e sfruttare l'esperienza acquisita in questi ultimi due anni interagendo con tutti gli altri rappresentanti e gli stessi studenti di cui noi siamo i portavoce". Tra le questioni da affrontare: "il ripristino di alcune infrastrutture, l'abbattimento delle barriere architettoniche, gli spazi, i laboratori, le tasse che subiranno un probabile ritocco verso l'alto, problemi che chi vive l'università conosce e subisce in prima persona" sottolinea Vincenzo.



Carlo Ceparano



Angelo Puggillo



Pierpaolo Franzese

I CANDIDATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Uno fisso: il Cost

Rosario Visone
Carmela Ciamillo
Raffaele Silvestri
Antonio Carolla

Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Carlo Ceparano
Valerio Giacobbe
Mattia Dell'Ormo

Scienza Ambiente e Scienze Nautiche

Angelo Puggillo
Pietro Sparacino

SENATO

ACCADEMICO

Cost, Scienza e Ambiente, Scienze Nautiche

Vincenzo Maria Falcione
Marcello Parlato

Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Marco Motta
Armando Cirillo

CONSIGLIO

DEGLI STUDENTI

Uno fisso: il Cost
Massimiliano Gambardella

Nicola Varone
Marco Giocondo detto Mito
Vincenzo Esposito
Giuseppe De Carlì

Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Armando Cirillo
Elio Pucar
Chiara Salading
Luigi Andolfi

Scienza Ambiente e Scienze Nautiche

Ettore Pirozzi
Simona Rossi
Ernesto Battaglia
Fabrizio Lignano
Nunzio Napolitano

CUS

Uno fisso: il Cost

Mario Berenzone
Giovanna Belfiore

Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Ettore Pirozzi
Scienze Ambiente e Scienze Nautiche
Filippo Silvestre

CONSIGLI

DI FACOLTA'

Economia
Uno fisso: il Cost

Fabio Bergamo
Pierino Boccarusso
Erberto Camerlingo

Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Roy Capasso
Valter Rizzo
Gianni Iovine

Scienze Nautiche

Scienze Nautiche
Pasquale Pistillo
Scienza e Ambiente
Simone Colella

CONSIGLI DI

CORSO DI LAUREA

Economia Aziendale

Uno fisso: il Cost
Marcello De Dominicis

Economia e Commercio

Uno fisso: il Cost
Giuseppe De Carlì

Rosario Visone
Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari

Uno fisso: il Cost

Vincenzo Esposito
Tempi nuovi Confederazione degli Studenti

Alessio Carreras

Scienze Ambientali

Pierpaolo Franzese

Scienze Nautiche

Roberto Sabia

Scienze Nautiche

Nunzio Napolitano
Marzia Cuoco
Marco D'Andrea
Tommaso Cozzolino
Salvatore Gaglione
Pietro Sparacino

ISTITUTO
ORSINI
per il
conseguimento
del
DIPLOMA

Perito Industriale - Geometri - Ragionieri

CASERTA: Corso trieste, 59 Tel. 0823.355673

rinvio militare

Grazia Di Prisco



INFORMA VOTO

Quando si vota: le elezioni si svolgeranno il 24 e 25 marzo. I seggi per le votazioni saranno aperti il 24 marzo dalle ore 9.00 alle 19.00 ed il 25 marzo dalle 9.00 fino alle 14.00, e saranno allestiti presso la sede centrale del Navale in via Acton, 38. La consultazione si svolge in concomitanza con un altro appuntamento: le elezioni per il Consiglio Nazionale degli studenti.

Chi vota: hanno diritto al voto tutti gli studenti regolarmente iscritti ad uno dei Corsi di laurea o di Diploma del Navale alla data del 31 dicembre '98, e tutti i fuori corso. L'elenco degli studenti aventi diritto al voto è affisso nel corridoio adiacente l'Aula Magna.

Da eleggere: 45 rappresentanti studenteschi negli organi collegiali per il biennio 1998/2000, 45 così distribuiti: 4 in Consiglio di Amministrazione; 2 in Senato Accademico; 5 in Consiglio degli Studenti (dei quali almeno uno per facoltà); 2 nel Comitato per il potenziamento delle attività sportive; 3 in Consiglio di Facoltà di Economia, 2 in Consiglio di Facoltà di Scienze Nautiche; 1 in Consiglio di Corso di Laurea in Economia Aziendale, 1 nel Consiglio di Corso di Laurea in Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari; 5 in Consiglio di Corso di Laurea in Economia e Commercio; 1 in Consiglio di Corso di Laurea in Economia Marittima e dei Trasporti; 5 in Consiglio di Corso di Laurea di Scienze ambientali; 6 in Consiglio di Corso di Laurea di Scienze Nautiche. Il numero dei rappresentanti può diminuire se non si dovesse raggiungere il quorum del 20%.

Il voto di 2 anni fa

Bassissima affluenza alle urne nel 1996: su 8500 aventi diritto votarono appena 298 studenti, ossia il 3,5%.

Questi i rappresentanti eletti in Consiglio di Amministrazione: **Marcello Giglio, Carmela Ciamillo (COST), Angelo Puggillo, Clara Manno** (Scienze e Ambiente); in Senato Accademico: **Vincenzo Mario Falcione** (Scienza e Ambiente); **Mario Berenzoni (COST)**; nel Consiglio degli Studenti: **Valentina Miraglia, Valeria Ibelli, Iliaria Celentano** (Scienza e Ambiente), **Rosa Alba Ruocco e Attilio Belli (COST)**.

Studenti del Navale in Europa

Erasmus, 17 borse di studio a concorso

Spagna, Austria e Francia le destinazioni. Domande entro il 31 marzo

Per gli studenti del Navale, si aprono le porte dell'Europa. E' stato pubblicato il nuovo bando di concorso per la selezione di diciassette studenti (13 della Facoltà di Economia e 4 della Facoltà di Scienze Nautiche) nell'ambito del progetto Socrates-Erasmus che consentirà ai prescelti di studiare all'estero frequentando corsi e sostenendo esami per un periodo variabile da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

In particolare, le tredici borse di studio destinate agli studenti di Economia, sono così suddivise: 6 per l'Universitat Pompeu Fabra, Barcellona, Spagna; 5 per l'Université de Savoia, Chambéry, Francia; 2 per Wirtschaftsuniversität Wien, Vienna, Austria. Possono aspirarvi gli studenti regolarmente iscritti almeno al secondo anno di uno dei Corsi di laurea o di Diploma del Navale, in possesso dei requisiti previsti dal bando. Le quattro borse destinate agli studenti della Facoltà di Scienze Nautiche hanno come destinazione l'Université de Perpignan, Cedax, Francia. Potranno accedere al concorso gli studenti regolarmente iscritti almeno al quarto anno di uno dei Corsi di Laurea della Facoltà che intendono sostenere almeno uno dei seguenti esami: Fisica terrestre (Scienze Nautiche, Scienze Ambientali), Regime e protezione dei litorali (Scienze Nau-

tiche, Scienze Ambientali), Geologia marina (SN, SA); Metodi probabilistici statistici e processi stocastici (SN, SA), Ecologia (SA) oltre a soddisfare i requisiti del bando.

Le domande di partecipazione per entrambe le Facoltà, dovranno essere redatte in carta semplice corredate dal certificato di iscrizione e profitto con voti, e presentate entro il 31 marzo '99, come da modulo in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali.

La selezione avverrà sulla base del curriculum accademico e sui risultati del colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua straniera (inglese, tedesco, francese), secondo la destinazione espressa dallo studente; per gli studenti di Scienze Nautiche, il colloquio sarà mirato, in particolare, ad accertare la conoscenza della lingua francese.

La Commissione esaminatrice, sarà composta per Economia dal delegato per le relazioni internazionali prof. **Claudio Quintano**, dai professori **Salvatore Vinci** ed **Adriana Calvelli**; per la Facoltà di Scienze Nautiche dai professori **Giancarlo Spezie, Lorenzo Turturici, Gladys Joelle**.

La graduatoria dei vincitori sarà affissa all'Albo ufficiale, l'importo della borsa (un contributo economico destinato a coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'es-

tero) verrà comunicato prima della partenza.

Part-time in scadenza il 6 aprile

Scade il 6 aprile il termine per la presentazione delle domande da consegnare presso l'Ufficio Affari Generali per aspirare alle **venti collaborazioni part-time** con l'università. La durata di ciascuna collaborazione è fissata in **150 ore** con una **retribuzione di 14 mila lire ad ora**; il corrispettivo verrà liquidato al termine dell'attività di collaborazione. Gli studenti vincitori saranno chiamati a svolgere attività di collaborazione per i servizi informativi e di supporto per gli uffici per biblioteca e servizi per l'Ateneo. Possono partecipare al bando tutti gli studenti iscritti dal 1° anno in poi fino al 1° fuoricorso ad uno dei Corsi di Laurea o di Diploma del Navale, a condizione che non si siano trovati nella condizione di fuori corso o di ripetenti per più di una volta ed abbiano i requisiti di merito e reddito indicati nel bando.

Tasse, si versa la seconda rata

In scadenza il prossimo 31 marzo, il pagamento della

seconda rata delle tasse per gli studenti del Navale. L'importo dovuto per la seconda rata calcolato in base alla autocertificazione presentata, varia da un minimo di 204 mila lire (studenti I fascia in possesso dei requisiti di merito), a 804 mila lire (studenti in IV fascia e senza condizioni di merito).

Da quest'anno gli importi sono quindi suddivisi in quattro fasce:

I fascia: 204.000 lire particolarmente meritevoli, 304.000 lire meritevoli, 404.000 lire senza merito

II fascia: 404.000 lire particolarmente meritevoli, 504.000 lire meritevoli, 604.000 lire senza merito.

III fascia: 504.000 lire particolarmente meritevoli, 604.000 lire meritevoli, 704.000 lire senza merito

IV fascia: 604.000 lire particolarmente meritevoli, 704.000 lire meritevoli, 804.000 lire senza merito

Gli studenti fuoricorso pagano invece l'importo fisso di 704.000 (oltre la tassa regionale per il diritto allo studio di 120 mila lire). Gli elenchi dettagliati con gli importi dovuti, saranno affissi nell'atrio del Navale.

Lezioni di informatica

Le lezioni di Informatica Generale del corso di Diploma in Statistica ed informatica per la gestione delle im-

prese, prof. Zanetti, si terranno fino a nuova comunicazione, il lunedì ore 12.00-14.00 e il mercoledì ore 10.00-12.00 in Aula 1 in via De Gasperi.

Corso di Perfezionamento

E' stato prorogato al 31 marzo il termine per le iscrizioni al primo Corso di Perfezionamento in "Scienze dell'ambiente marino. Sistema Mediterraneo", attivato presso il Navale. Il corso intende fornire ai partecipanti un ampliamento ed approfondimento della preparazione nelle scienze dell'ambiente marino applicate al sistema Mediterraneo, sia dal punto di vista disciplinare che professionale, senza trascurare i nuovi sviluppi tecnologici e gli aspetti economici. Al Corso possono iscriversi i laureati delle Facoltà di Scienze Ambientali, Scienze, Scienze Nautiche e del Corso di Laurea in Ingegneria dell'ambiente e del territorio. Il corso è a numero chiuso, **25 i posti disponibili**. Se le domande dovessero superare il tetto, il Collegio dei docenti definirà il criterio per la selezione dei candidati. La domanda di ammissione va consegnata o inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Affari Generali via Acton, 38, 80133 Napoli.

Grazia Di Prisco



Le iniziative culturali del Suor Orsola

Buone opportunità per arricchire conoscenze e curriculum a disposizione dei laureati in discipline umanistiche. Le offre l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Tra le ultime proposte dall'ateneo di Corso Vittorio Emanuele, il seminario di specializzazione su "Il lavoro nella filosofia italiana del '900", tenuto dal prof. **Antimo Negri**. Le lezioni, che si terranno dal 12 al 16 aprile, verteranno sui seguenti argomenti: *Il lavoro nel pensiero di Benedetto Croce; Giovanni Gentile e l'umanesimo del lavoro; Il lavoro nel marxismo italiano; Il lavoro nel pensiero cattolico*. Al seminario, la cui frequenza è obbligatoria, possono concorrere 50 laureati presso le Facoltà di Lettere, Magistero, Lingue, Scienze Politiche. Domande entro il **26 marzo**.

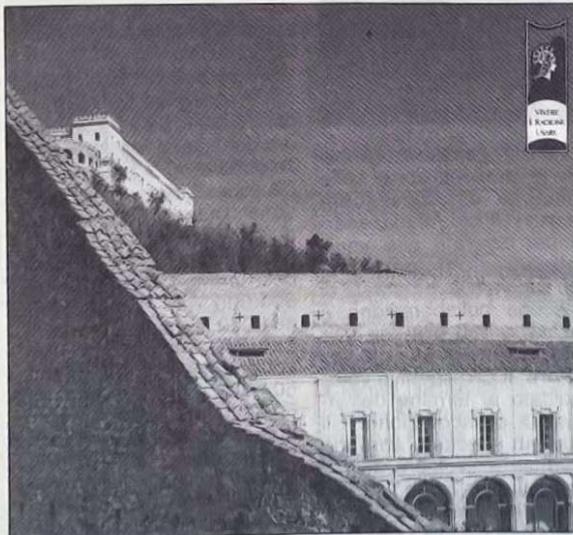
Ai nastri di partenza anche il ciclo del Corso di perfezionamento in discipline sociologiche in **Metodologia della Ricerca Sociale**. Il corso si propone di approfondire la natura interpretativa della ricerca scientifica nel campo delle scienze sociali e il suo radicamento nella teoria sociologica; offrire una visione complessiva e, al tempo stesso, dettagliata dei metodi e degli strumenti di ricerca con dati qualitativi, come il metodo biografico, l'analisi ermeneutica, la *visual sociology* e l'analisi del contenuto; favorire l'apprendimento delle modalità di trattamento *computer aided* dei dati qualitativi mediante una molteplicità di *package* statistici, adatti alla natura dei dati stessi. Il Corso, di durata annuale, si svolgerà dal 13 aprile (ogni martedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00). **Sergio Bolasco, Pina Cavallo Boggi, Costantino Cipolla, Roberto Cipriani, Alessio Columbus, Antonio Iannaccone, Stefano Martelli, Raffaele Mazzacane, Rosanna Memoli, Domenico Schiattone, Gianni Statera**: i docenti. Alla fase teorica seguirà una sessione finalizzata all'apprendimento delle più avanzate modalità di trattamento dei dati qualitativi mediante l'utilizzazione di appositi *packges* informatici messi a disposizione dall'Istituto. L'ammissione al corso è limitata a **trenta partecipanti**, in possesso della laurea in Economia, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche, Sociologia o del diploma in Servizio Sociale, o, ancora, laureati in discipline diverse qualora

Certificati ed esami, ora è possibile prenotarli navigando su Internet

Collegarsi dal computer di casa propria al sito Internet dell'Università e chiedere il rilascio di un certificato senza muovere un passo, dribblando lo stress del pendolare, i costi del biglietto o della benzina, le alzatacce mattutine per arrivare presto in facoltà. Il sogno di un qualunque studente universitario è ormai realtà al Suor Orsola Benincasa. In questi giorni, infatti, la **prenotazione dei certificati** in rete è decollata, sia pure limitatamente ad alcuni tipi di certificato ed ancora in via sperimentale. Spiega l'ingegner **Alfredo Valentino**: "una volta effettuata la prenotazione del certificato, lo studente, il giorno dopo, potrà verificare sempre in rete l'elenco delle richieste che sono o non sono state soddisfatte. Poi il certificato gli sarà spedito a casa per posta". Entro fine aprile l'informatizzazione offrirà agli studenti la possibilità di **prenotare** via Internet anche **gli esami**. "La procedura è analoga a quella dei certificati. Ci si collega al sito Internet del Suor Or-

sola, si sceglie la tipologia dell'appello ed il codice di esame. Il giorno dopo, sempre su Internet, lo studente avrà la possibilità di verificare l'avvenuta prenotazione". La terza fase del progetto sarà quella delle **richieste e delle prenotazioni via telefono**. Anticipa Valentino: "componendo un numero lo studente si metterà in contatto con un risponditore automatico che, attraverso la scelta tra una serie di opzioni, lo guiderà al certificato od alla prenotazione dell'esame. Ovviamente, anche per questa operazione è stata prevista una verifica da parte dell'utente. Nelle 24 ore successive, infatti, lo studente richiamerà quel numero e gli sarà data conferma dell'operazione effettuata il giorno prima". Il senso di questo processo di informatizzazione in atto al Suor Orsola Benincasa, sottolinea l'ingegner Valentino, è quello di facilitare la vita agli studenti, dal punto di vista amministrativo e burocratico. "Specialmente nei periodi in cui i corsi sono fermi capita che alcuni studenti debbano venire appositamente in Ateneo per chiedere un certificato oppure per prenotare un esame, il che comporta perdita di tempo e di soldi. Le procedure informatiche serviranno ad evitare questi inconvenienti e potrebbero risultare particolarmente utili anche per favorire ed agevolare gli studenti portatori di handicap". A progetto ormai in fase di attuazione, l'ingegner Valentino non nasconde la sua soddisfazione: "tutto è stato fatto in modo collegiale, coinvolgendo sin dall'inizio le varie presidenze e la docenza. L'informatizzazione oggi è condivisa e sostenuta da tutte le componenti del Suor Orsola Benincasa".

siano impegnati in attività di ricerca presso Istituti o dipartimenti universitari e dipendenti d'Enti pubblici o privati operanti nel campo dei servizi sociali sanitari, di comunicazione, monitoraggio



gio e programmazione dei bisogni dell'utenza. Domande entro il **28 marzo**.

E' partito il 16 marzo e proseguirà fino a giugno, il Corso di perfezionamento in discipline storiche e filosofiche **Simbologia giuridica e politica**. Lezioni per 50 laureati in discipline umanistiche, tenute dai docenti: **Alfieri, Bettini, Bixio, Bonvecchio, Castignone, Chiodi, Conci, Corradini, D'Alessandro, Escobar, Esposito, Febbrajo, Filippini Ronconi, Franciosi, Jucci, Limone, Lucarelli, Lucrezi, Marramao, Mazzù, Klein, Principe, Resta, Risè, Tomano, Rufino**. Articolato anche il program-

ma convegnistico del Suor Orsola. "La Russia e l'Europa del Novecento", è il titolo della giornata di studi che si terrà presso la Sala degli Angeli il **25 marzo** alle ore 17.30, in occasione del-

stero per i Beni e le Attività Culturali e il Suor Orsola. Interventi di **Attilio Belli, Riccardo Dalisi, Mario De Cunzio, Mario de Miranda, Giuseppe Fiengo, Roberto Gianni, Giuseppe Zampino**. Coordina **Bernardo Secchi**. "Comunicazione e educazione. L'incontro delle due culture", il convegno di studio organizzato in collaborazione con il Co.Re.Rat il **26 e 27 marzo**. Il programma: il 26 alle ore 9.00, presiede **Lucio D'Alessandro**, intervengono **Agata Piromallo Gambardella, Jacquinet Geneviève, Roberto Gianatelli, Cesare Rivoltella**, comunicazioni di **Lucia Donsi e Giovannella Greco**; nel pomeriggio, ore 15.00 presiede il rettore De

Sanctis, intervengono **Antonio Calvani, Giulio Carminati, Giuseppe Spadafora, Giovanni Bechelloni, Eligio Resta**; comunicazioni di **Ornella De Sanctis e Giuliano Minichiello**; il 27 marzo alle ore 9.00, intervengono **Dario Varin e Luciano Galliani**; alle ore 11.00 tavola rotonda conclusiva **Meditando su Med** con **Rachele Furfaro, Elisa Manna, Aldo Masullo, Massimo Milone, Franco Monteleone, Francesco Pasquino**. Per gli appassionati di arte, la **mostra di Luigi Montanarini (1927-1996)**. L'esposizione sarà visitabile fino al **10 aprile** (dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle 13.00; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16.00 alle 18.30).

Per gli appassionati di arte, la **mostra di Luigi Montanarini (1927-1996)**. L'esposizione sarà visitabile fino al **10 aprile** (dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle 13.00; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16.00 alle 18.30).

Per gli appassionati di arte, la **mostra di Luigi Montanarini (1927-1996)**. L'esposizione sarà visitabile fino al **10 aprile** (dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle 13.00; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16.00 alle 18.30).

INA STUDIO

PER ASSICURARSI
I MIGLIORI
RISULTATI

Per studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.

Per informazioni:

INA Assitalia
Agenzia Generale di Napoli
Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

Prima di Pasqua la mensa dell'Orientale sarà finalmente pronta ad accogliere gli studenti. Il 4 marzo sono state effettuate le prove generali, con tanto di bistecche cucinate sui moderni macchinari di cui è dotata la struttura. Giudizio del dottor **Graziano Mininno**, dell'Edisu Napoli 2? "Si è mangiato bene". Il 5 marzo il decano degli architetti e docente fuori ruolo alla Federico II, **Ugo Carputi**, ha effettuato il collaudo previsto per legge. Lo hanno accompagnato il professor **Luigi Serra**, preside della Scuola Islamica e subcommissario dell'Edisu Napoli 2, Mininno, alcuni dipendenti ed il direttore dell'Ente **Mauro De Feo**. L'occasione era propizia per monitorare in anteprima la struttura.

Si accede da piazza Banchi Nuovi. **Posti a sedere: 180.** "Si potrebbero organizzare due o tre turni di utenza, in modo da soddisfare una domanda che superi anche quota cinquecento", sottolinea Serra. Colore predominante alle pareti: verde pastello. Comfort accessorio - ma poi neanche troppo, se è vero che oggi la sopravvivenza delle mense

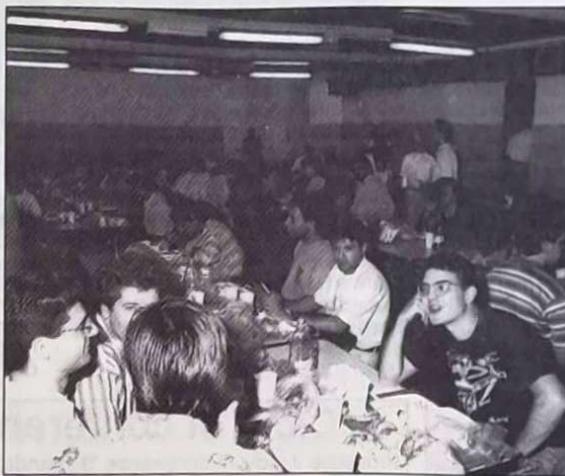
180 posti a sedere; attrezzature ultramoderne; una struttura senza barriere architettoniche; si pranzerà addirittura con il sottofondo musicale
Mensa, ci siamo!

universitarie dipende anche dalla capacità di offrire un servizio qualitativamente elevato: **un impianto di filodif-**

fusione. Consentirà agli utenti di pranzare con sottofondo musicale ed alla direzione di convocare, ove ne-

cessario, per comunicazioni di qualunque tipo, gli studenti.

I servizi igienici sono collocati a pochi metri dall'ingresso, sulla sinistra, superata la guardiola all'interno della quale prenderà posizione il personale addetto ai biglietti. Ci sono, naturalmente, anche i bagni riservati ai portatori di handicap, con apertura verso l'esterno. Come prevede la legge, i disabili avranno anche la possibilità di accedere a mensa evitando le scale, attraverso un'apposita sedia che scorre lungo il corridoio. **Le cucine:** megatritavere; grandi friggitrici, altri macchinari tecnologicamente all'avanguardia, capaci di garantire igiene e conservazione delle qualità nutritive degli alimenti. Gli uffici della direzione confinano con



15/30, 10/30, 6/30. La lettura dei risultati affissi in bacheca a palazzo Giusso inerenti le prove scritte di **Francese III** svolte il 9 febbraio alla facoltà di Lingue e letterature straniere lascia di sasso la maggior parte degli studenti. Dire che gli esami siano andati male è un eufemismo. Come ben sanno gli studenti, per passare all'orale è necessario almeno un diciotto allo scritto. Ebbene: sono **meno di venti gli studenti** i quali hanno totalizzato un punteggio tale da consentir loro di presentarsi all'orale: un venti, 14 diciotto ed un diciannove. In totale, i ragazzi presentatisi allo scritto erano più di settanta. Non sono dissimili le percentuali degli ammessi alla prova orale di **Inglese II**. Anche in questo caso la lettura dei risultati affissi in bacheca funge da specchio fedele delle difficoltà che incontrano gli studenti: **su 160 candidati, gli ammessi all'orale sono 75.** Tra questi ultimi prevalgono i venti, i ventidue, i ventitré. Il campione è **Rosario Imperiale**, 25 anni, di Oliveto Citra, il quale riesce nell'impresa di passare agli orali con 28. Eh sì, perché di vera e propria impresa si deve parlare, nel momento in cui gli esami di Inglese e Francese fanno registrare percentuali di respinti che oscillano tra il 50 ed il 60%, raggiungendo talvolta anche picchi di due bocciati su tre. Per un ateneo come l'Orientale, a forte vocazione internazionalista, il problema è serio. Per una fa-

Strage agli scritti di inglese e francese
Il 50 per cento non passa!

coltà come Lingue e letterature straniere, poi, gli iscritti alla quale basano molte delle loro chance lavorative proprio sulla buona conoscenza di due o più lingue, il caso è particolarmente grave. Escludendo le due ipotesi estreme - studenti quasi tutti ignoranti e demotivati o docenti incapaci di insegnare - resta da capire quali motivi possano determinare queste stragi che puntualmente si verificano agli esami di Inglese e Francese. Cosa ne pensano i diretti interessati?

"Il corso di Inglese è sovrappollato", lamenta la ventiduenne **Lucia Pisaturo**, la quale ha scelto di inserire nel suo piano di studio questa lingua come quadriennale. "Si ritrovano in aula mediamente più di cento persone, non c'è possibilità alcuna, per lo studente, di essere seguito; nel Laboratorio linguistico, dove ci sarebbe la possibilità di apprendimento autonomo, sono inoltre piuttosto rigidi". Rispetto ai suoi tanti colleghi, i quali sono arrivati al punto di sostenere la prova tre, quattro e finanche cinque volte, Lucia si considera fortunata. "Io ho superato al primo colpo con 28 Inglese I. Ad Inglese II ho avuto 26 e ad Inglese III 21. De-

vo però precisare che la lingua certamente non l'ho appresa all'Orientale".

Peppe Ruocco, 21 anni, secondo anno di Lingue: "i docenti partono dal presupposto che chi si iscrive all'Orientale la lingua la conosca già. E' un errore. Poi, quando si rendono conto della realtà, tendono ad abbandonare la maggior parte degli studenti al loro destino e finiscono con il seguire soltanto i più bravi. Con i lettori c'è maggior dialogo, ma loro contano poco".

Paola Liguoro, 22 anni: "Io sono in debito di Inglese 2 orale e dello scritto ad Inglese I. Il problema è che lo scritto del primo esame si basa su un testo mastodontico in lingua originale, sul quale dobbiamo svolgere una serie di esercizi di tipo grammaticale: ricerca di sinonimi, per esempio. Questo presupporrebbe che l'Ateneo ci offrisse la possibilità di una didattica intensa, soprattutto con i lettori di madrelingua. Così non accade, però, ed ecco le bocciature a pioggia al momento degli esami".

In effetti, che uno dei problemi sia proprio quello del rapporto squilibrato tra docenti e lettori da una parte e ragazzi dall'altra, lo conferma la con-

statazione che le percentuali elevatissime di respinti caratterizzano le lingue più affollate, ma non quelle seguite da pochi studenti.

Ecco il parere della prof. **Giuliana Vitale**, docente di Lingua e letteratura inglese. "Dal mio punto di vista è un problema comune alle lingue sovrappollate. Le strutture sono poche ed il monte ore di insegnamento è inadeguato.

il cortile di palazzo Giusso, dal quale li separa una porta vetri.

Sul tetto della struttura sono collocati i macchinari destinati all'aspirazione dei fumi ed al rinnovo dell'aria. Data l'ubicazione della mensa, in pieno centro storico ed in prossimità di abitazioni, questo ha determinato la preoccupazione di alcuni vicini. E' partito anche un esposto alla magistratura, ma alla fine il caso si è risolto. Merito delle tecnologie impiegate, spiegano all'Edisu, che consentono di ridurre al minimo le emissioni di rumori e vapori. "Abbiamo anticipato il decreto Ronchi, che prevede un tetto di decibel notturno nel centro storico non superiore a cinquanta -gongola Mininno-Siamo a quota 42-43 di giorno e zero di notte". Quanto a Serra, dire che sia contento è ancora poco, nonostante una caduta rimediata in mattinata: "gli studenti possono essere soddisfatti del lavoro che abbiamo svolto, nonostante i contrattempi ed i ritardi". Per il personale si profila finalmente la possibilità di lavorare in condizioni adeguate e con macchinari moderni.

Undici ore mensili di lezione con i lettori non bastano. Questo è il primo aspetto della vicenda. Poi ce n'è un altro: **gli studenti si concentrano sulla letteratura e trascurano lo studio degli aspetti linguistici.** Lo so perché ho un buon dialogo con loro. Chiedo se siano andati a seguire le lezioni di lingua e per lo più rispondono negativamente. E' anche vero che già così le strutture sono inadeguate; se poi tutti i novecento studenti si presentassero a lezione di lingua le aule scoppierebbero. Sarebbe forse meglio, però, perché a quel punto l'istituzione sarebbe costretta a correre ai ripari per procurare le risorse adeguate".

La manifestazione organizzata da Pangea si terrà dal 26 al 30 aprile
Università senza Frontiere

Si svolgerà dal 26 al 30 aprile **Università senza Frontiere**, l'iniziativa organizzata per il secondo anno consecutivo da Pangea, l'associazione di studenti dell'Orientale che ha sede a palazzo Giusso. Ciascuna giornata sarà dedicata ad un tema specifico: **Embarghi; Migrazioni; Questione Curda; Onu dei Popoli; Pena di morte (forse); Welfare.** Nell'ambito delle giornate anche uno stage di teatro dell'oppresso ed una performance teatrale. Inoltre, presso la Cappella Pappacoda, sarà allestita una mostra fotografica sul Kurdistan. L'associazione ha inoltre aderito all'appello lanciato da alcuni gruppi e partiti (ad esempio Assopace, Rifondazione, Comitato Golfo, Commercio equo e solidale) e sta raccogliendo le firme per la petizione all'Italia ed all'Unione Europea su Ocalan. Il testo chiede al governo italiano di accogliere la richiesta di asilo politico presentata a suo tempo dal militante del PKK; all'Unione europea di subordinare l'accesso della Turchia nel club dell'Euro alla garanzia di un processo internazionale per Ocalan ed all'avvio di una conferenza internazionale sulla violazione dei diritti umani in Kurdistan. Si firma presso la sede di Pangea.



Avvicendamenti in Segreteria studenti. De Simone sostituisce Alfano

Tasse, è tempo di versare la II rata

Nuovo avvicendamento al vertice della segreteria dell'Istituto Orientale. La dottoressa **Roberta Alfano**, vincitrice di concorso alcuni mesi orsono ed insediatasi in autunno, ha dovuto abbandonare l'incarico, a causa dei suoi impegni di dottoranda di ricerca. Le è subentrata la dottoressa **Anna De Simone**. Nativa di Torre Annunziata, sposata con due figli, occhi color del mare, Anna De Simone è laureata in Scienze Biologiche alla Federico II. Ha lavorato per otto anni presso una grande azienda farmaceutica; motivi personali l'hanno indotta poi a cambiare completamente attività. All'Orientale lavora ormai da oltre dieci anni. "Sono stata responsabile della segreteria del rettorato nell'ultimo scorcio di mandato del professor **Biagio De Giovanni** e per tutto il periodo del professor **Domenico Silvestri**. Successivamente ho prestato servizio all'ex Ufficio Affari Generali". La dottoressa De Simone è inoltre membro del Consiglio di Amministrazione,

dove è stata eletta in qualità di rappresentante del personale tecnico amministrativo, nelle liste della CGIL. Ateneapoli l'ha incontrata per rivolgerle alcune domande.

E' tempo di pagamento della seconda rata, per versare la quale gli studenti hanno tempo fino al 31 marzo. Come sta andando in segreteria?

"Fino a questo momento (9 marzo, n.d.r.) non ci sono state code od affollamenti. Generalmente il periodo caldo è novembre, quando molti si riducono agli ultimi giorni e si determinano disservizi".

Quali procedure devono adottare gli studenti di seconda fascia i quali, avendo dichiarato un reddito compreso tra i 21.600.000 lire ed i 36 milioni, hanno diritto allo sconto di 100.000 lire deliberato in autunno dal Consiglio di amministrazione, a seguito della mobilitazione studentesca?

"Lo studente dice allo sportello di appartenere alla II fascia. L'impiega-

to controlla al computer il reddito dichiarato e, se quest'ultimo non supera quota 36 milioni, consegna allo studente il bollettino da trecentomila lire, invece che quello da quattrocentomila".

Quali obiettivi si propone di realizzare per migliorare il servizio?

"Sono ancora alla fase di studio, propedeutica a comprendere quali siano i punti critici da affrontare".

A partire dal prossimo anno gli studenti riceveranno a casa i bollettini delle tasse, evitando di recarsi allo sportello? Accade ormai da anni alla Federico II.

"Non sono abituata a promettere per poi deludere. Naturalmente questo è un obiettivo che cercheremo di realizzare già dal prossimo anno. Per riuscirci, però, è necessario muoversi per tempo".

Lei è stata per anni studentessa. Quando era dall'altra parte della barricata, cosa si aspettava dal personale della segreteria?

"Soprattutto gentilezza e disponibili-



tà. Noi abbiamo il dovere di essere disponibili e di fornire informazioni precise. Ricordo che purtroppo era tutt'altro che infrequente imbattersi in personale evasivo e disinformato".

Quante persone lavorano in segreteria all'Orientale?

"Undici, tre delle quali addette agli sportelli".

Lei rappresenta in Consiglio di amministrazione il personale tecnico amministrativo. Quali sono, in questo momento, le esigenze dei suoi colleghi?

"La verifica e l'approvazione di un nuovo contratto collettivo decentrato; l'estensione degli effetti della sentenza del TAR che riconosce a tre colleghi la rivalutazione monetaria conseguente agli scatti di qualifica determinati dalla legge 63 dell'89".

Cinema giapponese

Rassegna di cinema giapponese all'Orientale. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Studi Asiatici in collaborazione con l'Istituto Giapponese di Cultura nell'ambito dei corsi di Lingua e Letteratura Giapponese della Facoltà di Lettere. Le prossime proiezioni in programma: **25 marzo Otoko wa tsurai yo: torajiro Kurenai no hana**, Tora-san e il fiore scarlato, regia di Yashida Yon, 1995; **15 aprile Haschi no nai kawa**, Il fiume senza ponti regia di Higashi Yoichi, 1992; **22 aprile Shiko Funjatta**, Per amore del sumo, regia di Suo Masayuchi, 1992; **29 aprile Hotoraru nop haka** La tomba delle lucciole, regia di Takamata Isao, 1988. Luogo di proiezione l'Aula Matteo Ripa di palazzo Giusso, tranne l'ultimo appuntamento che si terrà presso l'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano; ore 18.30.

Ciclo di conferenze

Prosegue il ciclo di conferenze "I grandi impatti del XX secolo", organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Politica dell'Orientale, in via dei Fiorentini 10. Questi gli appuntamenti in programma:

25 marzo, ore 11 - Giorgio Nebbia: "Il secolo XX; una rilettura ecologica".

15 aprile, ore 11 - Marcello Cini: "Le svolte nei paradigmi della scienza".

21 aprile, ore 12 - Lorenzo Cillario: "L'esplosione dei mass-media".

22 aprile, ore 12 - Luigi Cortesi: "Una civiltà a rischio".

Tel. 081.741.02.93 chiedere di Nicola.

VENDO

• Vendo **testo** ed. Simone "5.135 quiz per concorso notarile", usato pochissimo come nuovo. £. 25.000. Tel. 081.579.06.49.

• Vendo **appunti** sbovinati delle lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato** del prof. Quadri (II cattedra), appunti sbovinati della parte speciale (le sentenze) del prof. Quadri e appunti delle lezioni di **Istituzioni di Diritto Romano** del prof. Giuffrè (II cattedra). Tel. 0347/8109980.

• Vendo appunti sbovinati sulla parte applicativa dell'esame di **Scienza delle Finanze** del Prof. Pica, cap. V, VI, VIII, e XI del libro "Economia pubblica". Tel. 0823/712428 ore pasti e chiedere di Erminia.

CERCO

• Cercasi dipendente **assemblatore hardware** e installatore di reti locali. Tel. 081.882.58.04 (Torre del Greco)

• Ragazza affascinata dalle **bande musicali** cerca competente che insegna a suonare. Tel. 091.49.18.01 - 0368/7272034.

LA BACHECA

08144665A

Annunci gratuiti

LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, imparte lezioni di francese e traduzioni a prezzi modici. Tel. 081295716.
- Si impartiscono **lezioni di pianoforte**, solfeggio e canto. Tel. 0339/2468207.
- Assistente imparte **lezioni a studenti di Giurisprudenza**. Tel. 081.66.12.22 ore serali.
- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.

• Si battono **tesi di laurea** a computer, stampa laser in soli 3 giorni. £. 1.000 a pagina. Tel. Gino 081.774.03.01.

• **Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione tel. 081.66.12.22.

• Laureata in **Giurisprudenza**, specializzanda in Diritto Amministrativo con esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni e collabora alla stesura di tesi. Tel. 081.48.08.91.

• Laureato in **Chimica** docente di Chimica impartisce **accurate lezioni in materie scientifiche**, anche a domicilio, prezzi modici. Tel. 081.701.24.17.

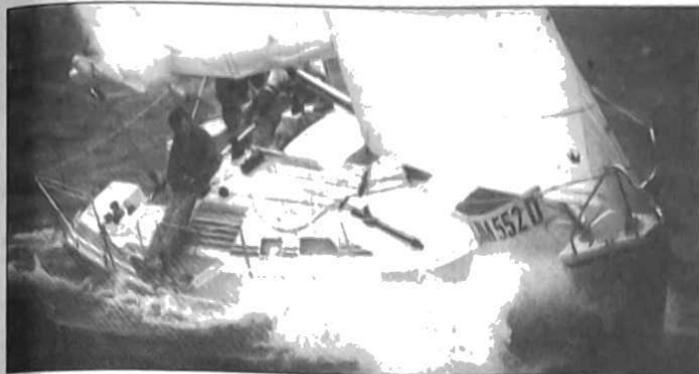
• Laureato in **Economia** ed abilitato alla professione, impartisce lezioni in materie professionali, **matematica generale** e **micro-macro economia**. Prepara per pubblici concorsi ed abilitazioni. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.

• Professoressa di Lettere di ruolo presso licei impartisce **lezioni di: Latino, Greco, Italiano, Storia, Geografia, Filosofia, Sociologia** e prepara per pubblici concorsi ed abilitazioni. Tel. 081.64.65.16.

• Si effettuano accurate **traduzioni di Diritto e tesi scientifiche di lingua Inglese**. Tel. 081.714.55.14.

• **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**: professore di Diritto impartisce accurate lezioni.

Per la
PUBBLICITA'
su ATENEAPOLI
telefona ai numeri
081.291166
081.291401



È primavera l'estate è vicina da non perdere l'occasione dei CAMPUS nautici estivi

È ormai primavera e già si programmano le vacanze.

Per gli iscritti al CUS Napoli è possibile partecipare ai Campus nautici estivi in località suggestive in compagnia di studenti universitari provenienti da tutte le sedi universitarie italiane.

I Campus si tengono in diverse regioni italiane, tutti sono basati sul principio del divertimento e del relax con tantissimo sport.

Il periodo minimo di presenza è di una settimana ed il costo per sette giorni di vacanza, viaggio escluso, varia dalle 400 alle 800 mila lire (variazione in riferimento alla località ed al periodo di alta o bassa stagione).

Queste le località e i servizi offerti agli studenti:

Lago di Caldonazzo (TN)

Periodo: da luglio a settembre
Attività: vela, canoa e windsurf.

La quota di partecipazione comprende: sistemazione in camere con servizi, con un massimo di 3/4 letti, presso l'Hotel S. Cristoforo in località S. Cristoforo - Lago di Caldonazzo (TN); consumazione dei pasti (prima colazione, pranzo e cena); espletamento dei corsi nelle discipline previste; iniziative collaterali e di tempo libero; copertura assicurativa dall'arrivo al Campus fino alla partenza.

Baia del Corallo Sferracavallo (PA)

Periodo: da giugno a settembre
Attività: vela, canoa e windsurf.
La quota di partecipazione com-

prende: sistemazione in stanze da 2, 3 o 4 letti presso il Campus, sito in via Plauto - Sferracavallo (Pa); consumazione dei pasti (bevande ed extra esclusi); partecipazione ai corsi di vela, canoa e windsurf (per principianti ed iniziati).

Inoltre vi è la possibilità di frequentare il corso sub (diving), pagando la quota sul posto.

Free Beach Club Muravera (CA)

Periodo: da giugno a ottobre
Attività: vela e windsurf.

La quota di partecipazione comprende: sistemazione in bungalow a 3 o 4 letti; tessera club settimanale; consumazione dei pasti al self-service del Villaggio, a libera scelta, vino compreso nei pasti principali; assistenza del personale GESTITUR S.r.l.; partecipazione ai corsi di vela, canoa e windsurf.

Sono disponibili, inoltre, gratuitamente, mediante semplice prenotazione, gli impianti sportivi del Villaggio, quali i campi di calcio, di pallavolo, di basket, di tennis, di tiro con l'arco, ecc...

Naturalmente per poter partecipare, visti anche i prezzi particolarmente contenuti, bisogna prenotare per tempo.

Le convenzioni per l'estate '99 saranno definitive entro qualche settimana.

Gli interessati possono intanto chiedere informazioni presso la sede distaccata della segreteria del CUS Napoli sita in piazza S. Domenico Maggiore - Palazzo Corigliano o telefonando al numero **081.7605717**.

TENNIS

Sono **Pierfrancesco Rizzo** e **Claudia Pietrantonio** i vincitori del torneo sociale primaverile di tennis.

Sono stati 56 i ragazzi in gara, mentre le tenniste erano 16.

In semifinale sono arrivati per i due settori rispettivamente: Gianpaolo Peretti, Giuseppe Correale, Alfredo Bellini, Chiara Schiraldi, Cristina Masturzi e Alessandra Giordano.

Proseguono intanto i corsi in vista del prossimo torneo.



TORNEO INTERFACOLTÀ DI CALCIO

Si chiuderà il 26 marzo la fase a gironi del Torneo Interfacoltà di calcio.

Tra le 19 squadre partecipanti nei tre gironi, spiccano per risultati e reti effettuate i calciatori di SPAZIO AUTOGESTITO (girone B), COSMOS (girone A) e MEGAMERCATO SISA (girone C) che primeggiano indisturbati.

Capocannoniere del torneo è **Gennaro Alfano** (Spazio Autogestito) con 19 reti segue in classifica **Cristiano Izzo** (G.D.G.) con 13 reti e **Gustavo Bruscolini** (Marlboro Team), **Alberico Corteselli** (G.D.G.) e **Domenico Ferraiuolo** (Diarad) con 5 reti.

TORNEO PRIMAVERILE DI CALCIO A 5

Sono aperte le iscrizioni per il Torneo Primavera di Calcio a cinque.

Per i soci del CUS Napoli e del Club Sportivo Universitario, partecipare è facilissimo, basta effettuare l'iscrizione presso le segreterie cusine con il nome della squadra e del capitano.

Il Torneo partirà il prossimo 12 aprile, la formula e la composizione dei gironi sarà comunicata dopo la chiusura delle iscrizioni.

SEGRETERIE C.U.S. Napoli



**IMPIANTI CUS e
SEGRETERIA CENTRALE:**
via Campegnà orari: 8,00 - 22,00
Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:
Palazzo Corigliano, P.zza San
Domenico Maggiore, 12
Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SOCRATES/ERASMUS - ANNO 1999/2000
AVVISO DI SELEZIONE

E' indetta per l'anno accademico 1999/2000, una selezione per l'assegnazione di borse di mobilità presso Università europee concernente le seguenti attività:

- la frequenza di corsi e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi;
- lo svolgimento di attività di ricerca, laboratorio, clinica etc. richieste dall'ordinamento degli studi.
- La durata di ciascun soggiorno può variare da un minimo di tre fino ad un massimo di dodici mesi;
- il soggiorno di studi all'estero dovrà essere compreso tra il 1° luglio 1999 ed il 30 settembre 2000.

Il periodo non è stabilito dallo studente, ma, previo accordo con il promotore, è condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi presso le differenti sedi universitarie di destinazione.

Sono ammessi alla selezione i cittadini di uno Stato membro della U.E. (che abbiano ottenuto ufficialmente lo Stato di rifugiato o apolide di uno Stato membro, o siano stati riconosciuti come residenti permanenti in uno Stato membro) che siano:

- studenti, regolarmente iscritti dal 2° anno in poi all'Università degli Studi di Napoli Federico II ad un corso di laurea, diploma, specializzazione;
- iscritti ai dottorati di ricerca.
- La perdita dello status comporta la decadenza dal diritto.
- Sono esclusi dalla selezione:
 - gli studenti iscritti al 1° anno di corso di laurea o di diploma o di specializzazione;
 - gli studenti che hanno già beneficiato in passato di una borsa Erasmus/Lingua/ECTS;
 - gli studenti che stanno usufruendo di altre borse Comunitarie.

La domanda, redatta sugli appositi moduli dovrà essere presentata alle Presidenze di Facoltà di afferenza dei candidati a partire dall'1.03.99 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 20.04.99.

Le domande non redatte sugli appositi moduli o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

I moduli di domanda sono reperibili presso le segreterie studenti di Facoltà, Presidenze e presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti devono rivolgersi ai docenti promotori dei rispettivi corsi di laurea o di diploma.

La selezione è di esclusiva competenza dei consigli delle strutture didattiche di afferenza dei candidati.

Gli organi all'uopo destinati dalle rispettive Facoltà, sulla base degli specifici criteri di selezione stabiliti per merito, competenza linguistica e motivazione, procederanno alla formulazione delle graduatorie in ordine decrescente dei candidati di competenza.

Le graduatorie verranno affisse agli albi delle segreterie studenti di Facoltà e delle Presidenze, nonché all'albo dell'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti a decorrere dal 17.05.99.

A decorrere dal 19.05.99 ed entro le ore 12.00 del 04.06.99, gli studenti vincitori dovranno esercitare in forma scritta il diritto di accettazione o rinuncia della borsa presso le strutture di afferenza dei promotori dello scambio.

Per gli studenti assegnatori delle borse l'Ateneo organizza corsi intensivi di lingue straniere - ad eccezione della lingua inglese - il cui programma sarà reso noto mediante idonea pubblicità.

Lo studente che per qualsivoglia motivo, non si presentasse nei termini prescritti per la formalizzazione dell'accettazione, sarà considerato rinunciario.

Entro quindici giorni dalla data di accettazione, gli studenti, muniti di:

- un documento di riconoscimento

- Codice Fiscale
- 2 fotografie formato tessera

dovranno sottoscrivere il contratto presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti.

L'assegnazione delle borse è condizionata alla definitiva approvazione del contratto istituzionale da parte delle competenti autorità della Commissione Europea.

Gli importi delle borse sono quantificati nel loro prezzo ammontare dall'Agenzia Nazionale di Amministrazione delle Borse, e possono essere integrati con contributi straordinari dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e, ove ricorrano le condizioni, gli studenti possono partecipare a borse integrative dell'EDISU.

A decorrere dal 20.06.99 e fino all'30.10.99, i candidati ritenuti idonei, ma non assegnatori di borsa, potranno firmare presso i Delegati Socrates di Facoltà, negli orari e nei luoghi che gli stessi indicheranno in bacheca, le schede di accettazione condizionale alle disponibilità di eventuali borse non assegnate o che a renderne disponibili in corso di anno.

Lo studente è tenuto a rispettare le disposizioni emanate in materia sia dall'U.E., sia dall'Ateneo Federico II.

SUL SITO INTERNET DI ATENEO

<http://www.ceda.unina.it>

Servizi per gli studenti

sono disponibili:

1. la ripartizione dettagliata di tutte le borse - sotto la voce Elenco Accordi;
2. l'elenco in ordine alfabetico dei promotori degli scambi con l'indicazione della struttura di afferenza;
3. l'elenco di tutte le strutture con indirizzi e numeri di telefono.

PROSPETTO DELLA TOTALITÀ DELLE BORSE E DELLE MENSILITÀ DISPONIBILI PER FACOLTÀ E PAESE

Agraria		
PAESE	BORSE	MESI
Francia	3	18
Germania	2	24
Grecia	3	27
Olanda	1	6
Spagna	6	40
UK	1	6
TOTALE	16	121

Giurisprudenza		
PAESE	BORSE	MESI
Austria	4	22
Bulgaria	1	6
Francia	2	12
Germania	5	36
Polonia	1	5
Spagna	35	265
TOTALE	48	346

Lettere		
PAESE	BORSE	MESI
Austria	3	18
Belgio	5	30
Danimarca	1	5
Finlandia	1	5
Francia	29	209
Germania	24	156
Grecia	4	12
Olanda	3	18
Portogallo	6	21
Spagna	34	214
Svezia	2	11
UK	12	107
TOTALE	124	806

Scienze mm. ff. nn.		
PAESE	BORSE	MESI
Belgio	4	28
Danimarca	1	10
Francia	16	117
Germania	4	26
Grecia	3	12
Olanda	1	10
Polonia	1	3
Romania	2	20
Spagna	26	176
Svezia	1	6
UK	13	94
TOTALE	72	502

Architettura		
PAESE	BORSE	MESI
Francia	8	62
Germania	7	76
Portogallo	8	60
Spagna	19	181
UK	2	20
TOTALE	44	399

Ingegneria		
PAESE	BORSE	MESI
Belgio	8	48
Danimarca	2	12
Finlandia	4	35
Francia	14	66
Germania	5	36
Grecia	5	33
Irlanda	2	11
Norvegia	2	8
Olanda	8	52
Portogallo	6	30
Rep. Ceca	2	6
Romania	2	8
Spagna	12	73
Svezia	1	9
UK	15	102
TOTALE	88	529

Medicina e chirurgia		
PAESE	BORSE	MESI
Belgio	2	22
Danimarca	2	6
Finlandia	1	10
Francia	3	36
Germania	6	64
Grecia	2	24
Olanda	1	12
Portogallo	1	9
Spagna	3	36
TOTALE	21	219

Scienze politiche		
PAESE	BORSE	MESI
Spagna	7	48
TOTALE	7	48

Economia		
PAESE	BORSE	MESI
Belgio	12	42
Francia	14	102
Germania	2	12
Spagna	10	66
Svezia	4	12
UK	1	6
TOTALE	43	240

Sociologia		
PAESE	BORSE	MESI
Finlandia	2	24
Francia	5	54
Germania	1	12
Portogallo	1	12
Spagna	5	42
UK	2	18
TOTALE	16	162

Farmacia		
PAESE	BORSE	MESI
Francia	8	40
Spagna	9	49
TOTALE	17	89

Medicina veterinaria		
PAESE	BORSE	MESI
Francia	2	12
Portogallo	2	12
Spagna	7	42
TOTALE	11	66

La ripartizione dettagliata di tutte le borse potrà essere ritirata presso l'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti in Via Mezzocannone 16 - 2° p.no.